Anno 107 - Numero 279 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Sabato 13 Dicembre 1975

1975
GUERLAIN
crée
"PARURE"
PROFUMI
da Servetti

IL SOGNO DI NATALE
a pagina 7

...e inoltre un'estetista di
GUERLAIN
è a Sua disposizione dal 9 al 13 Dicembre
in Piazza Sabotino 1
PROFUMI
da Servetti

STAMPA SERA
ULTIMA

"Ponti„ aboliti

Quando e come

Ormai è certo. La maggioranza dei «ponti» festivi verrà abolita. Ma quando e come, resta un mistero. Si dice che la riforma potrà essere già attuata nel 1976, ma sembra più logico pensare ad uno slittamento al '77: tra l'altro, è necessaria una legge di modifica dell'articolo 11 del Concordato tra l'Italia e il Vaticano, che «tutela» il mantenimento delle feste religiose infrasettimanali.

La presidenza del Consiglio non ha ancora voluto fornire particolari. Vi è anche un problema di discrezione nei confronti del Vaticano, si fa notare. Però lo stesso Moro — in risposta ad una lettera del deputato dc Simonacci — ha confermato che il problema «è oggetto dell'attenzione del governo, che intende pervenire ad una concreta soluzione».

A parte le quattro festività civili (25 aprile, 1° maggio, 2 giugno e 4 novembre) resterebbero soltanto alcune di quelle religiose: il Capodanno, il lunedì di Pasqua, l'Assunzione (15 agosto), Ognissanti (1° novembre), Natale e Santo Stefano. «Cadrebbero» invece (nel senso che verrebbero celebrate la domenica successiva alla loro scadenza) le altre festività religiose, cioè: Epifania (6 gennaio), San Giuseppe (19 marzo), Ascensione (nel '76 il 27 maggio), Corpus Domini (nel '76 il 17 giugno), San Pietro e Paolo (29 giugno), Immacolata Concezione (8 dicembre), la festa del patrono della città.

Se si attua questa riforma, l'Italia perde il suo primato di Paese più «festaiolo» del mondo. Lo divide attualmente con il Messico: 17 festività all'anno, tra civili e religiose. Nella classifica seguono Spagna e Canada, con 16 festività, la Germania Federale con 15, il Brasile, l'Egitto e la Svezia con 13. Al polo opposto, con il minor numero di festività, sta la Gran Bretagna, che ne ha soltanto 5, la Romania con 6, la Bulgaria e la Cecoslovacchia con 7, L'Unione Sovietica ne ha 8, gli Stati Uniti 9. n. t.

Agguato sull'Aspromonte

BIMBA UCCISA DALLA MAFIA

ANTONIO PADALINO

Reggio Cal., 13 dicembre.

Gli hanno ucciso la bimba e ferito gravemente la moglie, ma l'obiettivo dei «killers» era quasi certamente lui, Sebastiano Utano, 25 anni, autista di don Mico Tripodo, «boss» della mafia calabrese. Il feroce agguato alla famigliola, che in auto stava tornando a casa, è avvenuto stanotte, alle porte di San Giovanni di Sambatello, un paese dell'Aspromonte ad una dozzina di chilometri da Reggio Calabria.

Sebastiano Utano sedeva accanto alla moglie, Domenica Pangallo, 20 anni, che era al volante. Sul sedile posteriore era sdraiata la piccola Giuseppa, 3 anni. La guidatrice s'è vista improvvisamente la strada sbarrata da un'altra vettura posta di traverso. I sicari hanno esploso numerosi colpi di pistola e di fucile a canne mozze. Nonostante sia stata colpita alla testa, Domenica Pangallo è riuscita a compiere l'ultimo breve tratto che separava l'auto dalla casa presso la quale gli assassini s'erano appostati.

Qui, mentre parenti e vicini prestavano i primi soccorsi, Antonio Barillà, 33 anni, ha caricato madre e figlia ferite sulla propria vettura e le ha trasportate a tutta velocità agli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. I sanitari, dopo una sommaria medicazione, decidevano di far trasportare madre e figlia al Policlinico di Messina, vista la gravità delle loro condizioni. Durante la notte, però, la piccola Giuseppa è morta. La donna è in gravissime condizioni.

Nessuna traccia, invece, da dopo la sparatoria, si ha di Sebastiano Utano, che tutto fa ritenere sia rimasto illeso in quanto le ricerche effettuate dai carabinieri negli ospedali della zona hanno dato esito negativo. Perché Sebastiano Utano è fuggito? Di lui, che ha numerosi precedenti penali e che ha legami con la malavita della zona, si sa che è stato alle dirette dipendenze, come autista, di don Mico Tripodo, esponente di «vecchia mafia», ora in carcere a Salerno. La vittima designata doveva essere proprio l'Utano. Questa l'ipotesi dei carabinieri di Reggio.

Il «clan» Tripodo è infatti da tempo in lotta sanguinosa con quello di Paolo De Stefano, di Archi, pure in provincia di Reggio. Le due famiglie s'affrontano per il controllo degli appalti (il raddoppio del binario ferroviario Reggio Calabria-Villa San Giovanni, strade provinciali e statali e, a quanto pare, anche gli ultimi tronchi dell'autostrada del Sole.

La guerra è scoppiata nel novembre del '74, quando uno dei De Stefano fu assassinato e un altro venne gravemente ferito da un pugno di sicari che aprì il fuoco nel pieno centro di Reggio Calabria, al «Roof Garden». Da allora, nella provincia di Reggio, ci sono stati almeno altri venti fatti di sangue che polizia e carabinieri ritengono siano imputabili ad affiliati dell'una e dell'altra fazione. Ci sono stati molti morti, una decina. «Ad un certo punto abbiamo anche rinunciato a seguire la topografia dei delitti. Era divenuto difficile persino individuare a quale dei due "clan" appartenessero gli assassinati di turno» dicono i carabinieri.

Quest'ultimo delitto è dunque, con quasi certezza, collegato alla faida Tripodo-De Stefano, che nasconde interessi economici colossali. Mico Tripodo è dal dopoguerra uno dei personaggi più in vista della malavita calabrese. Due volte incriminato per omicidio, nel '47 e nel '48, è stato assolto per insufficienza di prove. Negli Anni Sessanta è divenuto uno dei capi riconosciuti della mafia calabrese. E' stato inviato nel '70 al soggiorno obbligato all'Asinara, ma tre anni dopo riuscì a fuggire. Venne però raggiunto e catturato a Napoli dopo breve latitanza. Adesso è in carcere, ma nessuno dubita che dalla sua cella continui a dirigere le trame mafiose della sua gente in Calabria.

Dopo Juventus-Inter

FACCHETTI MAZZOLA BETTEGA AL TELEFONO

Tre saranno domani gli ospiti di «Stampa Sera» un'ora dopo Juventus-Inter: due grandi giocatori nerazzurri, Mazzola e Facchetti, ed uno bianconero molto popolare, Bettega. Dai telefoni della nostra redazione essi risponderanno per un'ora (dalle 17,30 alle 18,30) alle domande dei tifosi, e le chiamate, visto il successo ottenuto dall'iniziativa che ha preso il via domenica scorsa, dopo il derby, con Sala e Capello, saranno numerose. Questi i numeri dei due telefoni: Mazzola e Facchetti risponderanno al 688.815, Bettega al 657.607 — (I SERVIZI SPORTIVI NELLE PAGINE 4 E 5)

Accompagnava il figlio a scuola

Professoressa a Roma sfregiata stamane con l'acido solforico

Roma, 13 dicembre.

Vendetta al vetriolo al quartiere Parioli. Un'insegnante di 35 anni è stata sfigurata questa mattina da uno sconosciuto che le ha lanciato in faccia un bicchiere pieno di acido corrosivo. La donna, Cesira Arquati, è moglie di un inviato speciale di Epoca, Marzio Bellacci.

La polizia non è ancora riuscita ad accertare il movente del gesto criminale. La signora Arquati al pronto soccorso del policlinico ha detto solamente che ha «una vertenza giudiziaria con una ragazza». Non è neanche escluso che la vendetta al vetriolo (ricorre spesso nella cronaca nera di qualche regione meridionale) possa essere stato un avvertimento contro il marito della signora Arquati, il quale su Epoca si è occupato anche di fatti di mafia. Proprio questa mattina Marzio Bellacci era in partenza per Palermo dall'aeroporto di Fiumicino. Tramite il «113» Bellacci è stato rintracciato all'aerostazione e fatto tornare in città, al capezzale della moglie.

La signora Bellacci è stata trasferita dal Policlinico al reparto ustionati dell'ospedale «Sant'Eugenio», dove è ricoverata in camera sterile. Secondo i primi accertamenti dei sanitari, le ustioni al volto che l'hanno sfigurata, potranno guarire in 60 giorni, ma c'è il rischio che perda la vista.

L'aggressione è avvenuta questa mattina alle 8.40, davanti all'abitazione della signora Bellacci, ai Parioli, in via Gualtiero Castellini 33. La donna stava per salire sulla sua «500» per accompagnare il figlio a scuola e per recarsi lei stessa in una scuola media dei Parioli, dove insegna inglese; un giovane sui 18 anni, ben vestito, l'ha chiamata: «Signora!». Cesira Arquati si è voltata e lo sconosciuto le ha lanciato sul volto l'acido contenuto in un bicchiere di vetro. Mentre la donna urlava per il dolore, lo sconosciuto è fuggito gettando via il bicchiere.

La portinaia, Sandrina Manoni, 33 anni, è stata la prima a soccorrere la Arquati. L'ha portata nella guardiola e ha cercato di asciugarle il volto e di toglierle il cappotto imbevuto di acido. Nel compiere questa operazione la portinaia si è ustionata le mani; guarirà in 10 giorni.

Come già detto, il movente del crimine è ancora sconosciuto. Gli inquirenti non hanno potuto interrogare a fondo la donna, date le gravissime condizioni in cui si trova. La polizia cerca ora di rintracciare, per interrogarla, la ragazza con la quale l'insegnante ha in corso la vertenza giudiziaria. m. t.

Superga salvi i posti di lavoro

Cassa integrazione e prepensionamento L'accordo con la Pirelli raggiunto stanotte a Roma

(Servizio a pag. 2)

Rapita a TORINO il 26 novembre

ANCORA SILENZIO SU CARLA OVAZZA

Giovanni Schiaffino, il figlio dell'industriale genovese rapito il 22 novembre, è stato liberato nella notte fra giovedì e venerdì. La farmacista romana sequestrata il 24 novembre, Angelina Natali Ziaco, è stata rilasciata ieri sera. Prigionieri dei banditi sono ancora l'avvocato Pietro Riccio, il deputato democristiano rapito a Oristano il 18 novembre, e la torinese Carla Ovazza, la suocera di Margherita Agnelli, sequestrata mentre rincasava la sera del 26 novembre.

Sia per l'avvocato che per la signora Ovazza i famigliari hanno chiesto e ottenuto dai giornali il silenzio stampa per facilitare le trattative con i banditi, non ostacolare le indagini e non mettere in pericolo le vittime.

Per il rilascio di Giovanni Schiaffino i banditi hanno ottenuto 315 milioni in banconote da 50 e 100 mila, ma la polizia prima che queste venissero consegnate ne ha registrato i numeri di serie e ieri sera il sostituto procuratore dottor Marvulli ne ha segnalato gli estremi disponendone il sequestro in tutte le banche del territorio nazionale.

Spagna: la polizia spara una giovane moribonda

Madrid, 13 dicembre.

Un reparto della Guardia civile spagnola ha sparato ieri contro un gruppo di giovani che stavano tenendo una manifestazione a Morrón de la Frontera, presso Siviglia. Dolores Bascon Banos, una studentessa di 15 anni, è stata gravemente ferita. Secondo quanto riferisce l'agenzia madrilena «Cifra», i giovani avrebbero tentato di convincere gruppi di operai edili a scioperare. Ieri vi sono state manifestazioni anche in numerose università. Il ministero dell'Interno ha comunicato arresti di studenti a Siviglia, Salamanca, Granada e Bilbao.

Contro il regime di Juan Carlos (che in questi giorni ha preso decisioni contraddittorie, un misto di dura repressione e di cauto aperturismo) si sono tenute questa settimana in Spagna numerose dimostrazioni. Da martedì è in corso nelle carceri di Segovia, Cartagena e Puerto Santa uno sciopero della fame dei detenuti politici.

Ieri un gruppo di avvocati madrileni (circa 200) ha pubblicato un documento in cui i sottoscrittori si dichiarano favorevoli alla legalizzazione dei partiti, alla libertà sindacali e del diritto di sciopero, di opinione e di manifestazione. Gli avvocati chiedono inoltre libertà di stampa e del diritto di autodeterminazione delle nazionalità.

La concessione di questi diritti e libertà consentirebbe riforme che interessano direttamente la loro professione come l'abolizione della pena di morte, la soppressione delle giurisdizioni e tribunali speciali, l'annullamento del decreto legge antiterrorista, l'amnistia generale. (Ansa)

Fanfani a Pechino da ministro esteri

Pechino, 13 dicembre.

Il sen. Fanfani è stato ricevuto questa mattina dal ministro degli Esteri cinese Chiao Kuan-hua. Il colloquio, durato oltre due ore e mezzo, è definito dall'agenzia Nuova Cina «amichevole». Vi ha partecipato anche il direttore del dipartimento dell'Europa occidentale del ministero degli Esteri cinese, Chi Tsung-hua e questo avvalora la tesi che non si tratti di una semplice visita di cortesia, ma che la conversazione sia consistita in uno scambio di idee sui più importanti problemi internazionali.

Fanfani si trova in Cina da giovedì, su invito dell'Istituto del popolo cinese per gli Affari Esteri. Il «Quotidiano del Popolo» e la «Nuova Cina» dando notizia della visita la definiscono «di amicizia».

Non è noto se il sen. Fanfani si incontrerà con il presidente Mao, mentre è escluso un colloquio con il premier Ciu En-lai, ricoverato in ospedale dov'è gravemente malato. Nei mesi scorsi, Mao aveva già ricevuto a Pechino il leader della dc tedesca Franz Joseph Strauss. (Ansa)

● IL PUNTO

L'Unità e l'altro professore

ENNIO CARETTO

TUTTI sanno che i nordici sono riservati e freddi, i latini affabili e estroversi. Ma esistono eccezioni. Quotidianamente, le cronache politiche ce ne offrono un esempio. Ieri, *ad abundantiam*, ne abbiamo avuti due. A Bruxelles, Kissinger ha confermato la propria invadenza. A Roma, l'Unità s'è dimostrata ancora reticente. Le occasioni: il compromesso storico, e la condanna a Kovalev.

Al teutonico segretario di Stato non piace il *flirt* tra la democrazia cristiana e i comunisti sull'aborto. Fin qui, niente di male, non piace manco a noi, e ciascuno ha diritto alle proprie opinioni. Ma di qui a consigliare agli italiani che cosa debbano fare, il passo è lungo; specialmente se accompagnato da paragoni con il Portogallo, e impliciti moniti d'espulsione dalla Nato.

Quest'altro professore, che gli americani chiamano «il pompiere» per il suo sogno di spegnere gli incendi in tutto il mondo, conosce molto della diplomazia, ma non il tatto. Il rigore della sua logica tedesca è tradito talvolta da un'ingerenza rumorosa negli affari altrui. Non a caso, i suoi rapporti con Aldo Moro, un signore anche nella forma, sono distanti e ostili.

Se Kissinger esagera in un modo, l'Unità invece esagera in un altro. Da sempre, nel trattare della repressione politica nell'Urss, rivela un vergineo pudore eguagliato solo le scorse settimane nel trattare dell'aborto. Su Kovalev, condannato ieri a sette anni di lager e tre di confino per il suo dissenso, ha scritto poche righe di cronaca, senza commenti, come già per Sacharov.

L'episodio è tanto più curioso in quanto, proprio ieri in Francia, i comunisti hanno criticato l'Urss per le sue violenze culturali. A noi pare che sia tempo che l'Unità si giustifichi con gli italiani con il «[illegible]» e i «distinguo». E' vero che spiegare certi misteri sovietici è come spiegare i piaceri del sesso a una vergine. Ma crediamo che la base sia più che pronta.

Cassa integrazione, non licenziamenti

Superga: salvi i posti di lavoro

Finalmente una buona notizia per le operaie di picchetto al cancello della Superga

GIORGIO DESTEFANIS

Seicento lavoratori della Superga — e 780 delle altre fabbriche Pirelli — non riceveranno lunedì la lettera di licenziamento che l'azienda aveva già preparata. Sono state necessarie otto ore di trattative al ministero del Lavoro precedute da tutta una serie di *«riunioni ristrette»* e *«colloqui informali»* per raggiungere l'accordo: prepensionamento per chi rientra nella legge 1115, cassa integrazione a zero ore fino al 31 marzo '76 per gli altri (fino al 30 giugno per i 600 della Superga).

Entro questo periodo, azienda e sindacati concorderanno, in collaborazione con il governo, il piano di ristrutturazione e riconversione produttiva. Prima dello scadere del 31 marzo, tutti i lavoratori degli stabilimenti Sapsa e di Seregno torneranno all'orario pieno, salvo un'ulteriore verifica da compiersi al mese di luglio. Per la Superga, enti locali, governo e Unione Industriale di Torino, si sono impegnati ad un *«esame congiunto»*.

Il prepensionamento (57 anni anziché 60 per gli uomini, 52 invece di 55 per le donne) interessa circa 500-600 lavoratori. Quelli che ancora non possono godere del massimo del trattamento pensionistico, riceveranno (da gennaio fino al compimento dell'età utile) un'integrazione dell'azienda di circa due terzi della retribuzione.

Su questo punto ha rischiato per un attimo di naufragare tutto l'accordo. I sindacati ritengono che il prepensionamento debba essere volontario, l'azienda intendeva imporlo a tutti coloro che si trovano nelle condizioni previste. Si è infine trovato un compromesso su una posizione intermedia: il dieci per cento dei prepensionati previsti dall'azienda potrà rifiutare il provvedimento. Se il numero sarà più alto, direzione e sindacati procederanno ad una valutazione dei singoli casi.

Negli ambienti sindacali, l'accordo è stato accolto con soddisfazione. *«La soluzione comporta certamente sacrifici per lavoratori e organizzazioni sindacali»*, ha commentato il segretario confederale della Uil, Ravenna, presente alla trattativa. *«Rappresenta comunque un punto fermo contro l'ondata di licenziamenti che colpisce il Paese. La Pirelli ha dovuto modificare il suo precedente atteggiamento, accogliendo le indicazioni date dal sindacato — in modo particolare per l'area torinese — sulla mobilità dei lavoratori senza diminuire il livello complessivo dell'occupazione e del reddito. Un accordo quindi complessivamente positivo e importante in quanto blocca ogni tentativo unilaterale di ristrutturazione e richiama alle loro responsabilità governo, regioni e comuni»*.

Ieri dopo 18 giorni di sequestro

Liberata la farmacista per trecento milioni

Rilasciata alla periferia di Roma - "Mi davano da mangiare panini" - Discrete le sue condizioni

Roma, 13 dicembre.

Angelina Ziaco, la farmacista rapita il 24 novembre, è stata liberata ieri sera poco dopo le 21 nei pressi della via Ardeatina. La donna, dopo aver vagato nella zona, è riuscita a fermare un taxi che l'ha portata a casa del cognato, in via Gregorio XI. La Ziaco, dopo aver telefonato ai familiari, ha avvisato i carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria.

Ai giornalisti che l'hanno avvicinata per pochi minuti, la Ziaco è apparsa pallida e molto tesa. Si è sforzata comunque di rispondere con precisione alle domande sul sequestro. La donna ha confermato che, al momento del rapimento, i banditi le hanno dato «alcune botte in testa e un colpo ad un labbro, e poi mi hanno infilato in testa tre o quattro cappucci uno sull'altro, legandomeli con forza alla gola. Quindi mi hanno fatto stendere sul sedile posteriore della loro auto: un bandito mi si è seduto sulla testa ed un altro sulle gambe. Non ho potuto vedere né sentire nulla».

Per quanto riguarda i 18 giorni trascorsi coi suoi rapitori, Angelina Ziaco ha affermato di essere stata sempre tenuta in un ambiente molto piccolo e senza finestre, legata alla spalliera di un letto con una corda stretta intorno al polso. «Mi portavano da mangiare sempre panini — *ha detto* — e ho sempre bevuto acqua minerale "Fiuggi", come avevo richiesto in quanto soffro di disturbi ai reni. Nella stanza dove stavo è entrato sempre un solo uomo che non mi ha mai rivolto la parola. Mi portava da mangiare e andava via. Mi ero quasi convinta che fosse uno solo il mio carceriere»

Quando i giornalisti le hanno chiesto di narrargli le fasi del rilascio e gli ultimi giorni di prigionia, Angelina Ziaco è crollata e si è abbandonata ad una crisi di pianto, tra le braccia del marito. Al medico che l'ha sottoposta ad una prima visita medica è apparsa «molto dimagrita e deperita ma nel complesso le sue condizioni sembrano buone».

Il marito della donna, il costruttore Antonio Ziaco (benestante, si dice, ma non ricchissimo), ha raccontato le varie fasi delle trattative che sono durate 18 giorni. «Il riscatto — *ha detto* — è stato pagato nella serata di ieri, circa un'ora prima del rilascio di mia moglie: la zona dell'appuntamento per la consegna del denaro è stata quella dell'Eur, nei pressi del Palazzo dello sport».

Angelina Ziaco

Per quanto riguarda l'importo, il costruttore ha affermato che la cifra oscilla dai 200 ai 300 milioni di lire. Le trattative con i banditi, ha proseguito Ziaco, sono avvenute parte per telefono e parte per lettera.

I primi giorni per quattro o cinque volte ci sono state fatte telefonate alle quali sono seguite lettere. I primi contatti telefonici sono stati presi con la stessa persona. Dopo un silenzio di due o tre giorni sono riprese le trattative per posta. Quindi sono ricominciate le telefonate.

Angelina Natale Ziaco, 42 anni, venne rapita mentre rincasava sulla sua «124» con la figlia, Maria Rita, 11 anni. A poche centinaia di metri dall'abitazione, sullo svincolo della via Pontina con Pomezia, dove la donna ha una farmacia, l'auto dei rapitori le tagliò la strada, costringendola ad una brusca frenata. La figlia della Ziaco fu l'unica testimone del rapimento.

Nel luglio scorso la farmacista aveva presentato una denuncia contro ignoti che avevano minacciato per telefono di rapirla.

Gli Ziaco oltre a Maria Rita, hanno altri due figli: Maria Pia, 18 anni, e Sandro, 14.

Vivono in una villa sulla Pontina, in via Naro. Un anno fa i coniugi persero una figlia di 17 anni, Daniela, morta in un incidente stradale.

Angelina Natale Ziaco è la nona persona sequestrata a Roma. Quest'anno, prima di lei, sono stati rapiti il gioielliere Gianni Bulgari, il giudice Giuseppe Di Gennaro, il bimbo Claudio Chiacchierini, il direttore della «Voxson» Amedeo Maria Ortolani, l'armatore Giuseppe D'Amico, il costruttore Fabrizio Andreuzzi, il commerciante Claudio Francisci e l'industriale Alfredo Danesi.

r. a.

SETTIMANA IN BORSA

Altalena ma senza troppe vertigini

RENATO CANTONI

Vi era attesa in Borsa all'inizio della settimana: ci si chiedeva quanto sarebbe durata la pausa d'assestamento iniziata nelle ultime due sedute dell'ottava precedente. L'andamento del mercato nella prima giornata è sembrato dare ragione ai più pessimisti, che temevano un'inversione di tendenza vera e propria, che avrebbe potuto annullare i rialzi dei primi giorni di dicembre.

Dopo la chiusura festiva di lunedì, infatti, la Borsa ha avuto martedì un andamento cedente, con arretramenti in netta diminuzione. Solo qualche intervento a difesa, nella parte finale della giornata, ha permesso di limitare i ribassi. Viceversa, mercoledì la Borsa è riuscita a riprendersi, riguadagnando più di quanto aveva perduto martedì. L'attività è stata ancora moderata, ma le quotazioni si sono portate agevolmente in ricupero e senza l'impiego di grandi sforzi da parte delle azioni di [illegible]. In conseguenza, l'atmosfera in Borsa s'è fatta più distesa: il ricupero sollevava il mercato da gravi preoccupazioni, preparando un terreno migliore per le imminenti scadenze tecniche, in calendario rispettivamente per lunedì e martedì prossimi.

Alla testa della ripresa erano ancora una volta le Fiat, attivamente scambiate; anche gli altri valori a largo mercato riguadagnavano terreno. La buona intonazione continuava anche nella seduta di giovedì, in cui però il tono si faceva più irregolare: dopo un inizio sostenuto, i venditori si ripresentavano nel finale, ridimensionando in parte i rialzi. Ieri il tono è stato alterno, con leggera prevalenza dei venditori ed alla fine la giornata s'è conclusa in ribasso (— 0,65).

Nel complesso comunque il mercato ha dato in questa settimana una buona prova: le imminenti scadenze tecniche hanno provocato un certo nervosismo tra gli operatori; soprattutto la risposta premi si presenta molto impegnativa, per l'esistenza di imponenti e numerosi contratti in scadenza. Nonostante ciò, la quota ha tenuto ed anzi l'ottava si conclude in frazionale miglioramento dello 0,5%, da 45,74 a 45,97.

Anche le incertezze politiche ed i timori sulla stabilità del governo hanno influito sulle quotazioni, provocando frequenti alti e bassi.

Fra le azioni, oltre alle Fiat hanno avuto un buon comportamento anche le Montedison; irregolari e prevalentemente cedenti le Immobiliare Roma, in attesa dell'esito della richiesta di consolidare i debiti a breve termine. Spettacolari sono state le evoluzioni di alcuni titoli a limitato flottante: in ascesa le Riva Finanziaria e le Acqua Marcia e nuovo capitombolo, invece, a fine settimana delle [illegible].

Nel reddito fisso la capacità di assorbimento del mercato resta discreta e sono prevalsi gli alleggerimenti specie fra i prestiti municipali di recente emissione.

All'estero, Wall Street ha avuto una buona ripresa mercoledì: nelle successive sedute il tono è stato incerto, con minime variazioni, ma l'ultima riunione ha registrato un rialzo e l'indice Dow Jones è risalito a 832,81. Irregolari e in prevalenza cedenti le Borse europee, meno Londra che ha concluso in tono sostenuto.

Invariata la lira ai cambi ufficiali. L'oro, in linea con l'estero, è diminuito nel corso della settimana e si è ripreso nel finale.

CHE TEMPO FARÀ

L'Ufficio meteorologico del ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo valide fino a mezzanotte.

Situazione: la perturbazione che si estende dal mar Adriatico al mar Libico mantiene condizioni di tempo perturbato. Aria favorevole alla formazione di nubi a sviluppo verticale tendenti ad interessare le regioni settentrionali e la Sardegna.

Tempo previsto: sulle regioni settentrionali molto nuvoloso con piogge che dalla parte occidentale tenderanno ad estendersi a quelle orientali. Nevicate sui rilievi alpini al disopra dei 1500 metri. Sulla Sardegna e sulle regioni centrali del versante tirrenico in prevalenza poco nuvoloso. Sulle rimanenti regioni nuvoloso con precipitazioni anche temporalesche.

In Italia e all'estero

Alghero	9	15	Milano	—2	7
Ancona	5	6	Napoli	8	13
Bari	9	11	Palermo	14	15
Bologna	5	6	Perugia	5	9
Bolzano	—7	3	Pescara	7	10
Cagliari	7	16	Pisa	7	13
Campobasso	3	5	Potenza	2	4
Catania	9	16	Reggio Calabria	13	17
Catanzaro	10	11	Roma	5	15
Firenze	8	11	S. Maria di Leuca	11	13
Genova	3	9	Trieste	6	8
L'Aquila	2	12	Venezia	6	7
Messina	13	16	Verona	0	8

Amsterdam	2	6
Atene	10	16
Bangkok	22	27
Belgrado	0	11
Berlino	0	2
Bruxelles	2	7
Buenos Aires	15	30
Copenaghen	1	5
Ginevra	0	7
Helsinki	0	5
Lisbona	11	16
Londra	3	7
Madrid	7	16
Miami	16	21
Mosca	—8	—2
Nuova York	1	6
Parigi	0	2
Stoccolma	2	6

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+7,3
minima	+4
media	+4,7

Rilevazioni del Serv. meteor. dell'Aeronautica mil. di Caselle alle ore 8: press. a liv. del mare 1016 mb; temp. —0,2; umid. 87%. Cielo poco nuvol. Temp. mass. +7,1; min. —1,1; media +2,3. Previsioni: Cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di precipitazioni sparse, visibilità buona.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riollo
Direttore amministrativo Carlo Masseroni

© 1975 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Lettera aperta dell'avv. Guidetti-Serra

Aborto: battiamoci per liberalizzarlo

Condivido l'opinione di quanti sostengono che l'aborto non è solo un fatto personale e privato della donna. Infatti ad una decisione così importante quale quella d'interrompere una gravidanza debbono avere interesse non solo il partner della donna, ma la collettività: come in tutte le società di civiltà e di libertà.

Fatta questa premessa, non mi pare però conseguente ignorare lo stato reale in cui questa nostra collettività vive oggi. Vi troviamo grandissime masse femminili in stragrande maggioranza, assolutamente prive di una qualsiasi educazione sessuale: sia come conoscenza dei problemi della procreazione e del sesso, sia come approfondimento di quelli personali ed interpersonali affettivi, familiari e sociali ad esso legati.

L'ignoranza discende da una scuola didatticamente carente, da un'educazione familiare colma di pregiudizi ed anch'essa inficiata da sconoscenza, schematicamente ripetitiva di pregiudizi e banalità.

Ma è peggiorata da una diffusa pubblicistica che, invece di informare, sotto l'apparente spregiudicato superamento dei tabù, ripropone un modello femminile assoggettato al ruolo di grossolane sollecitazioni erotiche.

Parlare quindi in questa situazione di prevenzione, di consapevolezza, pare davvero un'irrisione. Le indagini statistiche, pur nella disparità dei dati, ci dicono che meno del 10% della popolazione femminile conosce ed usa i mezzi anticoncezionali.

Ne consegue l'impressionante numero di 850.000 aborti clandestini annui, secondo la cifra fornita dal ministero della Sanità, o forse di 1.200.000 secondo i dati dell'Unesco.

Ma non si tratta solo di un problema di educazione sessuale. L'accettazione o meno della maternità è soggetta a ben altri vincoli. Mancano, ad esempio, le strutture e le infrastrutture protettive della maternità stessa, dell'infanzia, dell'adolescenza. Inoltre l'ancora alta percentuale d'analfabetismo (più alta per le donne che per gli uomini) e la mancata preparazione professionale rendono difficile alla donna ottenere un lavoro che le consenta, con una piena autonomia economica, di provvedere alla prole.

Chiederne la responsabilizzazione come atto autonomo, in queste condizioni, mi pare cosa ingiusta. E tanto più ingiusto sarebbe il rimetterla alla decisione di altri, sia pure il medico, così come nel progetto di legge discusso ed approvato in sede referente dalla commissione parlamentare all'art. 2. Medico che dovrebbe, in otto giorni, approvare o negare l'aborto a seconda delle condizioni economiche, sociali, fisiche, psicologiche della richiedente. Ma con quali mezzi tale indagine può avvenire, con quali servizi, con quali strumenti?

Di fronte a questi interrogativi, le ipotesi sono due: o si cerca solo di frapporre degli ostacoli lasciando la situazione qual è o si pensa semplicemente di ridurre il tutto ad un «nulla osta» burocratico che non assume nessun rilievo reale se non rendere più farraginoso e angoscioso un momento già drammatico della vita di una persona. In ogni caso si tratta di fatti negativi.

In conclusione, tutti riteniamo che l'ottimo sarebbe agire a monte con la preparazione e l'approntamento di mezzi idonei ad evitare che una maternità non consapevolmente voluta si verifichi. In questo senso chi non auspica gli adeguati interventi? Ma oggi siamo di fronte ad una situazione di emergenza alla quale l'aborto liberalizzato è rimedio d'eccezione, ma indispensabile.

Bianca Guidetti Serra

Sindacato-soldati Arrestato a Lione studente italiano

Parigi, 13 dicembre.

Uno studente italiano e una donna di Lione sono stati ieri incriminati a Parigi dal tribunale della sicurezza dello Stato per aver trasportato manifestini antimilitaristi, che sono stati trovati nella loro automobile mentre superavano la frontiera franco-svizzera. L'italiano, secondo quanto reso noto dalla polizia francese, è Domenico Pucciarelli, di 21 anni. Sempre secondo fonti francesi, anche un altro italiano, lo studente Igor Mondo, di 20 anni, potrebbe essere incriminato essendo stati trovati, durante una perquisizione nella sua casa, documenti antimilitaristi.

Finora 37 persone sono state incriminate dal giudice istruttore del tribunale della sicurezza di Stato nell'inchiesta per «tentativo di demoralizzazione dell'esercito» in seguito alla creazione di comitati di soldati e al progetto di costituzione di un sindacato dei militari. (*Ansa-Afp*).

Festa di Abramo: 50 morti

Beirut: ora la fuga è l'unica speranza

Beirut, 13 dicembre.

La fuga è ormai l'unica speranza di salvezza a Beirut. Non solo il quindicesimo accordo di tregua è fallito, ma i combattimenti si sono estesi anche a zone finora rimaste quasi miracolosamente escluse dagli scontri. Ieri, primo giorno della festa musulmana del sacrificio di Abramo, i morti sono stati più di cinquanta. Chi sperava in un rallentamento della battaglia almeno in questa ricorrenza, ha pagato a caro prezzo la sua fiducia. Cinque europei sono stati sequestrati mentre tentavano di raggiungere l'aeroporto. Di uno di loro, un tedesco occidentale, non si hanno più notizie.

La battaglia è riesplosa con maggiore violenza anche nelle regioni interne. Le due grandi strade che congiungono il Libano alla Siria sono interrotte da posti di blocco attuati da bande armate di cui non è ben chiara la collocazione politica. Nella capitale sono ormai in rovina cinquanta grandi alberghi. Reparti musulmani hanno nuovamente attaccato questa notte con razzi incendiari l'hotel «Holliday Inn» nel quale sono asserragliati commandos di falangisti. I piani più alti del grattacielo sono già carbonizzati.

(*Ansa-Upi*)

Appello di Amnesty e della Sacharov per salvare Kovalev

Oslo, 13 dicembre.

La signora Yelena Sakharova, moglie dello scienziato e premio Nobel per la pace, ha lanciato ieri sera da Oslo un appello all'Occidente in difesa del biologo russo Sergei Kovalev, condannato ieri a Mosca a sette anni di internamento in un campo di lavoro e a tre anni di esilio per attività antisovietiche. La signora Sakharova, recatasi a Oslo per ricevere il premio Nobel al posto del marito, cui è stato negato il visto di uscita, ha fatto appello a «tutte le persone che nutrono rispetto per la dignità dell'uomo e che sperano in un futuro migliore per i loro figli, affinché difendano quest'uomo che ha sempre difeso gli altri e combattuto per la libertà di pensiero».

Da Londra, l'organizzazione Amnesty International, che si batte per la salvaguardia dei diritti umani, ha definito la sentenza contro Kovalev una delle più pesanti inflitte ad una persona incensurata riconosciuta colpevole di «propaganda antisovietica».

(*Ansa-Reuter*)

GLI ALTRI DICONO

Il Messaggero

Aborto: solo tattica e convenienza politica

Equilibri sconvolti, solidarietà incrinate, inquietanti connubi e prospettive compromesse forse in modo grave: ecco come si presenta il quadro politico italiano dopo il primo confronto diretto tra i partiti sul tema dell'aborto.

Nella ragione o nel torto, una posizione netta e fondata su esigenze di religione o di ideologia, può essere compresa e rispettata. E' accaduto invece che anche dell'aborto si è fatta materia di tattica e di convenienza politica.

IL GIORNO

Due milioni di italiani lavorano senza libretto

Non è vero, come hanno sinora sostenuto le statistiche ufficiali, che l'Italia detiene in Europa il «record» dei nullafacenti. Non ci rendono giustizia le cifre secondo le quali il rapporto tra italiani «attivi» (occupati, disoccupati e giovani in cerca di prima occupazione) e totale della popolazione è da noi il più basso fra i Paesi europei. Questo rapporto, in Norvegia e in Olanda, per fare solo due esempi, è meno brillante che nel nostro Paese.

E' vero, al contrario, che c'è in Italia una grossa sacca di «posizioni lavorative» non censite dalle statistiche ufficiali. In altre parole, risultano: oltre un milione di donne che, pur dichiarandosi casalinghe, svolgono altre attività; più di 100 mila ragazzi sotto i 15 anni (36 mila dei quali sono ragazze) che lavorano, completamente o quasi, al di fuori della legalità; 750 mila pensionati e 50 mila invalidi che continuano a svolgere lavori più o meno saltuari; oltre un milione di occupati che oltre il lavoro principale hanno una seconda attività e 43 mila che ne hanno anche una terza.

LA STAMPA

Per l'Inps nel 1976 "buco" di 1000 miliardi

A fine 1976 la situazione patrimoniale dell'Inps, il più grande istituto previdenziale italiano, dovrebbe presentare un «buco» di circa 1000 miliardi di lire. Questo a causa dei negativi risultati dei bilanci 1975 (meno 1088 miliardi) e 1976 (meno 759 miliardi) esaminati oggi dal Consiglio di amministrazione.

In particolare, sul risultato deficitario previsto per il prossimo anno influiscono in modo decisivo le gestioni dei lavoratori autonomi (con un disavanzo complessivo di 1602 miliardi, di cui 1260 per la sola gestione speciale dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni) e le situazioni di bilancio previste per l'assicurazione contro la perdita del lavoro (meno 177 miliardi) e per la cassa integrazione guadagni (meno 65 miliardi).

LOTTA CONTINUA

Portogallo: Willy Brandt dietro la svolta moderata?

Secondo molti, a giocare a vincere la sinistra militare a Lisbona il 25 novembre sarebbero stati gli uomini che hanno seguito la linea elaborata in Portogallo dalla Germania federale, e in particolare da Willy Brandt. L'ipotesi contiene aspetti stimolanti ed offre possibili interpretazioni su quale sarà il futuro che si apre al Portogallo in campo internazionale.

La Germania federale, o meglio, la socialdemocrazia tedesca e il suo tradizionale uomo di punta sul piano internazionale, Willy Brandt, fa proprie le sorti del Portogallo, identificando il futuro democratico, parlamentare capitalistico ed europeo di questo paese, con la figura di Mario Soares, che non a caso diventa punto di riferimento per tutta la sinistra riformista, revisionista e socialdemocratica dell'Europa occidentale.

Il Sole 24 ORE

La Fiat realizzerà fabbrica in Nigeria

A conclusione di una gara internazionale apertasi nel 1973 è stata firmata a Lagos in Nigeria una convenzione tra il governo nigeriano e la Fiat per la realizzazione di uno stabilimento per la produzione di autocarri, autobus e trattori agricoli.

La convenzione prevede la costruzione a Kano, nel Nord della Nigeria, di uno stabilimento con una capacità produttiva annua di almeno 6 mila autocarri e di 3 mila trattori agricoli. Lo stabilimento occuperà circa 1300 persone. L'inizio dell'attività produttiva è previsto per gli inizi del 1978.

Gli impianti verranno realizzati con l'assistenza di tecnici della Fiat che seguiranno anche l'avviamento della produzione.

l'Unità

Inquinamento missino? "E' una speculazione"

E' anzitutto opportuno liquidare il più volgare degli argomenti anticomunisti: quello del presunto «inquinamento» missino. Il msi non ha niente a che vedere con la legge (sull'aborto) che si sta discutendo: mosso esclusivamente da cinici calcoli di opportunità si è accodato, fin dal primo momento, alla posizione reazionaria e oscurantista sancita dal codice Rocco. L'esclusivo carattere strumentale del suo voto è dimostrato dal fatto che esso ha votato a favore nelle commissioni Sanità e Giustizia mentre nella commissione Affari costituzionali si era allineato con le osservazioni contrarie formulate dal presidente Ria. Dunque il fascista fa il suo sporco mestiere ed è intollerabile che su questo si speculi anche da parte di giornali che si pretendono seri e responsabili.

IL TEMPO

C'è anche la bolletta supermeschina: 5 lire

Da un eccesso all'altro. Dopo alcune bollette con cifre spaventose, addebitate a famiglie normalissime, ecco il nuovo *exploit* del servizio contabile Acea: la bolletta «supermeschina». Un trimestre di energia elettrica per solo cinque lire. Forse la maggiore difficoltà in questo pagamento consiste proprio nel reperire la rarissima monetina. Naturalmente scherziamo, comunque per la prima volta nella storia delle «superbollette» è stato raggiunto il minimo possibile.

Gazzetta del Popolo

La Chrysler salvata dal governo laburista

Il governo laburista ha approvato oggi una massiccia operazione di salvataggio per la sussidiaria inglese della Chrysler, modificando la linea intransigente fin qui seguita in materia di assistenza alle industrie in crisi.

La questione minacciava di dividere profondamente il governo Wilson ma le fonti hanno riferito che il maggior oppositore dell'operazione, il ministro dell'Industria Eric Varley, ha acconsentito ad accettare la decisione del gabinetto.

Lo stesso Varley annuncerà la decisione martedì. Il piano approvato prevede l'iniezione di circa 180 milioni di sterline nella Chrysler inglese per i prossimi quattro anni. Non si sa per ora se i sindacati delle cinque fabbriche della società accetteranno l'operazione. Le organizzazioni operaie avevano chiesto la nazionalizzazione totale della Chrysler senza indennizzo.

COHN-BENDIT il rosso è ritornato clandestino a Parigi

LA MICCIA DEL MAGGIO FRANCESE

L'ex-capo degli studenti "gauchistes" dopo la contestazione fu espulso da De Gaulle - Ora ha il passaporto tedesco - "Non sono maoista: io mi situo nella corrente antiautoritaria"

Cohn-Bendit lavora in Germania, a Francoforte, in una libreria-cooperativa

PAOLO PATRUNO

Parigi, 13 dicembre.

«Dany il rosso», Cohn-Bendit che accese la miccia del «maggio francese», nei giorni scorsi è tornato clandestinamente in Francia da Francoforte, dove vive lavorando in una libreria-cooperativa. E' ritornato anche a Parigi, dove per quasi tre mesi, nella primavera del '68, sfidò il mito vivente di De Gaulle. Dopo essere stato espulso nel maggio di sette anni fa, a Cohn-Bendit è vietato anche il semplice transito in territorio francese. Ma di questo divieto, l'ex capo degli studenti gauchistes, trasformatosi in «Primula Rossa», si è sempre fatto gioco e così è stato anche questa volta, dopo la memo-rabile ricomparsa all'università della Sorbona il 29 maggio del '68, pochi giorni dal decreto d'espulsione, quando una barriera umana formata dagli studenti impedì agli agenti di arrestarlo.

In un'intervista a «Le Monde», nei giorni scorsi, Cohn-Bendit ha anche raccontato come è entrato in Francia: «Non ho usato documenti falsi, né ho passato clandestinamente la frontiera come nel '68: sono passato tranquillamente a un posto di confine, esibendo il mio passaporto tedesco. Nessuno mi ha chiesto niente, neanche qui, a Parigi. Eppure ho girato parecchio, non mi sono affatto rintanato in un nascondiglio segreto, ho visto amici e parenti. Solo una volta ho rischiato: è stato a Saint Nazaire, dove sono andato a trovare mio fratello. Ero in macchina con un amico che guidava. A un casello dell'autostrada siamo stati bloccati da una pattuglia della polizia perché non avevamo le cinture allacciate. Abbiamo discusso un po' con il poliziotto, e alla fine ha deciso di farci lo sconto: invece di due multe ne ha fatta una sola, al guidatore. E io non ho dovuto mostrare i miei documenti».

Per Cohn-Bendit poteva essere l'arresto.

Malgrado le ripetute richieste, le autorità francesi hanno mantenuto infatti una intransigente posizione verso Cohn-Bendit, il quale l'anno scorso ha anche scritto a Giscard d'Estaing, chiedendogli la revoca del divieto di soggiorno. Ma il presidente francese non si è curato di fargli avere una risposta ed all'ex capo della contestazione studentesca è stata proibita anche la partecipazione, il maggio scorso, a una trasmissione tv in occasione della pubblicazione del suo libro, «Le grand bazar» in Francia.

Perché questa intransigenza delle autorità francesi verso «Dany il rosso»? Cohn-Bendit fa ancora paura o è soltanto un «fantasma», ancorché scomodo, del mitico maggio '68, l'ultimo rappresentante di quella gran fiammata che da Berkeley si era propagata a Parigi, in Germania (con Rudi Dutschke), in Olanda e in Italia? Oggi, a trent'anni suonati, baffuto, ingrassato e scarmigliato, Daniel Cohn-Bendit non sembra aver più il fascino, il «carisma» del leader. La sua stessa posizione ideologica non appare più in sintonia con i mutamenti che nella società francese sono stati messi in moto proprio dal maggio '68.

«Non sono né marxista né anarchico — ha spiegato a *Le Monde* — e neppure maoista. Io mi situo nella corrente anti-autoritaria, anti-gerarchica che è nata e si è sviluppata ai tempi della guerra in Vietnam e che si manifesta nei movimenti che mirano a cambiare la vita, la società in Germania, in Francia, in Italia. I sistemi politici e sociali dei nostri paesi subiranno crisi sempre più diffuse. Ma anche il movimento rivoluzionario è in crisi, come tutto il resto. Si è sclerotizzato; non può porsi e neppure immagina di risolvere i veri problemi di oggi. Malgrado questo, sono ottimista perché la presa di coscienza delle masse si estende, in tutti i campi e in tutti i Paesi». E si ridesta, il tribuno che incitava gli studenti francesi, nella primavera del '68, a cambiare la faccia della società, li chiamava a una nuova rivoluzione: «Io non pretendo di conoscere l'avvenire, né ho ricette magiche da proporre — continua Dany il rosso — ma nei prossimi cinque anni ci sarà una ridefinizione radicale di quello che deve essere un movimento rivoluzionario in Europa, dove ora l'ultra-sinistra è sulla difensiva».

Cohn-Bendit definisce «autonomia» l'etichetta della sua posizione ideologica attuale, autonomia dall'anarchia come dal marxismo e ricorda che gli obiettivi della «sua» rivoluzione erano di *«abolire sia una struttura economica basata sul profitto sia una struttura burocratica sul tipo di quella che esiste in Urss»*. Ma esistono oggi le condizioni obiettive, in Francia o altrove, per una nuova esplosione di contestazione che rifugga dalla *«fragilità del rivoluzionarismo teorico»* condannato dallo stesso Dany il rosso? Per Cohn-Bendit oggi un totale rivolgimento basato sulla lotta di classe poggia su basi non più nazionali, ma europee. Domani, *«scoppieranno i vecchi sistemi, le vecchie strutture nazionali»*: la rivoluzione sarà europea. Il vecchio (e già sconfitto) «fantasma» del '68 rifà capolino?

A colloquio con il medico che ha guarito Maestrelli

Un vaccino contro il cancro? Ancora presto per parlarne

NANDO PAVIA

Maestrelli lo davano per spacciato. E' tornato invece sui campi di gioco, applaudito dai tifosi

Genova, 13 dicembre.

Il ritorno di Maestrelli, in ottima forma, all'attività di allenatore della Lazio ha fatto dire a molti che si tratta di un miracolo. Otto mesi fa, dopo un intervento chirurgico d'urgenza, i medici lasciarono intendere che per lui non c'erano speranze. Dalla clinica dov'era ricoverato trapelarono perfino voci, secondo le quali i chirurghi non avevano potuto far nulla perché il male, che aveva colpito il tecnico all'intestino, era ormai troppo diffuso, inoperabile, che la sua morte era prossima, che si trattava di giorni.

Passò un mese, un altro ancora. In giugno alcuni giornalisti riuscirono ad intravedere l'allenatore attraverso una finestra della clinica genovese dove era stato trasferito ed a stento lo riconobbero, tanto il suo volto era emaciato. Ma in luglio, quando venne riaccompagnato a Roma, apparve migliorato. Da quel momento cominciò a riacquistare peso ed energia; riaffiorarono le speranze. Domenica scorsa i tifosi allo stadio e milioni di telespettatori hanno visto un Maestrelli che non sembrava reduce da una tremenda malattia e da una lunghissima convalescenza, ma da qualche mese di vacanza.

Miracolo? Rivolgiamo la domanda al prof. Saverio Imperato, direttore della cattedra di immunologia dell'Università di Genova, che prese in cura l'allenatore quando era considerato spacciato.

«No — è la risposta immediata — altri casi gravi come quello di Maestrelli sono stati risolti positivamente grazie all'immunoterapia».

Personaggio

Seconda domanda: Maestrelli è guarito perfettamente? Il prof. Imperato esita a rispondere, appare imbarazzato. Poi dice: «Non siamo usi a rivelare i nomi e le condizioni dei nostri pazienti. Anche nelle relazioni scientifiche, come lei sa, adottiamo iniziali. Ma in questo caso è accaduto ciò che non avremmo voluto: la storia di Maestrelli è trapelata perché è un personaggio, perché è troppo noto. Guarito? Posso dire che tutte le manifestazioni della malattia sono scomparse e che anche le ultime analisi alle quali egli è stato sottoposto hanno dato esito negativo. Sotto questo aspetto, dunque, è clinicamente guarito».

C'è chi accoglie con scetticismo questa dichiarazione — replichiamo — perché ritiene che la tremenda insidia possa continuare a sussistere non individuata.

«Accade che tumori — *risponde* — scompaiano con altre cure, chirurgiche, chemioterapiche, radianti; ed anche in questi casi si dice che il paziente è clinicamente guarito. Certamente il pericolo di una nuova neoplasia, di metastasi, sussiste ed è per questo motivo che sono necessari controlli periodici per poter intervenire tempestivamente, e quindi con le maggiori probabilità di successo».

Può spiegare con parole semplici, senza usare termini scientifici, in che cosa consiste l'immunoterapia?

«La materia è molto complessa ed ancora ricca di problemi che comportano ricerche e studi difficilissimi. Provo, comunque — *risponde* — a dire in sintesi di che cosa si tratta. I metodi immunologici non sono una invenzione di oggi: già nel secolo scorso furono adottati con grandissimi successi nella lotta contro malattie infettive; l'ultima vittoria si è avuta qualche anno fa sulla poliomielite. L'organismo, quando in esso si introducono agenti estranei (ad esempio microbi e virus), reagisce producendo una serie di anticorpi che costituiscono un mezzo di difesa. In un gran numero di malattie, però, questi anticorpi sono insufficienti; bisogna allora potenziarne la produzione e ciò si ottiene mediante il vaccino. E' stato provato da tempo che anche quando insorge un tumore si manifestano reazioni immunitarie che, però, sono deboli. Già mezzo secolo fa si tentò di curare i tumori con metodi immunologici; ma i risultati negativi dovuti a conoscenze ancora scarse in questo campo ed alla scoperta di chemioterapici portarono al loro abbandono».

Ed oggi?

«Oggi sappiamo molto di più, tanto che siamo in grado di scegliere, caso per caso, quale sistema di immunoterapia adottare: attiva, passiva, adottiva. Tutte e tre favoriscono l'arresto della crescita del tumore od il suo rigetto. Adoperiamo cioè un vaccino aspecifico, che stimola la formazione di anticorpi, o specifico ottenuto mediante modificazione di cellule tratte dal malato; oppure impieghiamo trasfusioni di sangue fresco prelevato da altri soggetti che contiene anticorpi e linfociti attivi; oppure trapiantiamo nel paziente cellule immunitarie o molecole che hanno il vantaggio di durare molto più a lungo nell'organismo».

Combinazioni

Si può parlare allora di vaccino?

«Non ancora. Questa, però, mi sembra la via per arrivare alla scoperta di un vaccino vero e proprio che determini reazioni tali da impedire l'insorgenza dei tumori».

L'immunoterapia può sostituire gli altri mezzi e metodi di cura attuali?

«Per ora no. L'immunoterapia va impiegata in combinazione con altre cure; la chirurgia è essenziale. Oggi siamo già in grado di usare con l'immunoterapia gli altri mezzi fisici e chimici in modo da ottenere che esplichino i loro benefici senza annullare gli effetti immunologici, senza che agiscano, cioè, oltre che sulle cellule malate, anche sugli anticorpi».

Quanto al controllo della persona guarita che cosa si può dire?

«Ogni due mesi analizziamo lo stadio delle funzionalità immunitarie; se constatiamo che c'è una depressione abbiamo motivo di sospettare l'insorgenza di un tumore e procediamo ad altre indagini. Quindi con l'immunologia non soltanto si può curare il male ma anche attuare una profilassi».

detto fra noi

GENITORI BUONI FIGLI CATTIVI

CLARA GRIFONI

Lettera della signora Vincenzina G., Torino:

«In un articolo pubblicato da "La Stampa" col titolo "Ragazzi che uccidono" si dà il giusto rilievo al pauroso abbassamento dell'età dei criminali, arrivando ai mini-rapinatori di dodici anni. Ma forse neanche questo è il limite minimo delle cattive tendenze. La mia donna a mezzo servizio mi racconta che nella classe di suo figlio (quarta elementare) i ragazzi che all'uscita vanno da soli a casa vengono ricattati da due compagni robustoni: o pagano un tanto o saranno inseguiti e picchiati in una stradetta dietro la scuola. La mia donna ha finito col saperlo perché il suo bambino non faceva che chiederle soldi con varie scuse e ora è andata a informare la maestra. Aver figli è diventata una grande preoccupazione, con tante minacce e cattivi esempi, quando si vuol esser buoni genitori. Io ne ho due ancora piccoli, ma già indiavolati e sono spesso combattuta tra i ceffoni e le blandizie. Non so cosa sia meglio per educarli, le teorie sono tante, vorrei che qualcuno mi indicasse quella giusta».

Lettera di «Stella», Milano:

«Anch'io, come altre che le scrivono, sono una consumatrice di tranquillanti. Lo stato d'animo più diffuso oggi è l'ansietà se non l'angoscia. Come liberarsene con tutto quel che si legge, si vede e si sente?».

L'angoscia, secondo uno scienziato (Jonas Salk, inventore del primo vaccino antipolio) è un campanello d'allarme. Sta allo spirito come il dolore al corpo. Se smettesse di avvertirci, rischieremmo di perdere il Nord come una nave senza bussola o un aeroplano out of order. Perciò non dobbiamo cercare di liberarcene con delle medicine, ma interrogarla e prenderla come guida. Essa, dice Salk, può aiutarci a trovare la strada, tra gli sconvolgimenti causati dal progresso. Speriamo. Il progresso ci ha teso molte trappole e la più subdola, in cui siamo caduti tutti quanti, consiste nell'enorme accelerazione del tempo. In trenta secondi si ha New York al telefono, in sei ore si va nelle Indie, in sette a Rio de Janeiro. La grande vitesse è di regola. Anche le galline son costrette a far le uova di corsa. E in un mese, a ritmo di batteria, il pulcino diventa un pollastro da pentola. Non si è ancora potuti intervenire sullo sviluppo ortogenico dell'uomo: occorrono sempre nove mesi (accidentalmente sette) per venire al mondo e una volta su questo schizofrenico pianeta bisogna percorrere le tappe d'obbligo, prima lattanti, poi fanciulli, adolescenti, giovani, adulti, vecchi. Tuttavia, il progresso ha rimediato in parte a queste lungaggini con la precocità, che è un aumento di velocità all'interno. Bambini per poco bambini, ragazzi troppo in fretta adolescenti.

Il fenomeno dell'enfant prodige, che anticipava i talenti dell'adulto, ha oggi il suo triste equivalente nel piccinetto che dell'adulto anticipa le degenerazioni. E' in questa breve, e sempre più decisiva infanzia, che dovrà accentrarsi la sollecitudine educativa. Ma poco c'è da contare sulla scuola, cui manca la sincronia con la vita. E sui genitori? Sempre chiamati in causa («Quand'ero piccola e facevo pipì a letto, la colpa era mia — dice la sociologa Evelyne Sullerot. — Ma se i miei figli fanno pipì a letto, la colpa è mia»), anche i genitori sono nella trappola del progresso, che gli ha offerto tante ricette psicologiche — siamo all'indigestione — ieri smentendo quelle di avant'ieri e oggi quelle di ieri; col risultato di renderli tanto più incerti, preoccupati, sbalestrati, quanto più si propongono d'esser «buoni genitori».

In base ai criteri moderni è anche difficile stabilire quali siano i buoni genitori. Quelli che strigliano o quelli che blandiscono, quelli che stanno al passo con l'epoca o quelli rimasti deliberatamente indietro? Comunque, nessuno è in grado d'indicargli la formula più adatta a preparare l'uomo di domani; anche perché nemmeno i futurologi sanno come sarà il mondo di domani. Quindi: «Cari genitori, lasciate perder le regole e i sistemi per affidarvi al buon senso. Fra tutte le pratiche educative è l'unica che non rischi di passar di moda».

*

Lettera di «Manuela», Torino:

«Lo adoro perché sta allo scherzo e a me piace molto scherzare. La mancanza di permalosità, oltre alla capacità di ribattere prontamente, spiritosamente è uno dei lati più simpatici del suo carattere. Se gli do del bruttone, ride (tanto lui si crede bello), se gli do dello scemo, ride (tanto sa di essere intelligente); ma l'unica volta che mi son permessa di celiare sulle sue idee politiche (è di sinistra) si è imbufalito, dicendomi cose che non credevo potessero uscire dalla sua bocca. Da allora, e son passati quindici giorni, non l'ho più visto e nemmeno si è fatto trovare al telefono. Non mi dica, signora, che la politica viene prima dell'amore».

Manuela mia: non solo può venir prima, ma essere più intollerante, più spregiudicata, più dispotica dell'amore. Per amore si fa qualcosa, per politica si fa tutto. Conosco un vecchio militante socialista che colleziona incidenti di auto, rischiando la pelle. E sapete perché? Perché, dice, è più forte di lui, ma non se la sente di ceder la priorità a chi viene da destra.

LE GUIDE ILLUSTRATE

Bianca Maria Venturi
GLI ALBERI D'ITALIA
Guida al paesaggio arboreo italiano. L. 7000

Giuseppe Tanelli
CONOSCERE I MINERALI
Dove si trovano, come si formano, come si riconoscono. L. 6000

Egizio A. Vidoni
IL FOTOGRAFO DEGLI INSETTI
Un appassionante safari fotografico. L. 8500

G. Cavalera - O. Marchesini
LA CUCINA DELLE STAGIONI
Mille piatti con frutta e verdura di ogni mese. L. 5000

Gianna Montecucco Rogledi
LE PIANTE NELLA CASA
Sceglierle, curarle, farle crescere. L. 3500

Gianna Montecucco Rogledi
LA MIA CASA
«Come» e «che cosa» in cucina, bagno, guardaroba. Guida per vivere meglio in casa propria. L. 5800

Longanesi & C.

Einaudi

Umberto Saba
Ernesto
Il romanzo inedito cui Saba lavorò negli ultimi anni della sua vita: l'iniziazione erotica di un ragazzo. Ha scritto Elsa Morante: «Le stesse cose che altri, nel dirle, potrebbero rendere oscene, o ridicole, o sordide, si rivelano invece, dette da Saba nella loro chiarezza reale, naturali e senza offesa. Lasciando limpida, alla fine della lettura, l'emozione degli affetti». L. 2500.

Pier Paolo Pasolini
La Divina Mimesis
L'*Inferno* di Pasolini: un capitolo autobiografico, tra confessione e polemica. L. 2000.

Lalla Romano
Lettura di un'immagine
Da un album di fotografie una storia carica di destino: il nuovo romanzo di Lalla Romano. L. 5000.

Dacia Maraini
Donna in guerra
La fatica di diventare donna: il romanzo della liberazione femminile. L. 3000.

Paolo Spriano
Storia del Partito comunista italiano
La Resistenza
Togliatti e il partito nuovo
Il volume conclusivo della grande *Storia* di Spriano. «Un libro di passione contenuta, un'avvincente narrazione che si serve del particolare per costruire una sintesi ricca di suggestioni umane» (C. Stajano, «Il Giorno»). L. 8000.

Storia economica Cambridge
IV. L'espansione economica dell'Europa nel Cinque e Seicento
Dopo il volume sulla rivoluzione industriale, il nuovo capitolo di una delle più cospicue e originali imprese della storiografia europea. A cura di E. E. Rich e C. H. Wilson. L. 18 000.

A giorni in libreria:

Storia d'Italia
IV. Dall'Unità a oggi
Tomo 2°: La cultura di Alberto Asor Rosa
Intellettuali, politici e società: un panorama critico che offre al dibattito un vasto bagaglio di spunti e di idee. L. 15 000.

Bruno Zevi
Storia dell'architettura moderna
Ritorna un testo fondamentale della nostra cultura architettonica, interamente rivisto e aggiornato del periodo 1950-75. L. 15 000.

Marina Miraglia
Michetti fotografo
La riscoperta di un fotografo d'eccezione degli anni a cavallo del secolo. L. 7000.

Vittorio Rubiu
Alberto Burri
L'arco del lavoro di Burri e il suo ruolo nella pittura contemporanea. Con 92 ill., L. 6000.

Il Politecnico
La ristampa anastatica integrale della rivista di Vittorini ripropone un'esperienza centrale nella cultura italiana del dopoguerra. L. 25 000.

Biblioteca Giovani
Una biblioteca di base per le giovani generazioni. Cinquanta opere che tracciano una storia della società umana e insieme costituiscono una serie di capolavori dell'arte narrativa. Un gioco di rimandi tra storia e letteratura. Ora in libreria i primi dieci volumi. L. 30 000.

Il calcio sul filo Torino-Milano

UGO TOGNAZZI (milanista) AI GRANATA

"Amici miei, non vincete!,,

MARIO BIANCHINI

— Signor Ugo Tognazzi, lo sa che il «suo» Milan si gioca domani in campionato una bella fetta di speranza, nella partita contro il Torino?

«Che scontro, ragazzi! Il Milan è caricato dalla vittoria sull'Inter, il Toro ha matato la vecchia signora. Le mie speranze sono ovviamente di colore rossonero, ma ho tanta simpatia per i granata; amo sinceramente la città di Torino. Una "svolinata" non ci sta mai male...».

— Torniamo al suo pronostico.

«Le probabilità sono uguali per le due squadre. Un pareggio sarebbe più utile al Milan che al Torino, il quale appare lanciatissimo e certo non gradirebbe una battuta d'arresto, anche se parziale».

— Preferisce il Milan con o senza Rivera?

«Sono un acceso tifoso di Gianni. La sua scalata privata come dirigente non mi scandalizza affatto. Anzi, lo ammiro ancora di più, perché dimostra di essere un uomo coerente e coraggioso. Io auspicherei che fossero i professionisti del football, la gente che conosce i segreti e la fatica sul campo, insomma i veri intenditori di calcio ad arrivare alla presidenza delle società. Rispondo alla domanda: io ritengo che Rivera abbia sbagliato a giocare le due partite di campionato. Al posto suo avrei riservato i muscoli per le gare di coppa. Per quanto riguarda il torneo, mi sarei seduto in panchina, pronto a sfruttare con furbizia il momento giusto. Mi spiego meglio: con un Milan perdente, Gianni potrebbe andare in campo e tentare con la sua classe di riequilibrare la partita. Pensate che successo se il suo inserimento coincidesse con la rimonta! Con un Milan confortato dal risultato positivo ormai acquisito, Rivera entra sul terreno di gioco, incanta la gente con i suoi numeri e assicura un bottino di applausi personali e collettivi. Vestire una maglia da panchina sarebbe inoltre un gesto di modestia, e quindi di sicuro effetto popolare».

— Molti dicono che Rivera è ormai finito.

«La vita [illegible] quarant'anni, anche se quando ne avevo [illegible] dicevo le stesse cose».

— Questo Torino, se vince a San Siro, se ne va verso lo scudetto.

«E' un bel terzo incomodo, il Toro. Tutto è possibile quest'anno. La Juve soffre gli sbalzi di temperatura... calcistica, naturalmente. Il Napoli si troverà in condizioni di disputare parecchie partite in un clima di tensione. Sono quindi due litiganti con il pericolo alle spalle. Ma ai granata chi glielo fa fare ad impegnarsi tanto? Perdendo o pareggiando rimarrebbero sempre in una invidiabile posizione di classifica. Lascino dunque vincere il Milan. Lo dico per il loro bene. Se si beccano i due punti a Milano rischiano di diventare troppo famosi, le altre partite poi diventano difficili. Forza Milan! Pardon, non volevo urlare così forte».

I "GEMELLI,, ALL'ASSALTO

Pulici e Graziani pedine vincenti del momento magico granata - Zaccarelli più sì che no

BEPPE BRACCO

Il Torino a Monza: sempre alle prese con dei problemi. Stavolta si tratta della caviglia destra di Zaccarelli e c'è molta perplessità. Dice il dottor Boccardo: «Non manca più molto al giorno della partita e la caviglia ha veramente un brutto aspetto. Il giocatore è un tipo che recupera in fretta, ma fino a domani non potremo sapere niente di sicuro». Radice non può che aspettare e Zaccarelli commenta: «Già l'anno scorso ho dovuto saltare San Siro contro il Milan per colpa di questa maledetta caviglia. Ma stavolta sono fiducioso, ci tengo tanto a giocare. Spero proprio di farcela».

Visto che ne ha tanta voglia, e che l'interessato in questi casi è sempre il miglior giudice, c'è da pensare che Zaccarelli andrà puntualmente in campo. Comunque, Radice ha già pronta la soluzione di ricambio per l'improbabile evenienza. «Sarò costretto a rivoluzionare un po' tutto: Patrizio Sala farebbe la mezzala, Salvadori il mediano ed in difesa entrerebbe Gatta oppure Lombardo. Ma si tratta di una eventualità che reputo piuttosto remota».

In ogni caso, stavolta il Torino va a San Siro senza paura. E' un campo che ha sempre riservato ai granata spiacevoli sorprese, originate — però — anche dal fatto che i giocatori del Torino scendevano in campo con la quasi certezza di essere battuti. Adesso molte cose sono cambiate, per merito di Radice che continua a sforzarsi di dare una mentalità vincente alla squadra, anche e soprattutto in trasferta. I risultati si vedono già nelle dichiarazioni della vigilia e Claudio Sala commenta: «Dovremo imporre il nostro gioco, mettere subito il Milan in difficoltà. Il Torino possiede una gran forza d'urto e può mettere in difficoltà qualsiasi squadra, come ha dimostrato contro Napoli e Juventus. Se riusciamo a giocare così, il nostro obiettivo minimo deve essere il pareggio».

Nel Milan rientra Chiarugi ed è un avversario che i granata avrebbero preferito non incontrare. Toccherà a Santin marcarlo ed il difensore commenta: «Chiarugi è sempre una brutta gatta da pelare: giocatore furbo ed opportunista, è un costante pericolo sotto rete. Io non ho paura ma dovrò stare molto attento». Molto attento dovrà stare anche Castellini, ma il portiere ostenta sicurezza. «Noi faremo la nostra partita, cercando di fornire il meglio del nostro gioco. Io non mi preoccupo mai di un avversario in particolare, mi basta che la nostra squadra funzioni. San Siro non ci è mai stato favorevole, ma questa è una ragione di più perché le cose debbano cambiare: certe tradizioni non durano in eterno».

Insomma, gran fiducia da parte di tutti. Evidentemente, il derby di domenica scorsa è servito molto bene a caricare l'ambiente: il Torino si è reso conto che può arrivare molto in alto e Radice conclude: «Non siamo che all'inizio del campionato, c'è ancora molta strada da fare. Non parlerei di scudetto, piuttosto di sforzi per lottare al vertice. Certo, però, che se dovessimo battere il Milan...».

E' un'eventualità che nessuno dei granata pensa sia da scartare. Pulici e Graziani sono in forma: in particolare il secondo, dopo il colpo vincente contro la Juventus, ha ripreso morale e convinzione. Graziani, all'inizio di stagione, è sembrato piuttosto lento ad entrare nel clima giusto: a questo punto, la sua «maturazione» è al punto giusto e dovrebbe dare i suoi frutti. E' proprio da Graziani che il Torino si aspetta il colpo vincente per liquidare il Milan. Non è più squadra da contropiede — o, almeno, questa non è la sua unica arma — ed è in grado di manovrare a largo raggio per mettere i «gemelli» in condizione di andare a rete senza troppe difficoltà. Naturalmente, Milan permettendo.

Benetti non teme: "Il nostro collettivo non scherza. Faremo rispettare la tradizione"

GIORGIO GANDOLFI

Carnago, 13 dicembre.

Romeo Benetti, un duro [illegible]. Allevava canarini, ora conosce anche la poesia delle vigne. E' diventato produttore di barbera, ma caso strano il suo cliente migliore non è Nereo Rocco. In teoria doveva diventarlo, ma fra il tecnico e il giocatore, dopo la vittoriosa prestazione della Juventus a San Siro, i rapporti si interruppero bruscamente. La colpa in realtà non era tanto di Rocco quanto di Rivera, che tornando a giocare aveva obbligato Romeo a compiti tattici secondari.

Con la fascia del capitano, Benetti si era sentito più uomo, non più il portatore d'acqua, ma il Bartali della situazione. Correva per quattro, cercava anche quei lanci lunghi che erano stati la sua [illegible], sembrava un capitano d'altri tempi, di quelli che sanno comandare ma che accettano anche i saggi suggerimenti di chi deve sottostare. Tutto il Milan ne aveva beneficiato.

Tornando Rivera, la squadra si è sfasciata: Romeo s'è messo volontariamente in disparte, quasi in esilio, tanto al centro c'era l'azionista di maggioranza del Milan a manovrare il gioco. Ma lui non accettava il declassamento, così come non aveva accettato di rendere la fascia di capitano all'antico proprietario. E Rivera astutamente non aveva insistito, non volendosi creare un nemico proprio nell'unico elemento d'un certo peso della squadra.

Rocco invece non è stato alle consegne: poteva stuzzicare tutti, ma non Benetti. Lo ha fatto e al Milan è tornata la guerra: partito Zecchini, è toccato a Romeo il ruolo di contestatore. Fra i due è stato firmato un armistizio, ma alla prima frase indelicata del «parôn» la guerriglia potrebbe riesplodere.

E' un tasto questo che Benetti non vuole toccare. Il duro del Milan e della Nazionale negli ultimi tempi si è trasformato: ai tempi juventini appariva chiuso, grezzo, pronto a mandare al diavolo l'interlocutore, poi negli ultimi anni milanesi si è andato trasformando, sorprendendo tutti, amici e nemici.

Conversare con lui ora è piacevole, c'è la sicurezza di sentire cose interessanti. D'altronde uno che allevava canarini non poteva avere un cuore di pietra, come potevano far intendere certi suoi tackles che lasciavano il segno.

Romeo ha sempre stimato il calcio torinese: è amico di molti giocatori, sia della Juventus che del Torino, aspetta con molto interesse questa duplice sfida, convinto che aprirà una nuova pagina nelle vicende del campionato.

«Il Torino — ha detto — viene a Milano molto caricato e lo capisco. Sarebbe così anche per noi se avessimo due punti in più. Non si dimentichino però, gli amici granata, che potremmo averli anche noi se la malasorte non ci avesse giocato un brutto scherzo sia contro la Juventus che a Napoli, dove il pareggio era il risultato giusto. Il Torino ha grossi talenti in squadra, ci è superiore individualmente, ma noi possiamo opporgli un collettivo non trascurabile se potremo schierare la squadra a ranghi completi, [illegible], e soprattutto con l'innesto di Chiarugi, sicuramente sapremo di far rispettare la tradizione di San Siro che ci è nettamente favorevole».

Nel Torino che punta allo scudetto gli «uomini-gol» hanno un'importanza determinante. Tutti parlano di Pulici e Graziani, ma la saldezza della difesa non deve essere sottovalutata. Castellini è il portiere che dà sicurezza a tutti, non soltanto a guardia della porta, ma perno dell'intero settore. E i compagni di squadra lo sanno, per questo lo stimano e lo ascoltano. Qualche volta Luciano li «sgrida» ma sono le sue istintive manifestazioni

La giornata

L'ombra del Napoli

L'ombra del Napoli sulla sfida incrociata Milano-Torino. Dal doppio scontro tra le quattro grandi squadre del Nord, i partenopei potrebbero prendere ulteriore slancio poiché la partita casalinga con l'Ascoli non pare preoccupare più di tanto gli uomini di Vinicio sebbene privi ancora di Savoldi (ma rientra Juliano).

Rischia più di tutti la Juventus, cui la sconfitta del derby ha inferto un colpo da k.o., né grande sollievo può arrecare in questa tormentata vigilia il fatto che l'Inter si presenti al Comunale senza alcune sue pedine base. Ben diverso il clima di Milan-Torino, le due vincenti del derby, i rossoneri privi di Rivera ma con un Chiarugi in più, sono euforici per la vittoria in Coppa: tenteranno di bloccare il crescente Torino, per ottenerne una spinta verso la vetta della classifica.

Un argomento di particolare importanza riguarda proprio Milano e lo stadio di San Siro. La violenza negli stadi (significativo quanto è successo a Torino dopo il combattutissimo derby) è diventata preoccupante e proprio all'«Università del calcio» si sono verificati episodi di assoluta inciviltà. I giocatori sul campo fanno il loro dovere, cercano di condurre la gara sul piano sportivo, gli spettatori dovrebbero comportarsi di conseguenza. E' quanto si augurano tutti gli sportivi.

Altri scontri interessanti completano la giornata. La Fiorentina va a Como in cerca di una vittoria [illegible]; la Lazio a Verona vorrà confermare i progressi della nuova gestione Maestrelli, infine il Cagliari, nel caos di un'infinita vicenda tecnica (arriva o no Giagnoni?) ospita una forte provinciale, il Cesena dell'ex Cera.

BOLOGNA - PERUGIA
Arbitro: Lo Bello
CAGLIARI - CESENA
Arbitro: Lapi
COMO - FIORENTINA
Arbitro: Prati
JUVENTUS - INTER
Arbitro: R. Lattanzi
MILAN - TORINO
Arbitro: Ciacci
NAPOLI - ASCOLI
Arbitro: Ciulli
ROMA - SAMPDORIA
Arbitro: Lazzaroni
VERONA - LAZIO
Arbitro: Gialluisi

Arcari vince (ma non convince)

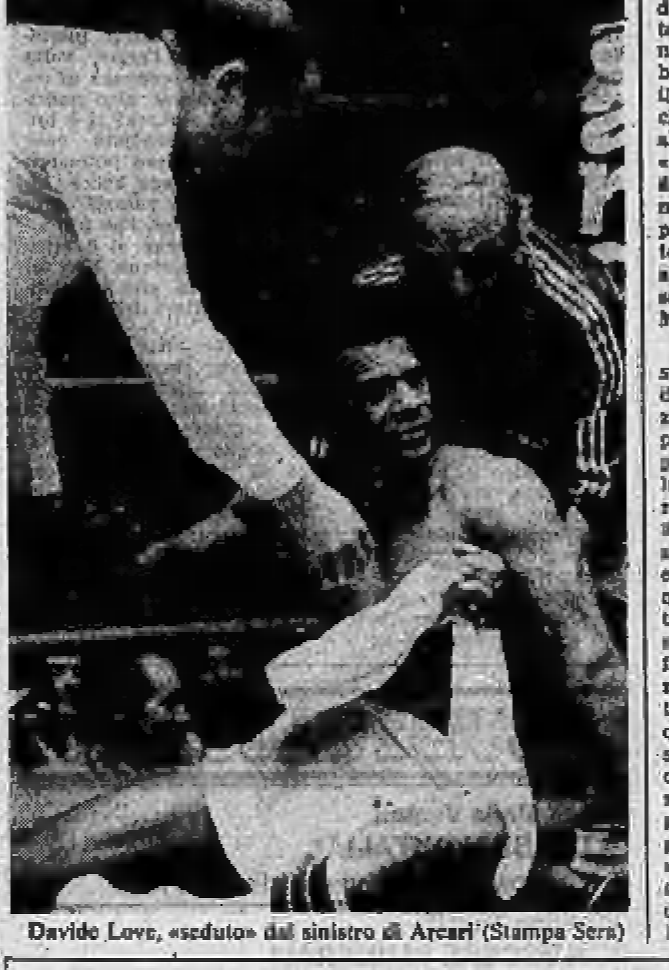
Pugno veloce gambe lente

GIANNI PIGNATA

Bruno Arcari aveva ragione ieri, quando diceva che lo spettacolo si sarebbe stato solo se il suo avversario, David Love, avesse accettato di fare a botte, senza limitarsi a sfuggire la lotta. In ogni spettacolo il primattore non basta, se la «spalla» incespica nella sua parte: anche in televisione, le battute di Macario sono quelle che fanno ridere, ma gli spunti vengono dalla felice collaborazione di Giulio Marchetti. David Love, come «spalla» di Arcari, di cui avrebbe dovuto essere addirittura un «test» in prospettiva mondiale, ha finito praticamente di esistere nel secondo round, dopo una fase che pochi, sotto il ring del Palazzo dello Sport di Torino, sono riusciti ad intuire nella sua importanza. Il negro californiano ha beccato un terribile gancio sinistro al fegato e da quel momento ha pensato alla salute, boxando solo col sinistro.

Dopo due riprese di ostinato «catenaccio» David Love ha provato ad uscire dal suo riserbo ed i suoi colpi sferzanti hanno fatto passare qualche momento difficile ad un Arcari che, nei limiti di una pesantezza fisica sproporzionata alla sua statura, del rullo compressore di un tempo aveva se non l'efficacia almeno la rabbia e la continuità. Ogni volta però che il destro di David Love si staccava dal volto del negro, il sinistro di Bruno partiva per incrociarlo e, ad un certo punto il pugno dell'ex campione del mondo si è presentato per primo all'incrocio: il montante sinistro del genovese, scagliato verso il fegato dell'americano è scivolato in su, per effetto di uno spostamento in avanti di Love ed è finito, con precisione tanto millimetrica quanto casuale, sulla punta del mento di David Love. Un k.o. classico, inatteso e quindi forse un po' deludente, tanto più che Love non ha dato a tutti l'impressione di fare il massimo sforzo per riprendere il combattimento.

Che dire di un collaudo del genere? Qualcuno, dietro a me, ha parlato di David Love come del «negro dei tappeti». A parte un record più che onorevole, i pugni di Arcari non sono, con l'età, diventati piumini di cipria, anzi: l'ex campione del mondo è più lento sulle gambe, se non ricorrerà ad un'energica dieta per rimettersi in assetto dovrà presto ricorrere al [illegible]; ma quanto a picchiare, picchia forse più di prima. Per questo, anche se la sua prestazione, per colpa di un avversario che si è rassegnato troppo presto a far catenaccio e basta, non è stata così brillante come la si aspettava, mi sembra un po' presto per parlare di Bruno Arcari come di un «ex». Diamogli ancora un po' di tempo e, soprattutto, teniamolo lontano dal barbiere e dalla pastasciutta.



Davide Love, «seduto» dal sinistro di Arcari (Stampa Sera)

BASKET - TORNEO A TORINO

Due giorni con i "vip,,

ANTONIO TAVAROZZI

I «vip» del basket italiano (dove «vip» sta per «very important players», cioè giocatori molto importanti) danno spettacolo oggi e domani al Palasport di Torino: sono i campioni d'Europa della Girgi Varese, quella squadra che una volta si chiamava Ignis e adesso ha cambiato abbinamento — passando dai frigoriferi ai mobili — ma non ha cambiato le sue abitudini che la portano a vincere e a segnare canestri a «go-go» in Italia, in Europa e in tutto il mondo. Giovedì sera la Girgi ha fatto bottino in Coppa dei Campioni, rifilando 31 punti di scarto ai bulgari dell'Akademik Sofia, adesso «riempie» le soste del campionato partecipando — quasi in veste di ospite d'onore — al Trofeo Zust-Ambrosetti di Torino con Ibp, Mobilquattro e Chinamartini.

E' chiaro che Meneghin e compagni regaleranno spettacolo, [illegible] tra l'altro si presenteranno nell'edizione collettiva più forte (e prestigiosa), cioè quella di Coppa, con il secondo americano Bill Campion affiancato a Bob Morse. Con questa formula appare scontata la rivincita della Girgi sull'Ibp che in campionato aveva saputo batterla a Roma (quando Morse era appena rientrato dagli Usa) ma che oggi dovrà ricorrere a quattro giovanotti ([illegible], Bellini, Rossetti e Rizzi) per sostituire i suoi militar-castristi Lazzari, Malachin, Corno e Fossati impegnati con la Nazionale delle stellette nel torneo Shape in Belgio. Il «ristoro» [illegible] arriverà solo domani.

Assai più equilibrata la seconda partita con Mobilquattro e Chinamartini che in campionato si sono divise i successi (1 a 1) dopo due partite finite ai supplementari: adesso lottano per entrare nella «poule-scudetto», controlleranno a vicenda le proprie condizioni prima delle volate finali. Jura, cannoniere del torneo, sarà solo contro la coppia Usa-Messico, cioè Laing-Mina, ma ai torinesi mancano [illegible] (militare), Caloria e [illegible] (infortunati).

PROGRAMMA (Palazzo dello Sport di Parco Ruffini) — OGGI: Mobilgirgi Varese-Ibp Roma (ore 17) e Mobilquattro Milano-Chinamartini Torino (18,45). DOMANI: finale per il 3° posto (ore 17) e per il 1° posto (18,45).

PREZZI: per le gradinate lire 1000 (ridotti 500), per le poltroncine di tribune 2000 (ridotti 1000), per le poltrone di platea 3000 (ridotti 2000).

La casa in montagna è questione di gusti. Vi diamo la chiave per soddisfare il vostro.

Vi diamo le chiavi con 2 milioni Salice d'Ulzio: complesso Sauze

Appartamenti rilassanti, ottimisti, con una vista impagabile completamente gratis: omaggio della Val di Susa. Le condizioni di vendita sono convenientissime e di grande respiro: una minima parte in contanti, altrettanto a sei mesi senza interessi, più il mutuo e volendo il rimanente dilazionato in più anni. Più di così! Appartamenti da 1-2-3 camere più servizi. Visite in loco ogni sabato e domenica.

Vi diamo le chiavi a Natale: Champoluc in Val d'Ayas (Aosta) Complesso Etoiles des Alpes

(fronte Hotel Alpi Rosa). Dove la montagna è ancora pulita e sgombra, dove il paese non è una città, dove si può sciare come e quanto si vuole. Tre palazzine di soli 2 piani, in legno e pietra. Soggiorni in perlinato di Pino del Volga, cucine attrezzate. Appartamenti da 1-2-3 camere e servizi. Consegna pronta. Mutuo fondiario. Per visite rivolgersi a IMMOMERK, Champoluc, tel. (0125) 307417.

Le chiavi del paradiso Sestrière: complesso Ski-Residence

A Sestrière, una delle località di villeggiatura più rinomate in Europa, un condominio prestigioso, ricavato dal Grande Albergo Possetto, uno degli stabili più celebri. Un condominio dotato di ogni comodità, rifinito nei minimi particolari, personale, unico. Un condominio in cui scegliere la dimensione del proprio appartamento, partendo dalla monocamera fino all'alloggio di 2-3-4 locali, tutti dotati di cucine unibloc. E, inoltre posto proprio nel centro di Sestrière, con a portata di mano impianti sportivi, servizi e ogni altra comodità. Ufficio informazioni e vendite in loco.

EDIL-CASE
C.so Vinzaglio, 29
Torino - tel. 548154

Contro l'Inter per rivalutare il "derby d'Italia,,

JUVE, DICCI LA VERITA'!

FACCHETTI

Un capitano che non vuole arrendersi

Appiano Gentile, 13 dicembre.

Giacinto Facchetti, il fair-play fattosi uomo. Impeccabile nella vita e in campo; il prode Giacinto è sempre uscito vittorioso dalla battaglia più ardua, evitando con la consueta eleganza anche certi tackles dialettici che avrebbero potuto inguaiarlo. Avviato sulla strada del tramonto, questo trentatreenne stranamente poco grasso come lo è solitamente il ceppo bergamasco che gli ha dato le origini, trova verdi distese e non prati incolti. Tiene duro su due fronti, la Nazionale e il campionato, anche se i giovani bussano alla porta e chiedono frettolosamente strada. Si ricompone il ciuffo biondo e risponde: «Calma ragazzi, prima di venire all'Università, passate dal liceo».

Domani questo professore delle aree dovrà superare l'ennesimo esame con la matricola di turno che aspira alla sua cattedra, Gaetano Scirea. «Un ragazzo davvero in gamba — dice Facchetti — ha un avvenire azzurro».

Quando? «So che sarà presto — risponde Giacinto — ma io ovviamente cercherò di ritardare il più possibile questa staffetta. Mi sento in grado di giocare ancora per qualche anno: nel momento in cui non mi sentirò più all'altezza della situazione sarò il primo a dirlo, non aspetterò che me lo facciano capire gli amici».

Facchetti va a Torino con un'Inter raccogliticcia, assemblata come certi carretti che fanno la spola su vecchie strade di campagna da diversi anni. Qualche acciacco, un giocatore in castigo, un altro recuperato, ma che deve ancora mettere in forma le sue possibilità, il peso maggiore poggerà ancora sulle larghe spalle dei messicani, di Sandro Mazzola e di Giacinto Facchetti, per linee orizzontali. Il capitano deve arrangiarsi dalla metà campo in su, il libero dalla metà campo in giù. Con l'obbligo del doppio ruolo, regista e attaccante per il «baffo», e del libero tuttofare per Giacinto.

Atleta impeccabile, con una classe che lo ha fatto eccellere su tutti i campi del mondo (non per niente gli inglesi lo hanno inserito nella formazione di tutti i tempi assieme a Carletto Parola), Facchetti non vuole arrendersi alle cifre implacabili della sua carta d'identità: anche a Torino contro i campioni d'Italia vuole dimostrare che la sua classe è inalterata.

«Certo, dice, non sarà facile. Dopo la sconfitta nel derby, i bianconeri vorranno riprendersi a nostre spese e noi teoricamente non siamo nella formazione migliore. Il calcio torinese sta attraversando un momento eccezionale, merito dei suoi dirigenti e dei giovani lanciati negli ultimi anni».

g. gand.

Dino Zoff urla la sua rabbia per richiamare i compagni alla realtà. La Juventus finora ha subito troppi gol e le preoccupazioni dal suo portiere sono evidenti, logiche. Domani contro l'Inter cambierà la musica? O si ripeterà la triste storia?

FRANCO COSTA

Con la rabbia in corpo, la Juventus cerca di riscattarsi contro l'Inter. Il derby d'Italia, ricco di storia e di tradizione, sempre suggestivo per i colori che lo compongono, vede in campo due squadre amareggiate per aver perso i rispettivi derby cittadini. Entrambe ora cercano una rivincita, ma le maggiori attenzioni vanno alla Juventus che è, come al solito, tra le protagoniste del campionato mentre l'Inter (per ora) è soltanto una comprimaria.

I bianconeri provengono da una settimana difficile, intrisa di polemiche e infortuni. Questi sono i presupposti essenziali, paradossalmente, perché la squadra reagisca e torni a splendere del suo gioco. «L'anno scorso — dice Parola — abbiamo perso cinque volte, due più del previsto, ma ogni volta i miei uomini nella domenica successiva hanno risposto da campioni. Ho fiducia che il ritornello si ripeta anche domani. Non è il caso di abbattersi per aver perso un derby».

Abituata a vincere, la Juventus fa sempre chiasso quando perde e il chiasso non dipende certo dalle sue intenzioni. Bisogna riconoscerlo. Gli ultimi cinque anni, però, insegnano che è difficile parlare di crisi in casa bianconera perché ad una prova infelice, sfortunata, disgraziata, di solito corrisponde subito una prova di forza, di carattere e dalle perplessità si passa agli applausi. E' quello che si augurano domani i tifosi bianconeri che sono più di quanto Boniperti immagini. Proprio Boniperti, stasera nel ritiro di Villar Perosa, chiederà alla Juventus una prova d'orgoglio, per rispetto dell'Inter e di se stessi.

Parola intanto non drammatizza. Dei cinque gol subiti nelle ultime due partite dice: «Due li abbiamo subiti su rigore, uno è stato autogol. Quindi è inutile istruire processi alla difesa».

Parola si è sempre vantato di poter contare su sedici titolari. Quindi non trema al pensiero che non giochi questo o quello. Purché in campo vadano undici uomini più che undici giocatori. Bettega a nome dei compagni dice: «Qui non c'è santo che tenga. Domani dobbiamo vincere a costo di sputare l'anima. Dobbiamo far vedere al campionato che non siamo affatto in crisi. Siamo tutti concentrati, anche se un poco tesi. Qualsiasi altro discorso non ha importanza. La verità, l'unica, è che dobbiamo vincere».

Tutti gli altri potrebbero ripetere le stesse cose, è facile immaginarlo, ed è una partita questa che non ammette equivoci, né soluzioni di riserva. Boniperti è atteso da un'altra domenica di sofferenza ma si augura di poter sorridere alla fine, perché questi otto giorni per lui sono stati lunghi. Potesse scendere in campo domani spaccherebbe tutto e darebbe l'esempio. L'esempio, invece, devono darlo Causio, Bettega, Furino e tutti gli altri.

Dopo il forfait di Capello giocheranno: Zoff; Gentile, Tardelli; Furino, Morini, Scirea; Damiani, Causio, Gori, Cuccureddu, Bettega.

ultima ora

Capello non gioca

Capello non gioca. La decisione è stata presa stamane, dopo che il giocatore ha rinunciato all'allenamento perché ha avvertito il riacutizzarsi della pubalgia. Parola ha annunciato che il posto del regista verrà preso da Cuccureddu, con Tardelli terzino sinistro.

NOI TIFOSI

Alla signora non piace la "Signora,,

Scrive una signora: è lecito che una donna esprima il suo pensiero quando si parla di sport? L'opinione generale, lei dice, è avversa (forse degli uomini?): però è lecito, anzi necessario, soprattutto se esprime idee chiare, personali e controcorrente. La lettera ricevuta è di Delfina Battistella, torinese; e le parole che contiene non sono tenere per la Juventus. «*Non è la squadra forte che vorrebbe qualcuno, non lo era la scorsa stagione, ha dimostrato di non esserlo in questa, prima sciupando tutte le coppe di questo mondo poi alternandosi in partite sempre più sofferte*». Gravissima è quindi l'accusa: «*Apatia, idee confuse, lentezza. Quando la signora si sveglia è sempre tardi!*».

Questa «vecchia Madama» dunque non le piace, e non ha tutti i torti: è fuori dalla Coppa Italia, i teutoni del Borussia l'hanno crudelmente estromessa da quella dei Campioni (ma fu una grandissima squadra bianconera quella che vedemmo per sessanta minuti nella seconda partita, a Torino), soffre molto in campionato, poiché ogni partita si traduce per lei in una battaglia che deve vincere a tutti i costi.

Ma signora Delfina, non le sembra d'essere un poco ingenerosa con un'altra «signora» quando le attribuisce apatia, confusione mentale e lentezza? Le sue parole sembrano dettate dalla delusione di un derby perduto, e appunto per questo balordo derby (proprio come lei) molta gente di fede bianconera ha perduto il sonno e nei pensieri bui della notte ha probabilmente ingigantito il problema (come capita in altri fatti della nostra affannosa vita quotidiana).

D'accordo: il momento è difficile e domani, questa nostra Madama dovrà dirci la verità, tutta la verità, senza nulla nascondere affinché i suoi «fidanzati» caccino le streghe di una crisi, oppure ne conoscano le giuste dimensioni. Ma non precorra i tempi, non sia crudele con la signora, non sia spietata con Nuccio Gaulolo (che nella sua lettera giudica inadatto a guidare una squadra che aspira alla Coppa dei Campioni). Abbia ancora fiducia nella «Signora», come in realtà dimostra di possedere quando alla fine della sua bella lettera afferma che «*il campionato è ancora lungo*». Condividiamo il suo desiderio, cioè che lo scudetto sia vinto da una delle due squadre («*Il Torino*, lei ha scritto, *è più forte della Juve ma deve confermarlo nelle partite fuori casa*»), e rimanga sotto la Mole. Grazie per il buon Natale.

Dopo la "magra,, dei discesisti

SONO TUTTI SOTTO ACCUSA

DALL'INVIATO
CRISTIANO CHIAVEGATO

Madonna di Campiglio, 13 dic.

Sci e organizzazione sotto accusa. La squadra italiana di discesa è al centro di un fuoco di fila con mille domande imbarazzanti. Ma, distinguiamo bene le colpe: non sono gli atleti, almeno non tutti, ad essere imputati. Sul banco, di questo improvvisato processo, sono la Fisi, l'allenatore dei liberisti, Luciano Panatti, il direttore agonistico Mario Cotelli e gli industriali del «pool». E' un po' tardi per risolvere i problemi che travagliano la squadra, forse è troppo tardi per le Olimpiadi che si svolgeranno all'inizio di febbraio a Innsbruck, ma prima o poi la «bomba» doveva scoppiare ed è forse meglio che l'esplosione sia avvenuta in questo momento, all'inizio della stagione.

Erano esattamente quattro anni — secondo i dati forniti dallo stesso Panatti — che un azzurro non figurava al di là dei primi dieci in una gara di discesa. Neppure nella «pappata» di Schladming era andata così male. E neppure era ancora successo che non si riuscisse a schierare la squadra al completo (dieci uomini) quando si gareggiava in casa. Insomma, una débâcle già in partenza, prima di cominciare la gara di ieri, confermata poi dai pessimi risultati. Si è detto e si è scritto qui a Madonna di Campiglio che la colpa è tutta della qualità e della preparazione degli sci. Non siamo di questo avviso.

Gli attrezzi, le scioline, le solette hanno avuto la loro buona parte di demerito, ma se qualcuno ha osservato bene gli azzurri scendere giù dalla pista del «Pancugolo» avrà visto pure che la loro posizione non è perfetta come si vuol far credere. «Sono a posto — ha detto Panatti —, gli azzurri non commettono errori». Non è vero. Persino Plank, che in alcune occasioni è bravissimo, e consideriamo uno dei migliori del mondo, non è stato all'altezza della sua fama.

Guardiamo i particolari. Abbiamo visto Klammer ancora ieri sera e ancora stamane alla televisione a circuito chiuso, da tre quarti gara al traguardo. I suoi sci scivolavano seguendo le conformità del terreno, morbidi, filanti e l'azione delle gambe era come quella di due molle in continuo movimento.

Plank invece era sì in posizione perfettamente, perfettamente composto, a «uovo», ma rigido, senza le reazioni necessarie per sfruttare al massimo lo scivolamento degli sci. Purtroppo gli azzurri sono allenati e abituati soltanto ad attaccare su ghiaccio duro. Quando trovano una neve diversa non sanno come comportarsi. Questa è la realtà.

A ciò si aggiunge anche il grave fatto dei materiali. L'industria italiana è all'avanguardia magari come abbigliamento, ma è rimasta indietro nella tecnica di fabbricazione degli sci. Non c'è nulla da fare se non cercare di riguadagnare il tempo perduto. Quando Anzi e Besson si lamentavano perché non erano abbastanza seguiti, perché non c'era il personale d'assistenza necessario, avevano probabilmente ragione.

Gli austriaci e con loro svizzeri e canadesi, hanno imparato, grazie ai cervelli e ai congegni elettronici, a bilanciare al massimo il peso sulle due gambe e sugli sci, in maniera che le lamine non frenino la velocità. Gli azzurri no. E la colpa maggiore per quanto riguarda Panatti sta nel fatto di non avere in passato pestato i pugni sul tavolo, chiedendo una più attiva collaborazione da parte di tutti.

Forse si sperava che i problemi si risolvessero da soli, che scioline e solette arrivassero al punto di prepararsi automaticamente. Per questo, anche ieri c'è stata la levata di scudi degli ski-men, gli uomini che preparano tutto il materiale della squadra azzurra, seguendo gli atleti ad ogni loro passo, i quali, presi nel giro di accuse, hanno voluto dividere le loro responsabilità. Gli ski-man si sono limitati ad eseguire gli ordini ed a preparare gli sci come veniva loro ordinato.

«Non voglio far pesare le mie parole in una situazione già pesante — ci ha detto Giuliano Besson che ieri era venuto a vedere la gara — ma credo che tutti si siano accorti che quanto dicevo circa la mancata organizzazione, corrispondeva alla realtà. Mi ha fatto male al cuore vedere ragazzi come Plank beccare simili distacchi. Darei dieci anni di vita per poter tornare a correre. Devo riconoscere che non ho perso tutte le speranze».

Speriamo che la Fisi faccia un esame di coscienza perché un atleta valido come Besson può ancora essere utilizzato, al di là di ogni polemica. Altrimenti, e non è una boutade — come già scritto ieri — si rischierà di vedere Giuliano Besson correre per l'Iran come ha già fatto Elena Matous. Besson a questo non aveva ancora pensato e neppure se ne avrà la possibilità per ciò che concerne il regolamento, ma è certo che la parola Iran comincia a suonargli nelle orecchie.

Il weekend dello sport torinese

LOTTA — Per la terza giornata della Coppa Italia di lotta grecoromana, la rappresentativa del Piemonte incontrerà domani il Lazio. La squadra piemontese guida la classifica con 4 punti.

CALCIO — Domani con inizio alle ore 14,30, l'A.S. Cumiana incontrerà per il campionato di seconda categoria il Cto Torino.

BASKET — Domani (palestra Riv ore 17,30) derby di serie B femminile tra le ragazze del Torino 73 e la Pallacanestro Torino.

SCHERMA — L'attività agonistica regionale prosegue questo pomeriggio (ore 14,30) e domenica (ore 9,30) con i campionati piemontesi di sciabola e di fioretto, femminile e maschile, della categoria «giovanissimi» di 12-13 anni, presso la palestra del Club Scherma al Valentino.

CALCIO — Domani mattina due partite al campo Combi al prezzo unico di 500 lire. Alle 9.15 Juventus-Torino per il torneo regionale allievi. Alle 10,45 Juventus-Genoa per il campionato primavera.

BOCCE — Questo il programma delle gare di bocce a Torino e in Piemonte: a Mappano Torinese e al bocciodromo di Bertolla, torneo a quadrette (64 formazioni) con un giocatore di «A» per ogni squadra (inizio ore 8); a Banchette d'Ivrea (ore 14), a terne, per 32 squadre; alla Bocciofila «C. Colombo» (via [illegible] 243/35), a terne, per 32 squadre.

«15 ORE» — A Villar Perosa, la «15 ore» dei campioni s'è conclusa col successo di Macocco, Boaretto, Calore (Clerico-Cabone) che hanno preceduto le squadre di Giachetto, [illegible], Granaglia, Selva.

L'altro calcio della domenica

Serie B

Big-match a Genova

Genoa-Catanzaro, la supersfida del calcio cadetto, rischia di offuscare un po' il menù della dodicesima giornata di B, ricco di piatti prelibati. Lo scontro diretto tra le prime due della classe dovrà per forza di cose scegliere l'eletta del campionato (anche se un pareggio con bel gioco non sarebbe da buttare) ma non castigherà comunque la perdente, che se a questo punto del torneo è riuscita a conquistare la testa della classifica sebbene in coabitazione, è in ogni caso meritevole del massimo elogio. Da una parte ci sarà il Genoa del goleador Pruzzo e Bonci (22 gol segnati), dall'altra il Catanzaro (7 gol subiti) a difendersi, non snaturando però le sue caratteristiche di squadra che sa anche segnare. Ne guadagnerà insomma lo spettacolo a cui assisteranno non meno di cinquantamila tifosi, con larga rappresentanza di sostenitori giallorossi (circa diecimila), provenienti da tutto il Nord e con treni speciali dal Sud.

Il resto del programma rischia di rimanere dimenticato. Eppure ci sono partite molto importanti, a cominciare dal derby emiliano tra Modena e Reggiana. Contro un Modena che scoppia di salute, la Reggiana rischia grosso.

Completa questa domenica di calcio spettacolo, Novara-Varese, appaiate al quarto posto della classifica. Due squadre che giocano sempre e dovunque, che si affronteranno a viso aperto. Sarà interessante vedere alla prova la difesa arcigna del Novara (la meno «bucata» del campionato) contro i ragazzini di Maroso, discontinui in questo torneo proprio perché molto giovani. Ne potrebbe anche uscire un bel pareggio, di quelli che non mandano a casa scontento nessuno.

Programma: Brescia-Atalanta; Brindisi-Taranto; Catania-Palermo; Foggia-Spal; Genoa-Catanzaro; Modena-Reggiana; Novara-Varese; Piacenza-Vicenza; Sambenedettese-Avellino; Ternana-Pescara.

Serie C

Junior insegue

FABIO VERGNANO

Lanciato in spasmodica corsa all'inseguimento del Monza, il Juniorcasale potrebbe non fermarsi neppure davanti all'ostacolo Udinese. Domani infatti le due squadre che tallonano la capolista, si incontreranno in uno spareggio emozionante: chi resisterà alla fine sarà ufficialmente la più seria indiziata a vincere questa maratona, che però, considerato il ritmo del Monza, potrebbe anche essere senza fine.

La Junior ha nei suoi piani la scalata alla serie B nel giro di tre anni, ma confortato dai risultati che ogni domenica rimpolpano la sua classifica, la brillante squadra di Vincenzi (enormi meriti vanno al trainer casalese) potrebbe, anche se nessuno ne parla, abbreviare i tempi del grande salto.

L'Alessandria, ancora sconfitta contro il Clodia, renderà la vita impossibile al Venezia che domani le sarà ospite. Un pronostico diventa difficile comunque, perché la squadra di Viviani ha avuto alti e bassi ad una tale altalena di risultati, che tutto è possibile. Il fattore campo conta poco.

Si cerca una conferma da Pro Vercelli e Albese. Entrambe domenica hanno pareggiato: a Busto Arsizio con merito la Pro, a Cinzano (segnando finalmente un gol) l'Albese. La Pro sarà ancora in trasferta a Vigevano, contro una squadra che bene non sta, mentre l'Albese, ancora rinforzatasi in settimana con l'acquisto della punta Petraccini (viene dall'Acireale), sarà a Belluno contro l'ultima della classifica, nel classico derby all'insegna del «mors tua vita mea».

Programma - Girone A: Alessandria-Venezia; Cremonese-Pro Patria; Monza-Bolzano; Padova-Mantova; S. Angelo-Seregno; Trento-Lecco; Treviso-Clodia; Udinese-Juniorcasale; Vigevano-Pro Vercelli; Belluno-Albese.

Serie D

Savona rischia

PIERO GALASCO

Il Savona ha staccato di due lunghezze la Sanremese ma ora l'attendono due trasferte difficili: Ivrea e Borgomanero. Bodi, trainer dei biancoblù, dice: «Il nostro programma immediato è di fare almeno due punti e di mantenere inalterato il distacco sulle nostre avversarie». Bodi, è ovvio, non vuol correre rischi e oggi al Pistoni di Ivrea, nel consueto anticipo della tredicesima giornata (anche il Sociale ai Ruffini di Torino anticipa la gara con l'Asti) adotterà una tattica prudente, per strappare un pari.

«E' un risultato — dice il suo collega Vatta — che sta bene anche a noi, ma non penseremo solo a difenderci. Il Savona non è squadra da spettacolo, ma bada al sodo e anche quando gioca male riesce sempre a fare punti».

L'Ivrea è la squadra dei pareggi, ne ha già ottenuti otto, e in casa non ha mai perso. Anche per questo Panucci e compagni non dovranno commettere distrazioni, come è accaduto domenica contro il Canelli, che potrebbero costare care. Del programma della giornata, Vatta pone in primo piano Sanremese-Biellese. «Sono di fronte — dice — due squadre che hanno molte ambizioni di classifica, due grosse formazioni ricche di elementi di valore ma a mio giudizio un gradino inferiori, come collettivo, al Savona. Vedremo domani se la Sanremese, che nei confronti diretti ha sempre perso, riuscirà stavolta a spuntarla».

«Alle spalle della Sanremese — continua Vatta — è l'Omegna, che dovendo affrontare in casa il Borgosesia è in grado di recuperare almeno un punto».

Programma — Acqui-Imperia; Canelli-Sestri; Cossatese-Novese; Cuneo-Derthona; Entella-Borgomanero; Omegna-Borgosesia; Sanremese-Biellese; Istituto Sociale-Asti (oggi); Ivrea-Savona (oggi).

Promozione

Un valzer per quattro

FRANZI BERTOLAZZO

L'Arec Calasso, dopo l'exploit fornito a Castellamonte (vittoria per 2 a 1) ha espugnato anche il campo della Valenzana, confermando così il suo stato di grazia che dura ormai da tre mesi. La squadra allenata da Dileo continua, pertanto, a mantenersi ben salda al comando della classifica, con due punti di vantaggio sul Savigliano e quattro su Busca e Carassonese e domenica proprio queste quattro squadre di testa si affronteranno direttamente (Arec Calasso-Busca e Savigliano-Carassonese).

Alla vigilia delle due partitissime della undicesima giornata esaminiamo la situazione del girone [illegible] con Ezio De Andrea, il giovane trainer che ha saputo rilanciare il Savigliano, portandolo ai primi posti della scala valori del calcio regionale.

«Quali squadre ritiene in grado di potersi aggiudicare il campionato?».

«Dai primi risultati credo che le più serie candidate al successo finale siano Arec Calasso, Busca, Carassonese e Savigliano».

«E il Savigliano come si è comportato sino ad ora?».

«Siamo secondi, nonostante, a differenza del Calasso, la fortuna in molte occasioni non ci abbia aiutato. Le nostre migliori prestazioni le abbiamo ottenute in trasferta, perché il campo di Savigliano, sconnesso nel settore centrale, non ci consente di esprimere tutto il nostro volume di gioco».

Programma - Girone A: Grignasco-Galliate; Gattinara-Trecate; Verbania-Villadossola; Juve Domo-Ponzone; Crescent.-Oleggio; Meina-Aosta; Arona-Bollengo; Gozzano-Castelletto.

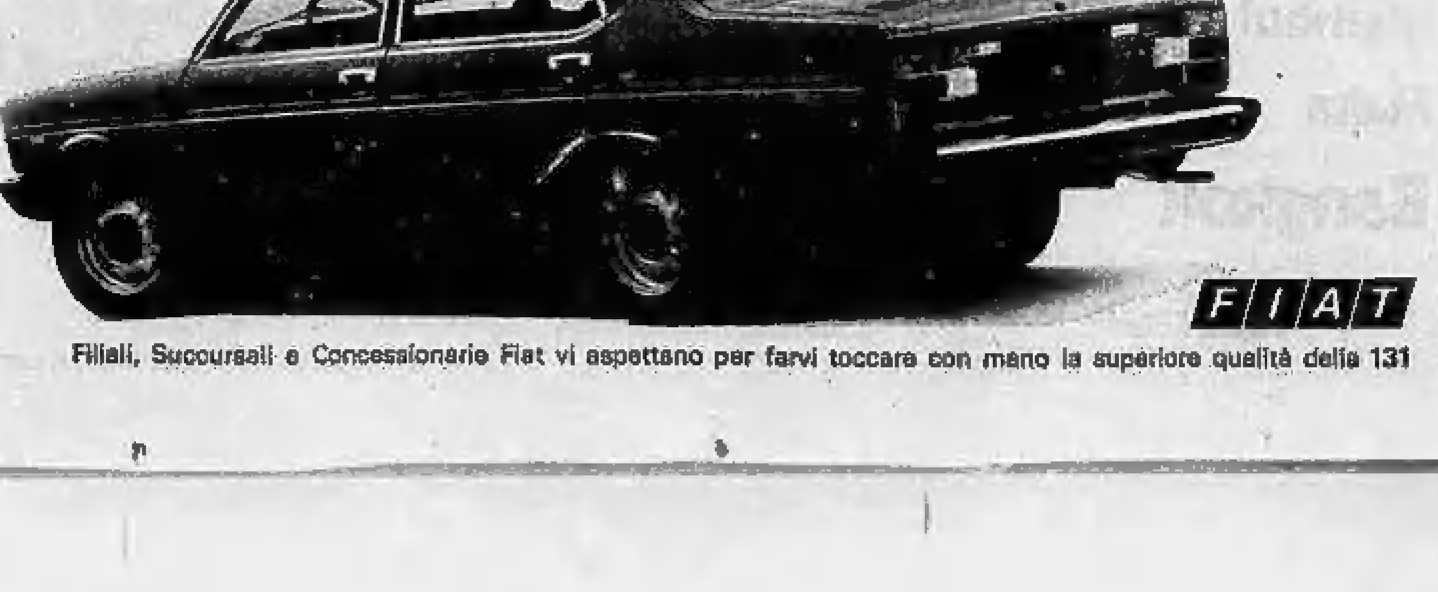
Girone B: Cherasco-Vigone; Bra-Balangero; Savigliano-Carassonese; Santena-Fossano; Chieri-Pinerolo; Castellamonte-Nicese; Valenzana-Pertusa; Arec Calasso-Busca.

Fatevi un regalo vero: un regalo di quelli che durano

È adesso il momento di investire il denaro in cose che durano. È quando viaggiate e vi muovete in fretta che avete bisogno di una macchina come la 131. È quando avete una famiglia che cresce e che richiede spazio e confort. È adesso che dovete permettervi una macchina comoda, robusta e piena di vita come la 131. Non aspettate di avere più soldi (e più anni).

La 131 mirafiori è una gamma.
Tre versioni di carrozzeria: 131 a due porte (bella come un coupé gran turismo) - 131 a quattro porte (la comoda berlina di classe europea) - 131 a cinque porte (la familiare più bella e robusta che la Fiat abbia mai fatto).
Due allestimenti: 131 normale e 131 Special.
Due motorizzazioni: un "1300" (65 CV e 150 km/h) e un "1600" (75 CV e 160 km/h).
Personalizzazioni: cambio a 5 marce o automatico. Differenziale autobloccante. Ruote in lega leggera. Paraurti ad assorbimento d'energia. Verniciatura metallizzata. Condizionatore d'aria. Lunotto termico. Cristalli atermici. E tanti altri optional interessanti.

131
il nostro e il vostro cavallo di battaglia



FIAT

Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat vi aspettano per farvi toccare con mano la superiore qualità della 131

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso TORINO, via Roma 80, via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; GENOVA, via [illegible]; IMPERIA, [illegible]; SAVONA, via [illegible]; BOLOGNA, via Rizzoli [illegible]; FIRENZE, piazza Antinori 8; PADOVA, Galleria Ezzelino 5; PALERMO, via Cavour 70; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 1; NAPOLI, Galleria Umberto I 27; TRIESTE, [illegible] e presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3). La riga è composta di 40 battute. [illegible] per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1800 la riga. Richieste di operai/impiegati L. 900, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o urgenti il doppio. Numeri urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

Se annuncio l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche si richiede in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ciascuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass S... 10100 Torino»; l'importo del [illegible] casella è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 600 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se consegnate a mano.

Per una maggiore comodità [illegible] presso l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di questi Istituti [illegible] in Italia.

2 *Affari e capitali*

A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari immediati triennali (13%) prestiti fiduciari e prestiti su auto in poche ore
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 11, tel. 740.203 - 779.836.

A
chi deve comprare un alloggio concediamo un mutuo [illegible] sino a 10 anni. Telefonare 650.9100.

ALT'S risolve ogni vostro problema finanziando le vostre urgenze [illegible] e le vostre vacanze invernali. Tel. 442.333.

AZIENDA ricambi e accessori auto locale di 2000 mq cerca socio pratico ramo in partecipazione massimo del 45% su un miliardo. La Ginevra 531.381.

BASTA un lavoro per avere un prestito in giornata. Corso Inghilterra 32, tel. 541.519. Comodo parcheggio. Sabato aperto 10-12.

NATALE è vicino: operai impiegati casalinghe da noi sollecitamente soldi in poche ore per i Vostri regali. Via C. Alberto 36, telefono 548.448.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzia o ipoteche. Volendo visita a domicilio. Telefonare 533.087.

SENZA [illegible] storie soldi subito a tutti anche [illegible] anche protestati. Interpellateci con fiducia corso Re Umberto 91, telefono 590.461.

VIENI da amici noi ti diamo soldi in 45 minuti, troverai formule convenienti riscatto immediato cambiali. Vieni alla
FINANZIARIA AMICA
Finanziaria, c. Sebastopoli 37, tel. 686.333.

3 *Aziende, negozi*

ABBIGLIAMENTO pelletteria maglieria negozio ampliare [illegible] per altro commercio, richiesti 16 milioni. Telefonare 480.984.

ATTENZIONE
se volete acquistare un negozio, un esercizio pubblico interpellateci. Abbiamo a vostra disposizione una vasta scelta di attività commerciali. Rodi 321.387.

AVVIATISSIMO laboratorio confezioni [illegible] [illegible] [illegible] cedesi causa [illegible] [illegible], Telefonare 770.712.

BAR [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], corso Palestro 2, tel. 517.638.

BAR zona Nizza posizione prestigiosa avviatissimo causa malattia urge cedere, 13 milioni 500 mila facilitando tel. 760.813.

DI SALVATORE corso Turati 11/c cede albergo ristorante bar, attrezzatura moderna, adatto nucleo familiare ottima posizione statale transito internazionale.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede causa anzianità avviata gelateria bar super unica in zona statale Casale Monferrato.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede moderna torrefazione bar super bar tabacchi chiusura domenicale.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviata boutique signora anche su misura adatta porta scelta [illegible] Crocetta.

DI SALVATORE, corso Turati 11/c, cede avviato moderno albergo 30 camere ristorante 80 coperti bar super discoteca ampio parcheggio statale 25 Moncalieri.

ELETTRODOMESTICI centrale 90 mq avviatissimo incasso annuo 30 milioni meseo facilitativo cedesi. Frama 531.090.

MACELLERIA avviata ottima posizione buon utile dimostrabile modica richiesta cintura Torino cedesi. Frama, 511.090.

PASTIFICIO attrezzatura moderna ottimo incasso, adatto persone volonterose. Cedo 10 milioni dilazioni. Pasano, 694.180.

RIVENDITA pane zona Mossova-Torre avviata facile conduzione cedo 6 milioni 500 mila telefonare 760.813.

SIAMO a vostra disposizione per la vendita di aziende commerciali industriali e negozi. La Ginevra 531.381.

VENDO parzialmente o completamente oppure affitto piccola officina meccanica. Telefonare 312.400.

4 *Terreni*

A. ABBIAMO terreni progetto approvato zone varie. Telefonare 760.1636.

A 30 minuti da Torino in collina vendesi terreni edificabili da L. 2000 a L. 3000 al mq. Tel. 330.014.

ABBIAMO in collina terreni soleggiatissimo da L. 800 a 2900 al mq con cubatura. Telefonare 330.014.

ACQUISTA pagando subitamente i tuoi terreni solo così valorizzi i tuoi risparmi. Tel. 330.014 - 510.557.

CASABIANCA vende terreno ad Airasca mq 1050 con progetto approvato alto coefficiente di edificabilità L. 9 milioni 500 mila tel. 335.987 - 349.254 - 531.008.

Polaroid ti dà l'albero di Natale gratis...

...se compri una Colorpack per foto immediate.

Quest'anno, l'albero di Natale non hai bisogno di comprarlo.
Te lo regaliamo, subito, dal tuo negoziante, se compri una Polaroid Colorpack.
Con le macchine fotografiche Polaroid potrai fotografare a colori o in bianco e nero i momenti più belli delle feste natalizie.
E le foto le vedrai subito.
Perché con le macchine fotografiche Polaroid le foto a colori si sviluppano in un minuto.
E quelle in bianco e nero in soli trenta secondi.
Metti una Polaroid Colorpack sotto l'albero di Natale. L'albero te lo regaliamo noi.

Polaroid. Apparecchi fotografici per foto a colori a sviluppo istantaneo.
Prezzi a partire da L. 22.200* (IVA esclusa).

*Prezzi di listino in vigore. "Polaroid" è un marchio registrato della Polaroid Corp., Cambridge, Mass., U.S.A.

Albero di Natale mod. Montezuma della Tabor.

Aut. Min. n. 4/1634

PASCOLI alpini vendo ultimi appezzamenti di terreno L. 330 al mq. Telefonare 519.557.

ROBASSOMERO vendo lotto terreno con progetto approvato villa bifamiliare volendo unifamiliare. Tel. 472.621.

ROSTA splendida posizione struttura villa completa mq 180 piano seminterrato terreno vendo 34 milioni tel. 703.623.

USAV tel. 747.729 vende in Gravere Susa terreno con licenza 36 camere box cantina dilazionando o permuta immobili parziale.

USAV tel. 773.309, vende in Volpiano centro terreno con licenza 24 camere box cantine dilazionando o permuta parziale.

VENDESI terreno con cubatura in zona perequazione da L. 1000 a 3000 al mq. Telefonare 530.014.

VENDO terreno industriale mq 5300 progetto approvato mq 1100 adiacente Leini zona urbanizzata L. 6000 al mq. Tel. 472.631.

VILLARBASSE vendonsi lotti progetto approvato mq 1200 camere 17 altro mq 2200 camere 17. Tel. 958.1279 ore ufficio.

5 *Locali e negozi*

domande

CAPANNONE qualsiasi metratura in acquisto o affitto cerchiamo. La Ginevra 531.381.

offerte

AFFARE vicinanze corso Grosseto vendiamo fabbricato industriale libero mq 2300 coperti, palazzina, uffici e 3 piani terreno totale mq 5600. Telefonare Cervino, 739.815.

A.I.T. affittano adiacenze piazza S. Carlo 6 locali ufficio 170 mq divisibili casa signorile ristrutturata tel. 510.777.

FABBRICATO in Candiolo (Pinerolo) km 20 da Torino 3 piani mq 800 circa adatto media industria riscaldamento centrale elettrica ampio cortile affittasi modica spesa. Scrivere: «Publikompass 63 — 10100 Torino».

IMMOBILIARETORO affitta in Leini locale commerciale ampia vetrina mq 300 piano terra mq 300 piano interrato telefonare 501.319 590.893.

LIBERI affittasi ampi locali mq 230 uso ufficio doppio ingresso doppi servizi commercialmente e [illegible] rinnovati, zona commerciale. Scrivere: «Publikompass 64 — 10100 Torino».

LOCALE in provincia di Asti mq 5000 coperti su 3 piani totale terreno mq 17 mila libero entro 3 mesi, affitto L. 750 al mc. La Ginevra 531.381.

MURI locali autorizzate [illegible] zona corso Vittorio Valentino vendesi ottimo reddito volendo possibilità di liberarlo tel. Mac Casa 544.461 - 540.459.

NICHELINO vendesi capannone industriale mq 750 più terreno edificabile mq 1500 con palazzina uffici e appartamento, 180 milioni. Piala 383.903 381.739.

USAV tel. 747.729, vende zona Martinetto fabbricato industriale 2 piani di 310 mq cadauno e interrato 300 mq [illegible].

USAV tel. 747.729, vende libero muri negozio via P. Cossa 30 mq recente costruzione 10 milioni anticipato 30% contanti.

VENDESI centralissimo via Mazzini 10 uffici mq 170 occasione tel. 859.7307.

VENDESI libero via Massena - corso Stati Uniti magazzino adattabile anche uso box L. 3 milioni 400 mila. Telefonare 547.684.

7 *Offerte lavoro e impiego*

operai, autisti, fattorini

ALBERGO [illegible] cerca lavapiatti e donna [illegible] fissa. Telefonare 990.2181.

DITTA A.T.P.G. assume elettricista per lavoro dimostrativo fisso e inquadramento sindacale; presentarsi in via Gioberti 1/F.

DITTA nieppesca assume abili ragazzi e ragazze per lavoro organizzato; presentarsi in via Gioberti 1/F.

FALEGNAME finito esperto assumesi per finiture mobili esposizione anche mezza giornata. Telefonare 655.454.

REFERENZIATA fissa cercasi per lavori domestici, uomo famiglia signorile, ottimo stipendio. Telefonare 830.381.

impiegati

DITTA assume promoters per facile lavoro presentarsi in via Gioberti 1/F.

ABILE massaggiatrice diplomata assume importante istituto estetico femminile. Altissima retribuzione basata su effettive capacità. Telefonare 337.109.

AGENZIA R.T. di Torino della Fratelli Fabbri Editori seleziona numero 3 collaboratori da inserire a diversi livelli. Presentarsi lunedì 15 ore ufficio corso Dante 2 secondo piano.

CERCASI personale femminile 25-30enne al ricicloo buona volontà disponibilità orario diplomata o presenza ottima retribuzione; presentarsi corso Francia 104.

SIAMO una società giovane in forte espansione che opera nel settore [illegible] se sei dinamico attivo e vuoi guadagnare molto nel tuo tempo libero telefonare per appuntamento al 886.800.

CERCASI segretaria d'azienda primo impiego per ufficio commerciale. Presentarsi via Barletta 133 alla Soel Koelliker automobili.

CERCASI segretaria abile 20-30enne lavori d'ufficio; presentarsi via XX Settembre 65 Edilizia 2000 tel. 513.288.

IMPORTANTE Concessionaria vetture nazionali di prestigio ricerca per centro pubblicità clienti esperto impiegato con autovetture. Richiedonsi referenze inoppugnabili, presenza, carattere affabile, rilevante autocontrollo. Scrivere: «Publikompass 62 — 10100 Torino».

PER ampliamento quadri assumiamo 2 elementi, maschili, referenziati, cattiva media residenti Rivoli-Orbassano. Presentarsi Cascina Vica, corso Francia 83.

RAGIONIERE pratico contabilità di magazzino, controlli, inventari e parole fiscali [illegible], disponibile a viaggiare per controllo magazzini dislocati su tutto territorio nazionale, ricerca importante azienda. Inviare dettagliato curriculum a «Publikompass 57 — 10100 Torino».

SEGRETARIA di direzione, buona cultura generale, presenza, possibilmente conoscenza lingue, cerca importante azienda torinese. Inviare dettagliato curriculum, età, pretese a «Publikompass 65 — 10100 Torino».

SOCIETA' finanziaria assume 2 impiegate per lavori ufficio età 16-18 anni. Telefonare 650.9100 pomeriggio.

8 *Rappresentanti*

AZIENDA ricerca 2agenti introdotti rispettivamente sanitari-ortopedici e farmacie per vendita articoli parasanitari già affermati sul mercato nazionale, zone No-Vc-Al-Pv-Co-Va: trattamento economico ottimo, si inquadramento Enasarco. Telefonare 011 780.538.

15 *Autovetture*

A.A.A. VIA Genova 261 (angolo via Corradini), senza anticipo: 500, 127, 128, 125S; 128 coupé, Fulvia coupé, Dyane, A112, Volkswagen Cabriolet.

A.A. ... L'OCCASIONE che aspettavate: vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia 6 mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodelsol comprc-vendita automobili, corso Orbassano 55 (vicino corso Vercelli), tel. 393.093. Anche festivi.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, Mini, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Gala, C. Raffaello 5, tel. 658.001.

ACQUISTIAMO urgentemente autovetture pagando contanti. Corso Orbassano 73 - Autocommerciale (anche festivi).

AFFARE
oggi acquistare una buona occasione vuol dire risparmiare oltre un milione sui prezzi attuali. La Sogea Concessionaria Alfa Romeo dispone di oltre 200 occasioni. Alcuni esempi: Fiat 126 anni [illegible], Fiat 127 due-tre porte, 128 anno 71-72-73, Fiat 124 1200 e Special, Fiat 131, Giulia 1300-1600, GT Junior 1300, Spider 1300, Alfetta 1600, 1800, 2000 berlina, Alfa Sud T.I. e normali, Fulvia coupé, Saab 99 ultimo tipo, Capri 1300, 1500, 1700, Escort familiare e tante altre occasioni. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALLA FORD
economia praticità robustezza sono solo tre caratteristiche. Visitateci e potrete toccare con mano i vantaggi di possedere una Escort 1100 o una Taunus 1300. Vi attendiamo a Moncalieri, via Marengo angolo corso Roma 11, tel. 640.3249.

ALLA FORD
di Moncalieri potete provare ed apprezzare la nuova Escort 1100 da L. 3 milioni 855 mila e Taunus 1300 da L. 3 milioni 378 mila. Vi attendiamo a Moncalieri, via Marengo angolo corso Roma 11, tel. 640.3249.

ALFA ROMEO
la Sogea Concessionaria Alfa Romeo dispone di un grandioso mercato del veicolo d'occasione che permette di valutare la vostra permuta al di sopra del reale prezzo di mercato: falcia Valutare e poi interpellateci, rimarrete soddisfatti. Noi vi garantiamo sicuramente di più. Simpaticamente Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

ALLA Sole corso G. Cesare 201, telefono 265.136 Kadett C '74-'75, Ascona 1200 '72-'73, Manta 1200 '72, 132 GLS '74, 128 '70-'71, 128 familiare '71, 850 pulmino '74.

ARCIOCCASIONISSIME le più belle automobili giornaliero troverete corso Siracusa 33, via Monfalcone 141.

AUTOCARRI OCCASIONE
OM Orsetto patente B, Fiat 662, cassone lungo, 238 carro, 241 carro, OM 40/35 ribaltabile. Trattiamo cessione e rilevabile. Ondaker Ufficio, corso Taranto 47, Tel. 738.740.

AUTOCARRO Fiat 663 N3 1969 cassone m 6.40 con centina e telone unico proprietario km 90 mila privato vendesi 4 milioni 500 mila. Tel. 801.013.

A112 bellissima del '72 vendo, permuto con altra vettura, pagamento anche a rate. Tel. 390.324.

BETA coupé 1600 1800 ottime. Benedetto piazza Adriano 6.

BMW 2.0 Ti '74, Porsche Targa 911 S 2.7 '74 perfette unici proprietari vendo [illegible] visibili corso Brescia 18, tel. 850.805.

CITROËN Maserati ottima occasione vende Benedetto piazza Adriano 6.

CITROËN DS anno 1973 come nuovo con garanzia vendiamo pagamento anche a rate tel. 390.324.

COMPERIAMO
acquistiamo urgentemente vetture recenti [illegible], purché non sinistrate offriamo il massimo in contanti. Aperto festivi (Sole) corso G. Cesare 180 tel. 265.1577 - 265.2003.

COMPERIAMO autovetture pagando di più subito contanti, Autodelsol, corso Orbassano 55 (vicino corso Vercelli).

COMPERIAMO urgentemente autovetture realizzerete di più, il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 66 (anche mattinate festive).

BERLINA Lancia 2000 carburatore rialzato perfetta vende Benedetto piazza Adriano 6.

DIESEL Peugeot 504 1973 ottima occasione. Visibile Scorh corso Turati 15.

FULVIA coupé Montecarlo 1973 accessoriata ottima occasione vende Benedetto piazza Adriano 6.

FULVIA coupé anno 1973 amaranto molto bella vendo tel. 321.735.

FUORI strada A.R. Matta occasione vende Benedetto, piazza Adriano 6.

INVITO a provare la Simca 1000 da L. 1.825.000 Iva compresa e la Simca 1100 da L. 1.990.000 Iva compresa, comode rateizzazioni, solo L. 290.000 contanti. Concessionaria Lincarauto, corso P. Oddone 66, corso Orbassano 72.

MAGNIFICA Bmw 1602 Ts/L78 arancio km 24 mila radio stereo più accessori vendo privatamente. Telefonare 303.004.

MERCEDES 200 D blu vetri azzurri servosterzo, Opel Caravan diesel ricondizionato. Corso Brescia 18, tel. 850.805.

MINI MINI MINI
MK3, 1000, 1001, 120, Cooper 1000, 1300, Clubman Giardinetta ed Innocenti Autobianchi 112 Abarth, Fiat 127 3 porte, 124 BN, 125 coupé Vignale, 132 1600 Special condizionata, 130 3200 berlina automatica condizionata, Triumph Spitfire, Jaguar 4.2 overdrive e automatica, Land Rover 88, Citroën Maserati, Bmw 2000 Ti. Perfette ricondizionate troverete da Rosi Koelliker automobili mercato del veicolo d'occasione, via Barletta 133 (fronte S. Rita).

MINI 90
un'ampia esposizione di modelli in pronta consegna e a particolari condizioni d'acquisto potrete trovare alla Sivar nuova concessionaria Innocenti in corso Roma 11 Moncalieri tel. 640.6001.

MINI 1000
nuova da immatricolare vende Sivar concessionaria Innocenti a condizioni di sicuro gradimento. Sivar, corso Roma 11, Moncalieri, tel. 640.6001.

MINI Minor del '70 molto bella anticipo L. 300 mila rimanenza comode rate tel. 390.324.

PEUGEOT 204 break Diesel del 74 come nuova vendo solo a privato tel. 303.004.

PEUGEOT 504 metallizzato interno pelle vende Benedetto piazza Adriano 6.

PRIVATAMENTE vendo Mercedes 280 SE bellissima bianca interno blu vetri azzurri radio stereo tel. 303.004.

PRIVATI - Continua la prevendita di autovetture di tutte le marche a prezzi veramente vantaggiosi con 6 mesi garanzia. Vendite di persona a fondo/VI corso Orbassano 73 - Autocommerciale, telefono 381.098.

PRIVATO vende 850 Special come nuova visibile presso garage via Spotorno 26.

PRIVATO vende occasionalissima Porsche 914 S marce rosse in lega bellissima telefono 399.473 ufficio 331.758.

ROLLER NATALE
offerta speciale n. 10 caravans nuove provenienti da esposizioni a prezzi favolosi. Lungo Dora Siena 8, tel. 273.843.

SCONTO di L. 50.000 alla auto usate che abbiamo in casa; sono più di 100 vetture. Abbiamo urgente bisogno di spazio. Le vendiamo tutte con 6 mesi di garanzia, lunghe rateizzazioni. Società Lincarauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 66, centralino telefonico 472.047 (anche giornate festive).

SETTE PER SETTE
alcuni esempi di oggi: Fiat 500 TO/73... L. 535 mila, Fiat 850 coupé TO/69... L. 480 mila, Fiat 127 TO/74... L. 1 milione 094 mila, Fiat 128 4 porte TO/69... L. 1 milione 220 mila, e le altre troverete nel nuovo parco con più di 80 autoccasioni, Sivar, corso Roma 11, Moncalieri, tel. 640.6001.

SETTE PER SETTE
sette vere occasioni per ognuno dei sette giorni della settimana. La Sivar s.r.l. inaugura un nuovo modo di conquistare la propria clientela. Dal lunedì 15-12-75 vi offriamo 7 auto che giornalmente preleviamo dal nostro parco e mettiamo in vendita a prezzi eccezionali. Visitateci a Moncalieri, corso Roma 11 bis, tel. 640.6001.

SOGEA
abbiamo 23 Fiat 500 anni 70-71-72-73-74 tutte in ordine condizioni di meccanica e carrozzeria a partire da L. 400 mila. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
Mercedes 200 diesel due mesi vita come nuovo radio Blaupunkt ancora in garanzia della casa, prezzo interessante vende per conto cliente Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
dispone di A 112 Elegant e normali recentissime con garanzia super accessoriate dilazioni di pagamento, permute. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
vende con garanzia Alfetta GT rosso interno velluto, unicoproprietario ed elegantissima prezzo conveniente permute e dilazioni. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
dispone di Alfa Sud super-lusso e T.I. anni 72-73-74 ottimi prezzi, vetture mai sinistrate meccanica perfetta. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
Beta coupé 1800 marrone metallizzato anno 74 unico proprietario vera rarità vende convenientemente. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

(Continua a pag. 8)

capodanno in
Tunisia e Djerba
5/8 gg. part. 24-26-30-31 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 95.000
Parigi
4/5 gg. part. 24-31 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 128.000
Londra
4/5 gg. part. 23-30-31 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 105.000
Vienna
4/5 gg. part. 24-30 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 139.000
Istambul
4/5 gg. part. 24-31 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 145.000
Malta
4/5 gg. part. 24-30 dic. e 3 gen. '76 da Lit. 115.000
Bangkok
10/12 gg. part. 28-29 dic. e 4 gen. '76 da Lit. 389.000
NAVITUR
L'INDUSTRIA DELLE VACANZE
Milano - 8 Via P. da Cannobio - tel. 879746
Torino - 17 Via P. Micca - tel. 553271

RENAULT 5.
Sempre fresca di fabbrica.

850, 950 e 1300. Renault 5, da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore. Renault 5 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela da

C. A. R.
Corso Principe Oddone 30
Tel. 480.294 - 489.715
TORINO

I.F.I.R.
GESTORE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
CASA delle ASTE
TORINO - Corso Giulio Cesare, 18

OGGI
ultime 2 tornate d'asta
ore 16 e 21

- Collezione di orologi di alta epoca in oro, argento e smalti
- Rara collezione di antichi ventagli provenienti da famiglia patrizia
- Collezione di tabacchiere e scatole antiche: Capodimonte, Sèvres, Meissen, Limoges, ecc.
- Mobili d'epoca italiani, francesi, inglesi
- Dipinti antichi dell'800 e contemporanei
- Importante lotto di tappeti orientali (persiani - caucasici anatolici e pakistani)

Ad ente pubblico affitterei in zona centralissima intero edificio per uffici

Superfice abitativa mq 2000 circa.
Telefonare 502.415 ore ufficio.

Quanti sogni per Natale!

Per esaudirli, abbiamo bisogno della generosa collaborazione dei lettori

I «Sogni di Natale» diventano montagne. Sui nostri tavoli si ammucchiano cumuli di lettere. Da una parte le lettere di coloro che chiedono, dall'altra le lettere di coloro che offrono. Purtroppo, come si poteva prevedere, il primo mucchio è imponente, il secondo è modesto.

Non per questo perdiamo la fiducia nella generosità dei nostri lettori: sappiamo che a mano a mano che esponiamo casi, desideri, difficoltà, c'è qualcuno che è disposto ad intervenire. Come già è avvenuto nei giorni scorsi, secondo quanto abbiamo riportato.

Aggiungiamo oggi che i ragazzi che avevano chiesto materiale filatelico sono stati esauditi, e lo saranno ancora, grazie ad un generoso, cospicuo dono della Ditta Bolaffi. Altri desideri sono stati soddisfatti: mazzi di violette sono stati recapitati ad una suora e ad una padrona di casa che hanno aiutato una signora non più giovane ed in gravi difficoltà; un pacco-viveri è stato portato a chi non sapeva che cosa mangiare; gli indirizzi richiesti sono stati forniti a chi voleva sapere dove abita il campione Killy o quale famiglia americana può contattare per uno scambio di scritti; una bambina che piange e si dispera perché ha perso il suo cucciolo lo avrà in giornata, e così via.

Altri «sogni» sono stati esauditi da colloqui diretti tra chi chiede e chi è disposto ad offrire. Siamo lieti anche di questi, sebbene non possiamo comunicarli ai nostri lettori: ma la cosa più importante è che, per Natale, con o senza il nostro aiuto, un raggio di sole entri in tutte le case. Proseguiamo anche oggi l'elenco dei «sogni».

Un cane: la felicità

● Un pensionato di 73 anni ci scrive: «*Unico mio passatempo è la caccia. Però quest'anno prima dell'apertura è morta la mia compagna inseparabile di tante giornate. Era una cagnetta di razza Bretton, e posso dire che ci mancava solo la parola; era molto affettuosa, mi teneva una gran compagnia tutti i giorni. Ho provato a cercarne un'altra ma mi hanno tolto ogni illusione, mi hanno chiesto cifre che per me, povero pensionato, non sono possibili. Mi illudo adesso che qualcuno dei lettori possa procurarmene una...*».

● Anche Riccardo Rosati, undici anni, sogna un cagnolino: «*Vorrei proprio avere un cucciolo cocker, ma mia madre ha solo la pensione e sono orfano di padre, a stento riusciamo a vivere. Te ne sarei grato per tutta la vita*».

● Paolo Ferrero, di Banchette di Ivrea, sogna invece un gattino siamese: «*Amo molto gli animali, ma in casa mia non esiste la possibilità di comperarli...*».

● La stessa richiesta ci fa il piccolo Fabio D'Agostino, otto anni: «*Per Natale desidererei moltissimo un gattino di un mese circa...*» ed aggiunge «*... e per mia sorella una bambolina*».

● Una madre di quattro figli, che abita alla Barauda di La Loggia e tira avanti aiutata dai compaesani, esprime il sogno dei suoi bambini: «*Sognano soltanto il possedere un pappagallino da ammaestrare e mi farebbe tanta compagnia ed i bambini si divertirebbero tanto più dei giocattoli*».

● Un pensionato Fiat: «*Non so se potete farmi questo piacere, amo molto le bestioline, se mi potete accontentare di avere una coppia di canarini, ne sarei molto felice*».

Pattini e biciclette

Innumerevoli sono le richieste di giocattoli, anche utili. Talvolta le richieste sono generiche, come questa:

● «*Sono una bambina di otto anni, ed ho altri nove fratellini, la più grande ha undici anni e la più piccola due e mezzo. Desideriamo che Gesù Bambino venga anche per noi, anche se papà è all'ospedale da due mesi e la mamma dice che questo Natale Gesù Bambino da noi non può passare. Puoi dirgli tu di venire a trovarci?*». La firma è Silvana Droetto, via Fiume 13, Rivarolo Canavese.

Altre volte i «sogni» sono più precisi.

● «*Leggendo il vostro giornale mi è venuto in mente il mio desiderio che sarebbe di possedere un orologio (da ragazzina). A dire la verità, io ce l'avevo un orologio, ma me l'hanno rubato a Roma nella toilette, era d'oro ed era un regalo della madrina di battesimo. Ora che ci penso, però chissà a quante altre persone mancano cose più indispensabili ed il mio desiderio non mi sembra più tanto importante...*». L'indirizzo è: Patrizia Carli, via del Passatore 62, Madonna dell'Olmo, Cuneo.

● Piuttosto originale la richiesta di questi coniugi: «*Non abbiamo soldi, ma il padrino di nostro figlio è un ingegnere di grido che le regala un pony. Chiedo a te se è possibile, con il "Sogno di Natale" avere un calessino, anche di quarta o quinta o sesta mano, per noi sarà sempre una cosa molto gradita, se è un po' vecchio lo aggiusteremo, e saremo felici per nostro figlio...*».

● La bicicletta è al vertice di molti desideri, come questo: «*Il mio sogno di Natale è la bicicletta da corsa, essendo che l'altro anno me l'hanno rubata avrei un gran desiderio averne un'altra*». Chi scrive è Antonio Giacometti, via Moretta 1, Torino.

● Sonia Birolo, sei anni, scrive una lunga lettera per concludere: «*Il mio sogno più grande ed avere anche solo una casetta di Betlemme sparsa in mezzo alla campagna, dove io e mio fratellino potremo correre e saltare così non disturberemo nessuno coi nostri gridolini e saltoni...*». Abita in Lungo Dora Napoli 68/D, Torino.

● Sonia Riela: «*Sono una bambina di sette anni, mi piacerebbe tanto avere un cane che stia in piedi per tenerlo in camera ma che assomigli ai cani veri oppure un orsacchiotto, sarà contentata anche mia sorella*». La piccola Riela abita a Genova, Sestri Ponente, piazza Arrivabene num. 7.

Luciana Gangi, 9 anni, aveva espresso il desiderio di conoscere il centravanti della Juventus Pietro Anastasi. Il suo «sogno di Natale» è stato esaudito. Eccola questa mattina allo Stadio insieme al suo campione.

● Il piccolo «fratello di Simona» (via Cesare Pavese 5, Alba): «*Vorrei una bicicletta per andare a scuola, quest'anno mio papà oltre ad essere in cassa integrazione gli hanno tolto un rene e per questo 2° motivo non dovrebbe lavorare...*».

● Anna Maria Ambrogio, corso Stati Uniti 4, Torino: «*Sono una ragazza di 15 anni, senza padre, mia madre è pensionata, in famiglia siamo due sorelle e un fratello. Per Natale vorrei tanto un cappotto, e precisamente un "college" num. 40, quella specie di impermeabile blu, ma i soldi ci bastano appena per mangiare. Ora ho solo una giacca e molto mal ridotta... Forse chiedo troppo, ci ringrazio lo stesso anche se non riceverò niente!*».

C'è anche chi chiede per altri, come in questo caso:

● «*Avevo già scritto l'anno scorso, però la mia richiesta è caduta nel vuoto; ora mi faccio forza e chiedo di nuovo. Da almeno dieci anni vado a trovare una vecchietta (sono consorella della San Vincenzo) la quale sta tutto il giorno a letto ed è anche sorda e porta un apparecchio molto vecchio e poco funzionante. Il mio desiderio sarebbe di sostituire l'apparecchio, ma per far ciò ho bisogno di voi...*». La ricoverata si trova al pensionato di San Benigno Canavese, si chiama Anna Spina vedova Pelagatti, è affidata alle cure di Suor Giuseppina.

"Voglio la mia bimba,,

Altre lettere sono davvero strazianti, ma non vediamo come si possa trovare una soluzione a casi così controversi. Come questo, che ci comunica una portinaia che vuole mantenere l'anonimato:

● «*Sono una mamma, una vera mamma con la vera morte nel cuore. Vi chiedo un dono che per me sarebbe grande come il mondo. Sono tre anni giusto a Natale che non vedo la mia bambina, mi fu tolta con mille inganni. Ho fatto ricorso anche a Roma in Cassazione, tutte le vie mi furono chiuse. Io l'avevo cresciuta con amore e sacrifici fino a sei anni, non posso perderla così solo perché ero sola e non avevo una reggia. Chiedo la mia creatura nata da me; nessuno potrà mai volerle il bene che le voglio io. Invece me l'hanno tolta persino dallo stato di famiglia...*».

● La signora Mina S. ha scritto un libro per ragazzi, è intitolato «Ciabatta». Chi l'ha letto ne è rimasto entusiasta. Cerca un editore di buona volontà che voglia almeno dargli un'occhiata per un'eventuale pubblicazione.

● Marisa C.: «*Sono una giovane madre di quattro bambini, ho il marito in ospedale, lavoro a ore, per tirare avanti ho dovuto impegnare la catenina dei bimbi, non sono più riuscita a ritirarla, adesso la signora ha preso un'altra donna, non ho nemmeno i soldi per mangiare, sono depressa e avvilita. Puoi avverare il sogno che i bambini abbiano la loro catenina?*».

Nostalgia di Genova

● Donna C. non chiede nulla per sé: «*Sino allo scorso mese eravamo una famiglia di disperati, senza lavoro, sfrattati. Mi rivolsi al "Gruppo Abele" presieduto da don Luigi Ciotti. Adesso sono una donna felice, grazie a quelle persone meravigliose, mio marito lavora, paghiamo l'affitto. Il mio sogno è che qualcuno aiuti il gruppo Abele, basterebbe qualche mobile perché non ne hanno, o una somma di denaro per l'acquisto. Sono persone straordinarie, ma con mille problemi e pochi soldi*». Il numero telefonico del benemerito gruppo Abele è 513.474.

● Una «ultrasessantenne» che ci prega di omettere la firma ma ci dà il numero di telefono (901.2080) dice: «*Ho sempre abitato a Genova, ora sono ad Orbassano. In famiglia mi vogliono bene, eppure mi sento un po' sola: sono piena di nostalgia del mare e del clima della mia città. Sarei molto grata se potessi entrare in contatto con una coetanea od un coetaneo possibilmente genovese, per reciproco aiuto morale*».

● Lina Imbroise, viale Forlanini 4, Alessandria: «*Sono una donna vedova con due bimbi a carico. Vivo in una misera casa del Comune, soltanto una stanza e sgabuzzino, che adopero per stanza da letto e cucina. Sono anche senza corrente elettrica, come ai tempi di guerra uso il petrolio. Si stanno avvicinando le feste e le mie bambine desiderano come tutti la corrente elettrica (e una piccola televisione). Questo per me è un desiderio che non posso permettermi*».

Un poco di carbone

● Una lettrice ci scrive per segnalare il triste caso di una vedova: «*Questa persona vive sola e con il minimo di pensione; io l'aiuto qualche volta, e farei di più ma non posso. Questa povera signora su sette giorni alla settimana accende la stufa con il carbone, qualità ovuli, soltanto un giorno della settimana, per cui è sempre al freddo. Si trova in condizioni disperate, le mancano anche le scarpe (misura 36/37) ed ha i piedi deboli perché ha 75 anni. Accettate il mio appello: è un caso terribile. Ricordate ai lettori che fra poco è Natale!*».

● Più «originale» la richiesta della signora G. A.: «*Sono moglie di un tranviere, avevo fatto lo sbaglio di mettere su un negozio, che poi ho chiuso con gravi perdite. Ho lasciato scadere il termine utile per la presentazione del ricorso tasse ed un mese fa mi è arrivata la cartella con l'importo da pagare: lire 499.258! Sarà un brutto Natale questo per noi... Chiedete voi per favore al Sindaco di farmi un pochino di sconto, ve ne sarò molto grata*». Giriamo la richiesta al sindaco collega Novelli, ma pensiamo che non potrà fare molto...

● Monica Castagno: «*Il mio massimo desiderio è di andare in Sicilia. Qui sono disoccupato, vorrei tornare con i miei, ma la mia Sicilia è tanto lontana... Non mi interessa di andare a ballare per le feste. Per quel viaggio rinuncerei a tutte le altre cose...*».

● Raina Bedana ci scrive da Ivrea: «*Esaudisci il mio sogno. Sono una povera pensionata sola, è da 17 anni che non vedo mia sorella, io le scrivo per le ricorrenze puntualmente, ma non risponde mai. Sarei tanto felice dopo tutti questi anni di poterla abbracciare, anche perché siamo tutte e due anziane e chissà quando avremo la [illegible]...*». Chi ci scrive [illegible] Arduino 91, Ivrea; la sorella che non risponde vive a Aix-les-Bains, in Savoia, Hotel Internazionale.

LA "CACCIA ALL'ERRORE,,

I QUATTRO VINCITORI

Questa volta il nostro concorso era basato sul derby di domenica scorsa. Gli errori da noi introdotti nel resoconto erano, come si vedrà, abbastanza facili da scovare, eppure soltanto quindici partecipanti hanno azzeccato in pieno. Tra questi abbiamo estratto a sorte i quattro vincitori:

GUIDO SAIMA GRECA, str. San Mauro 79, Torino

MARIO FERRO, via Maria Vittoria 45, Torino

CLAUDIO QUAGLIA, v. Coppino 81, Torino

MAURA TENTO, corso Vercelli 278, Torino

A questi consegneremo appena possibile il biglietto gratis di tribuna, per assistere alla prossima partita dei granata, che sarà Torino-Como. Lunedì prossimo, su «Stampa Sera» edizione Borse, in vendita dalle 14,30, pubblicheremo un altro tagliando del nostro concorso relativo alla partita Juventus-Inter. In esso avremo introdotto uno o più errori, che i lettori saranno invitati a scoprirlo. Saranno in palio altri quattro biglietti di tribuna per la prossima partita casalinga dei bianconeri, cioè (nientemeno!) Juventus-Napoli. Ripetiamo ancora una volta che nell'articolo introdurremo errori calcistici e non tipografici: come d'altra parte si può constatare dal resoconto «fasullo» pubblicato in occasione del derby, e che qui ripetiamo, perché i lettori che non hanno partecipato al concorso possano divertirsi a scoprire «che cosa c'è che non va».

Forse la Juventus avrebbe potuto passare in vantaggio alla ripresa del secondo tempo, ma ha sprecato le occasioni migliori oppure se le è viste bloccate dagli interventi del prodigioso Castellini. Prima «giaguaro» deve compiere una vera prodezza, volando a bloccare alto un cross che Causio aveva destinato con grande precisione alla testa di Damiani. Poi lo stesso Damiani calcia su Castellini senza vedere che Gori, libero, attende il passaggio sulla sinistra.

Come staffilato dai pericoli corsi, il Torino riprende in pugno le redini dell'incontro. Patrizio Sala (ieri tra i migliori in campo) torna a compiere le sue incursioni micidiali, che sovente seminano il panico nella difesa bianconera. Su un primo cross, il colpo di testa di Graziani viene neutralizzato da Zoff in tuffo, con una parata che ha dell'incredibile; sul secondo, il Torino va in vantaggio. Zaccarelli, pressato da vicino, rimanda la palla verso sinistra, dov'è appostato Graziani: questi scatta e di testa fa passare il pallone sotto il braccio sinistro di Zoff, che inutilmente gli si è lanciato contro.

La Juventus dovrebbe ora organizzare il contrassalto, c'è ancora tempo per riequilibrare le sorti. Ma ci pensa il Torino, a mettere definitivamente una pietra sul risultato. Punizione di Patrizio Sala, mischia, palla alzata maldestramente da Capello all'indietro; Gentile, per evitare l'intervento di Pulici, lo atterra con una gomitata in faccia. Rigore, i bianconeri non protestano neppure. Zoff è battuto con uno splendido tiro che lo lascia immobile. Due a zero. Per Gigi Radice, l'uomo che ha salvato Udinese, Cesena e Cagliari, c'è ora un nuovo alloro in vista: uno scudetto.

Gli errori sono due, entrambi nell'ultimo capoverso. La punizione che ha dato origine al primo gol granata non è stata tirata da Patrizio Sala, ma da Claudio Sala. Inoltre l'allenatore Radice non poteva certamente «salvare» l'Udinese, perché non ha mai allenato questa formazione.

Ripetiamo che il prossimo resoconto «fasullo» riguarderà Juve-Inter e sarà pubblicato lunedì prossimo su «Stampa Sera», edizione Borse.

MARIE CLAIRE
pellicceria
Corso Trapani, 116 - Torino - Tel. 310.625
FAVOLOSI SCONTI NATALE
Giacche Visone da L. 880'000
Giacconi Sportivi Volpe, Marmotta, Lamb, da L. 180'000
Persiani Neri Grigi - Marrone da L. 480'000
Castoro Canadese da L. 480'000
Visoni Blak e Pastello da L. 980'000
CERTIFICATO DI GARANZIA
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

È arrivato oggi nella nostra città il grande giocatore di scacchi Wladimiro Zizi, celebre per la sua abilità nel giocare 25 partite contemporaneamente e perderle tutte. Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che è in vendita in tutte le farmacie di città e di paese.

la Tessil Parati
CORSO FRANCIA [illegible]
SVENDE TUTTE LE RIMANENZE DI MOQUETTE, E TENDAGGI
Numerosi scampoli a prezzi convenientissimi. Non dimenticate le misure dei locali e delle finestre.
Offerta speciale: moquette + tende per una camera normale: L. [illegible]
TESSIL PARATI
CORSO FRANCIA [illegible] - TORINO

c'è sempre
qualcuno
che ha
bisogno
del tuo sangue
telefona 634.426

FAMIGLIA PERSIANA
SABET
TAPPETI PERSIANI
FONTE DIRETTA
VIA PETRARCA 36 TORINO TEL. 6507221-658701

Uomo avvistato
mezzo salvato.
Per la sicurezza...vedere e farsi vedere.
In tutti i casi di visibilità limitata
(pioggia, nebbia, polvere, foschia, ecc.)
è necessario accendere le luci anabbaglianti anche di giorno.
Soprattutto in autostrada segnala di giorno
a chi ti precede la tua intenzione di sorpassare
azionando anche i proiettori.
Le autovetture a colori vivaci sono più visibili
specie in condizioni atmosferiche avverse, e statisticamente
meno coinvolte in incidenti.
La sicurezza stradale dipende da tanti fattori,
ma resta sempre affidata essenzialmente
al corretto comportamento di ciascuno di noi.
MINISTERO LAVORI PUBBLICI
campagne sicurezza stradale

CARPENE MALVOLTI
PROSECCO DI CONEGLIANO

1838. Nasce Antonio Carpené. Fondatore della moderna enologia italiana.

1873. Nasce Etile Carpené. Distillatore e assaggiatore di grande fama.

Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI. Il risultato. La tradizione continua.

Prosecco spumante CARPENÉ MALVOLTI è certamente il risultato della più alta scuola enologica italiana.

La denominazione "Prosecco" gli deriva dal nome del famoso vitigno coltivato nella zona a Denominazione di Origine Controllata di Conegliano Veneto.

Qui, nella patria dei Carpené, vengono selezionate le migliori uve che danno a questo allegro spumante il suo inconfondibile bouquet.

Prosecco CARPENÉ MALVOLTI: un unico prodotto in bottiglia tipica o classica. Per essere sempre all'altezza della situazione. In tutte le occasioni.

Decidi tu come vuoi far festa. Lui ama il freddo e le coppe più belle.

1868
CARPENE' MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO

Prosecco CARPENÉ MALVOLTI. L'ospite d'onore.

CASABIANCA vende via S. Massimo libero 4 camere cucina servizi 74 milioni 700 mila dilazionati. Telefonare 349.254 - 331.310 - 331.008.

CASABIANCA vende Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi box auto libero L. 24 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende corso Vittorio vicinanze Porta Nuova in costruzione signorile appartamento salone 2 camere cucina doppi servizi libero L. 53 milioni dilazionabili. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende via A. Doria prestigioso appartamento 200 mq 2 saloni 3 camere cucina doppi servizi libero subito 175 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende Crocetta libero subito 3 camere cucina servizi costruzione 1958 L. 29 milioni 500 mila mutuo dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende Porta Nuova (alzo via Bertholet) 2 camere cucina libero 13 milioni dilazionabili. Telefonare 349.254.

CASABIANCA vende via Giolitti angolo via Lagrange al quarto ultimo piano con sovrastante grande terrazzo recente signorile libero 3 camere cucina servizi L. 38 milioni dilazionabili. Telefonare 349.254.

CASABIANCA tel. 349.254 - 335.597 vende strada della Pronda 126 borgata Lesna appartamenti camera tinello cucinino servizi L. 9 milioni 300 mila; 2 camere tinello cucinino servizi L. 8 milioni 500 mila; negozi con forte mutui; nostro personale sul posto.

CASABIANCA vende corso Vittorio (angolo via S. Massimo) in nuova signorile costruzione appartamento 3 camere cucina servizi ottime rifiniture L. 48 milioni mutuo dilazioni. Telefonare 331.310.

CASABIANCA vende zona Parella libero camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 700 mila dilazionabili. Telefonare 331.008.

CASABIANCA vende corso Peschiera angolo corso Trapani 2 camere tinello cucinino servizi libero L. 17 milioni dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende via S. Marino 89/A appartamenti camera tinello cucinino servizi 8 milioni 900 mila mutuo 3 milioni 400 mila; 3 camere tinello cucinino servizi 13 milioni 800 mila mutuo [illegible] dilazioni. Telefonare 331.008.

CASABIANCA vende vicinanze piazza Pitagora camera tinello cucinino servizi L. 20 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

«CASAPIU'»
vende libero corso Monte Cucco adiacente corso Francia recente signorile ampio appartamento salone 3 camere grande cucina disimpegni doppi servizi 50 milioni. Tel. 766.897 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero via Vandalino signorile appartamento vista collina in recentissimo stabile giardino condominiale doppi ingressi salone 3 camere cucina doppi servizi box cantina 80 milioni 300 mila più mutuo 4 milioni 100 mila. Tel. 766.897 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero zona Francia-Bernini in stabile pregiata architettura signorile appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi 91 milioni. Telefonare 766.897 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende libero signorile appartamento corso Re Umberto grande salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefonare 766.897 - 747.304.

«CASAPIU'»
vende Avigliana appartamenti varie dimensioni in palazzina nuova ottima costruzione mutuo dilazioni. Telefonare 766.897 - 747.304.

CASCINALE
antico bello in ottimo stato indipendente nel Pinerolese (32 km Torino) possibilità magnifica grande residenza o più appartamenti ogni comfort, terreno recintato 22 milioni 400 mila agevolati. Telefonare 906.312.

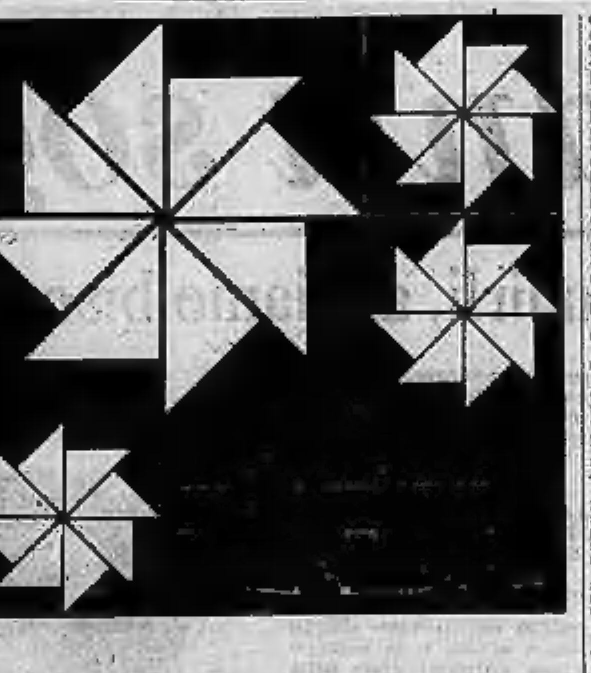
CASELLE vendonsi bellissimi alloggi in palazzina salone 2 camere cucina box mutuo più facilitazioni. Telefonare 344.366.

CASETTA rustica indipendente Pinerolese terreno acqua luce vendo 3 milioni 500 mila tel. 840.030.

CASETTA rustica indipendente 4 vani terreno acqua luce nel Pinerolese vendesi L. 5 milioni 500 mila tel. 518.042.

CASETTA rustica indipendente 8 vani più rustico vicinanze Marene terreno acqua luce vendo 8 milioni 500 mila. Telefonare 840.030.

COLLINA strada Cunioli Alti (via Superga 30) appartamenti in villa molto signorili 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi cantina terrazzo giardino da 51 milioni a 78 milioni tavernetta 13 milioni; box 4 milioni 500 mila, mutuo e dilazioni. Gabetti, 5787.



sconti da favola di natale
sul roller subito

Ma non è una favola: anzi, è una favola vera. Per le tue vacanze bianche, Roller ti dona in dicembre sconti di sogno sui prestigiosi roller Rembrandt. Vai subito a vedere i roller della tua favola di Natale presso i punti di vendita Roller. È un'occasione festosa che non si ripeterà. E che vale per un numero limitato di roller.

roller

roller filiale di torino
lingotto [illegible] tel. 23[illegible]
Esposizione aperta anche il sabato

l'organizzazione di vendita roller è inserita
in tutti gli elenchi telefonici alfabetici alla voce roller

COLLEGNO alloggio 2 camere tinello cucinino bagno recente costruzione affittato a L. 70 mila vendo a L. 10 milioni contanti e 11 milioni mutuo. Tel. 472.942.

COLLEGNO via Roma 39 prospiciente piazza Municipio impresa vende alloggi lungo mutuo dilazioni; personale in loco sabato domenica. Tel. 958.060.

CONFAR vende in via Sommariva (Alzo Lingotto) libero 4 camere cucina vero affare. 23 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Vassalli Eandi (zona Francia Bernini) libero signorile 3 camere cucina biservizi cantina solaio piano terrazzo, 37 milioni 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Lecce (Campidoglio) libero 2 vani vero affare 11 milioni 500 mila compreso 1 milione mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Nichelino, via Stupinigi 2 camere tinello volendo garage L. 16.500.000 dilazionabili. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Francia (Cascina Vica) nuovo libero 2 camere cucina 33 milioni più 3 milioni mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR propone un affare eccezionale in via Bernini: oltre 300 mq libero, adattabile studio pittore laboratorio, pensione, L. 19 milioni 800 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Francia (Tesio) libero 2 camere tinello ben tenuto, 28 milioni 300 mila compreso mutuo. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Santa Rita (via Guarini) alloggio libero composto di 3 vani affare. 7 milioni 650 mila dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Orvieto (corso Adriatico) 3 vani piccolo libero prezzo conveniente 11 milioni 500 mila dilazioni. 519.085 519.017.

CONFAR vende in via Tolla (piazza Rivoli) libero 4 camere cucina vero affare L. 28 milioni 800 mila dilazioni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in borgo Montebello libero ampia soffitta, offerta irripetibile L. 3 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende camera cucina servizi nuovi in via Cervino, da L. 4 milioni 400 mila dilazionabili in 10 anni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Sebastopoli (Santa Rita) libero recente ben tenuto 4 camere tinello biservizi, volendo garage, L. 36 milioni dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Vigone (San Paolo) camera cucina reddito interessante L. 3 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Mocchie (zona Francia Bernini) piccolo libero recente ampio camera cucina abitabile occasione L. 11 milioni 800 mila più 1 milione 300 mila mutuo. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Giolitti libero 2 vani affare irripetibile L. 4 milioni 500 mila dilazionabili in 10 anni. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Barone Alzo (Sportiva) recente 2 vani ampio box buono reddito, 9 milioni 300 mila. Tel. 519.085 - 519.017.

CONFAR vende a Nichelino (via Palestrina) libero 3 vani, con garage, L. 20 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519.085 - 519.017. Affare.

CONFAR vende a Rivalta frazione Tetti via Torino, stessa casa libero adiacenti 2-3 vani L. 14 milioni 300 mila e 22 milioni 300 mila compreso altro mutuo e dilazioni. Telefonare 519.085 519.017.

CONSULEDILE 533.323 frazione via Baracca 10 (Stadio Comunale) stabile signorile 1-2 camere cucina da 5 milioni 200 mila.

CONSULEDILE 533.323 vende via Cecchi 13/17 (via Chiesa Salute) recentissimi alloggi 1-2 camere tinello da 8 milioni 400 mila.

CONSULEDILE 533.323 vende corso Toscana 30/31 recente 2 camere tinello bagno da 12 milioni 300 mila; box auto 2 milioni 500 mila.

CONVENIENTISSIMI via Principe Amedeo 2 camere cucina 5 milioni magazzino/laboratorio 3 milioni 300 mila. Union Case, 549.777.

CORSO Cosenza angolo corso Agnelli vendo libero 2 camere tinello cucinino servizi, splendida posizione. Tel. 390.443.

CORSO Giambone in nuova costruzione signorile salone 2 camere cucina doppi servizi più box auto e giardino giochi condominiale 12 milioni all'acquisto 26 milioni 400 mila mutuo fondiario dilazioni. Union Case 549.777.

CORSO REGINA MARGHERITA
220 angolo via Livorno recente costruzione ascensore riscaldamento centrale, prezzi convenienti camera tinello cucinino bagno 4 milioni 300 mila contanti 3 milioni 300 mila mutuo e dilazioni; 2 camere tinello cucinino 5 milioni 300 mila contanti 3 milioni 700 mila mutuo e dilazioni. Negozi adatti di eccezionale rilevanza commerciale, bar, gioielleria. Personale sul posto. Union Case telefono 549.777.

CORSO Regina Margherita 74 bis 4 camere cucina servizi 31 milioni 800 mila; negozio salone e lavanderia 9 milioni 400 mila. Gabetti, 5787.

CORSO Regina libero grazioso recente alloggio 2 camere cucina bagno 20 milioni rateizzabili in 10 anni. Centrocasa 748.475.

CORSO Rosselli vendo alloggio 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno necessario facilitando. Telefonare 532.932.

CROCETTA via Caboto 53 alloggio libero di 3 camere cucina bagno cantina 33 milioni. Gabetti, 5787.

DESTEFANIS vende in corso Oddone due locali negozi con retro e sovrastanti due camerette indipendenti con bagno. Totale 15 milioni. Telefonare 340.405.

DESTEFANIS vende a Moncalieri alloggi nuova costruzione formati da due grandi camere tinello cucinetta bagno e camere tinello cucinino servizi, soffitta, mutuo S. Paolo - agevolazioni. Tel. 340.405.

DESTEFANIS vende villa in strada Cavoretto volendo divisibile con grande giardino. Tel. 340.405.

DESTEFANIS vende zona corso Tazzoli libero panoramico alloggio camera con terrazzino, tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 340.405.

FIAT Mirafiori via Dasso 10/3 speciali recenti signorili camera tinello da 8 milioni 700 mila a 5 milioni 800 mila. Centrocasa, 748.475.

DESTEFANIS vende Crocetta alloggio libero tre grandi camere ampio ingresso cucina bagno 33 milioni. Tel. 347.806.

G.S.R. appartamento libero alla vendita via Isernia 8/8 (corso Lombardia) costruzione recente soggiorno 3 camere cucina bagno giardino condominiale posto auto L. 22 milioni più 3 milioni 500 mila mutuo 6%. Telefonare 473.302.

G.S.R. vende stesso stabile via Lagrange 34, appartamento mq 200 pronto affare L. 34 milioni 800 mila, mansarde da L. 7 milioni facilitazioni di pagamento. Telefonare 473.302.

G.S.R. via Vassalli Eandi (angolo via D. Iolanda) 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 11 milioni 800 mila contanti, dilazioni. Telefonare 473.302.

G.S.R. vende in Rivalta zona industriale libero 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 12 milioni 300 mila contanti e dilazioni. Telefonare 473.302.

IMMOBILIARETORO vende prestigioso appartamento via Principi d'Acaja 40 bis libero subito salone 4 camere cucina doppi servizi doppi ingressi telefonare 501.219 - 590.893.

IMMOBILIARETORO adiacente corso Massimo signorilissimo salone 5 camere cucina doppi servizi doppi ingressi facilitazioni di pagamento telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO senza interessi vi diamo la possibilità di un acquisto immediato in una zona prestigiosa [illegible] via Cavalcanti 3-7 appartamenti di camera cucina 2 camere cucina tinello 30% contanti rimanenti mutuo fondiario 9% e dilazioni fino a 30 mesi, disponibili box e posti auto. Telefonare 501.219 - 590.893.

IMMOBILIARETORO vende appartamento mansardato in Bruino in recentissimo complesso residenziale servizi in pertinenza 2 camere tinello servizi balconi box auto 20 milioni 300 mila mutuo fondiario 9% dilazioni fino a 10 anni. Telefonare 501.219.

(Continua a pag. 12)

ECONOMICI

15 *Autovetture*

(Continua da pag. 6)

SOGEA
128 coupé SL ruote in lega autoradio unico proprietario anno 72 vende Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
vende Alfa Sud TI sconosciuto nel unico [illegible] perfetta. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
vende con garanzia 1000 km Fiat 131 S motore 1300 due porte unico proprietario [illegible] prezzo conveniente anche a rate. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
vende Fiat 127 Special 13 mesi pochi km, qualsiasi prova, disponiamo altri 127 anni 72-73, tutti con garanzia 1000 km. Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SOGEA
2000 berlina Alfa Romeo grigio metallizzato unico proprietario [illegible] anno 73, 1000 km di garanzia scritta dilazioni di pagamento vende Sogea Concessionaria Alfa Romeo, corso Siracusa 40.

SETTE PER SETTE
sette vere occasioni per ognuno dei sette giorni della settimana. La Siver s.r.l. inaugura un nuovo modo di venire incontro alla propria clientela. Solo fino al giorno 8 dicembre 1975 vi offriamo 7 auto che giornalmente preleviamo dal nostro parco e mettiamo in vendita a prezzi eccezionali. Visitateci a Moncalieri, corso Roma 13 bis. Telefonare 640.6003.

SOIMA
Concessionaria Renault, corso G. Cesare 186, accetterà nella gamma Renault la Vostra automobile, valutazioni di piena soddisfazione del Vostro usato, rateazioni, assistenza ricambi originali Renault. Soima, c. G. Cesare 186. tel. 205.1377.

SOIMA
tutte le vetture d'occasione in garanzia, ritiriamo il Vostro usato anche se di cilindrata superiore; rateazioni. Corso G. Cesare 186, telefono 205.3003.

VENDIAMO rateando selezionate: 500, 126, Mini, A112, 127, 128, 12, Alfa Romeo, Fulvia, Beta. Corso Raffaello 3 telefono 658.001.

130 berlina 3200 automatica, pastello metallizzato e blu scuro, condizionatore accensione elettronica, cristalli elettrici vendonsi. Saluzzo, c. Racconigi 141, Torino.

18 *Acquisto alloggi*

A. ACQUISTO
da privati appartamenti ville stabili in Torino e cintura garantendo definizione rapida e pagamento contanti, assicurando massima serietà e riservatezza. Telefonare per ufficio 640.4242.

ABBISOGNAMI subito a S. Rita 2-3 vani liberi, pago contanti. Tel. 384.613.

ACCORDANDOCI cerco 3 camere salone box in zone Mirafiori costruzione recente e possibilmente signorile tel. 349.023.

ACQUISTA privato in contanti alloggio piccolo o grande qualunque zona Torino o vicinanze. Tel. 879.337.

ACQUISTIAMO in contanti alloggi villette stabili terreni in qualunque zona Immobiliare La Ginestra 331.381.

ACQUISTIAMO STABILI
la Gabetti acquista stabili in blocco per nostri clienti, garantiamo la massima riservatezza ed il pagamento per contanti. Gabetti, via Mercantini 5. Telefono 5787.

ACQUISTO con urgenza libero 3 camere tinello cucinino bagno in Torino con possibile pagamento contanti. Telefonare 535.904.

ACQUISTO contanti 2-3 camere servizi zona Francia o Santa Rita libero subito. Scrivere: «Publikompass 5 — 10100 Torino».

AGENZIA
Immobiliare Robiola acquista in proprio e per conto clienti alloggi purché liberi in Torino composti da 1-2-3 camere servizi. Telefonare 779.733.

CASABIANCA
senza spese nostro carico si vende in contanti la villa il rustico il terreno il capannone industriale. Tel. 331.008 - 331.310.

CONFAR s.r.l. acquista in contanti stabili in blocco e alloggi liberi in Torino e cintura, rapida trattativa. Tel. 519.019.

CONTANTI acquisterei alloggio libero da 2-3 stanze semicentrale buon prezzo. Scrivere: «Publikompass 43 — 10100 Torino».

EDILIZIA [illegible]
vende i vostri alloggi case terreni negozi [illegible] e realizza tel. 311.388 - 749.305.

FAMIGLIA acquista privatamente alloggio libero presso Torino e [illegible] pagamento contanti. Tel. 690.202.

IMMEDIATAMENTE privato acquista appartamento 2-3 vani con servizi libero qualsiasi zona Torino e prima cintura tel. 650.7307.

IN CONTANTI
realizziamo per voi la cifra massima della vendita del vostro appartamento. Gabetti, via Mercantini 5. Tel. 5787 interno 53.

PRIVATO acquista alloggio 2-3 camere e servizi libero pagamento contanti. Tel. 760.9138.

SOCIETA' acquista stabile da frazionare in buona posizione. Indicare richiesta scrivere: «Publikompass 44 — 10100 Torino».

URGE
acquistare per propri clienti appartamenti da 2 a 5 vani liberi in Torino tel. 650.7307.

19 *Vendita alloggi*

A. CORSO G. Cesare 77 79 81 inizio vendita alloggi da una a cinque camere più cucina e servizi riscaldamento centrale e ascensore, ottimo investimento, prezzi a partire da L. 3 milioni 700 mila comodo pagamento; ufficio sul posto, Edil-Casa, 248.134.

A Grugliasco palazzina moderna 6 alloggi occupati 14 camere servizi box auto vendo blocco o frazionando 3 milioni 880 mila vano. Telefonare 789.132.

A Reano centro vendo 6 milioni 300 mila casetta da riattare con progetto approvato più 3 giornate terreno. Telefonare 789.132.

A Torino centro palazzo antico vendo piano primo 5 grandi camere servizi 9 milioni uso alloggio-uffici. Telefonare 789.132.

ABBIAMO costruito quasi ultimati signorili appartamenti salone due o tre camere cucina abitabile, doppi servizi oppure salottino, 1 camera, tinello cucinino servizi in complesso residenziale antistante nuovo parco pubblico con tutti i servizi sociali. Visite cantiere via Monte Pasubio 23 adiacenze corso U. Sovietica telefono 613.979.

ABITABILE subito corso Salvemini (piazza Pitagora) nuova costruzione ampio soggiorno camera cucina bagno 24 milioni 800 mila meno mutuo 6 milioni. Union Case, 549.777.

ABITABILE subito attico signorile via Borgaro ingresso 2 camere tinello cucinetta bagno terrazzo nuovo 10 milioni contanti 19 milioni più mutuo fondiario e dilazioni. Union Case, 549.777.

ABITABILE luglio 76 via Valprato ingresso 2 camere cucinotta bagno 12 milioni 300 mila dilazionabili. Union Case, 549.777.

ABITABILE luglio 76 S. Rita ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore 3 milioni contanti 8 milioni 100 mila dilazionabili. Union Case, 549.777.

ABITABILE subito nuovo alloggio ufficio magazzino vendesi affare finanziando qualsiasi prezzo permuta. Telefonare 840.327.

ABITABILE subito Nichelino via Palermo 15, camera tinello cucinino bagno costruzione '62, contanti 3 milioni dilazioni 7 milioni. Union Case, 549.777.

ABITABILE subito corso Telesio costruzione 66 ingresso 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento 10 milioni contanti 11 milioni 300 mila dilazionabili. Union Case, 549.777.

ACQUISTATE oggi e pagate tra un anno in via Moretta 7 angolo corso Ferrucci, 2 camere, tinello, cucinino 4 milioni 700 mila contanti 7 milioni 300 mila dilazionabili 3 camere, tinello, cucinino 6 milioni 700 mila contanti 9 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

ADIACENTE via Monginevro via Bosna 19, prezzi interessanti, camera tinello cucinino servizi 8 milioni 300 mila; 2 camere tinello cucinino servizi 12 milioni 800 mila meno mutuo box 2 milioni 200 mila. Gabetti, 5787.

ADIACENZE corso Stati Uniti libero uso ufficio: 3 camere cucina confort L. 29 milioni 500 mila, mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

ADIACENZE corso Potenza e Grosseto nuove case alloggi 3-4 vani, cucinotta da 14 milioni a 25 milioni. Centrocasa, 748.475.

AFFASCINANTE villa Moncalieri strada Castelvecchio recentissima costruzione salone 3 camere cucina più servizi tavernetta lavanderia garage 3 auto giardino recintato trattative Union Case, 549.777.

ALLOGGIO recente (Barriera Milano) vuoto 2 grandi camere tinello servizi ottavo piano, 18 milioni 500 mila. Tel. 634.081.

ALLOGGIO signorile vicino Fiat (vuoto) camera tinello cucinotta tutti servizi con box 14 milioni 800 mila. Tel. 634.081.

ALLOGGIO 120 mq 4 camere grandi con servizi vendesi. Telefonare Fagmi S.p.A., 751.098 - 758.301.

APPARTAMENTI in villa su 2 piani a Moncalieri, strada Costa della Maddalena 108/20. Un esempio: al piano rialzato ingresso salone/living studio cucina bagno; al primo piano, 3 camere 2 camerette 2 bagni più grande sottotetto, terrazzo e terreno, mutuo e dilazioni. Gabetti, 5787.

APPARTAMENTO centralissimo 3 camere tinello cucinino bagno via Vidua 5 milioni contanti 8 milioni 600 mila dilazionabili. Union Case, 549.777.

APPARTAMENTO signorilissimo camera tinello cucinotta bagno ascensore via Strambino 3 milioni contanti 8 milioni dilazionabili. Union Case, 549.777.

APPARTAMENTO via Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno costruzione 67 7 milioni contanti 3 milioni 900 mila dilazionabili. Union Case, 549.777.

ATTICO S. Paolo salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo L. 17 milioni 800 mila più mutuo. Tel. 333.740.

AVETTA vende in casa molto signorile sulla collina torinese alloggio di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi box 3 auto tavernetta. Telefonare 332.192.

AVETTA vende Pino Torinese in casa signorile alloggi di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Telefonare 332.192.

AVETTA vende libero corso Re Umberto in casa signorile alloggio di soggiorno 3 camere cucina servizi. Telefonare 332.192.

AVETTA vende libero via Monterosa alloggio di 1 camera tinello servizio cantina. Telefonare 332.192.

AVETTA vende libero corso Massimo D'Azeglio salone 3 camere cucina tinello sala pranzo camera servizio 3 servizi box 250 mq giardino privato. Telefonare 332.192.

AVETTA vende a Rivalta in casa nuova alloggi di soggiorno 3 camere servizio cantina. Telefonare 332.192.

AVETTA vende corso Re Umberto alloggio signorile di salone 3 camere cucina camera servizio 3 servizi. Tel. 332.192.

AVIGLIANA Ferriera libero nuovissimo spazioso 3 camere tinello cucinino servizi 6 milioni contanti 13 milioni 400 mila mutuo e dilazioni. Immobiliaretoro 501.219 - 590.893.

BARRIERA Milano libero signorile recente: salone 2 camere cucina L. 29 milioni 500 mila compreso mutuo. L'Immobiliare, 640.4242.

BORGARO via Lanzo 182, alloggi liberi spaziosi due camere tinello definizione [illegible] affare vendonsi, personale in loco 10-12, 15-17. Sig.ra telefono 331.471 - 545.391.

BORGARO zona centralissima alloggi in palazzina signorile, costruiti in cooperativa abitabili 76 vendonsi. Tel. 502.513.

CASABIANCA
vende stesso stabile appartamenti camera tinello cucinino servizi 2 camere tinello cucinino e servizi 2 camere salone cucina doppi servizi 3 camere salone cucina doppi servizi tel. 331.008 - 331.310 - 335.597.

CASABIANCA vende adiacente piazza Pitagora costruzione recente 3 camere cucina servizi libero L. 31 milioni 300 mila mutuo dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008.

CASABIANCA vende in complesso residenziale Torino Fiori nuovo appartamento 3 camere tinello cucinino doppi servizi libero L. 34 milioni mutuo dilazioni volendo box L. 3 milioni. Telefonare 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende via Duchessa Jolanda 3 camere cucinotta servizi libero 21 milioni 400 mila dilazionando. Telefonare 331.310.

CASABIANCA vende via Gioberti angolo via Pastrengo appartamento libero 5 camere cucina servizi 34 milioni 800 mila dilazioni. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende via XX Settembre angolo via Gramsci appartamento 14 camere tripli servizi 370 mq L. 300 milioni dilazionati. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008.

CASABIANCA vende Bruino camera tinello cucinino servizi 3 terrazzi costruzione 1970 L. 9 milioni 300 mila dilazionabili. Telefonare 349.254 - 335.597 - 331.008 - 331.310.

CASABIANCA vende via Pramollo [illegible] recente costruzione camera tinello cucinino servizi L. 13 milioni 300 mila; 2 camere tinello cucinino servizi L. 16 milioni 800 mila mutuo dilazioni. Telefonare 335.597.

GRESSONEY ST. JEAN
VALLE D'AOSTA
CONDOMINIO WEISSMATTEN

Una delle più belle località turistiche della VALLE D'AOSTA, ad un'altitudine di mt. 1300. Vendiamo una prestigiosa Residenza di recentissima costruzione. Seggiovie e impianti di risalita con partenza dal CONDOMINIO.

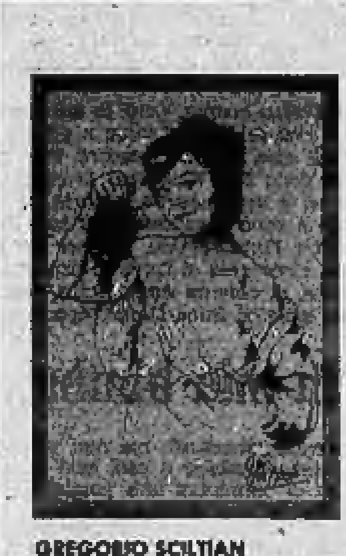
● Monocamera arredata 9.800.000
● Bicamere arredate 19.000.000

PERSONALE SUL POSTO 13-14 Dicembre

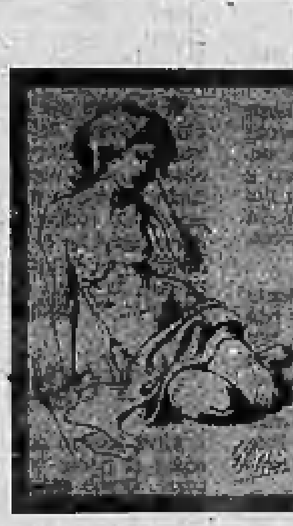
UNIONCASE 54.97.77
CORSO VITTORIO EMANUELE II N. 90 - TORINO

DOVE L'ACQUA È COLOR SMERALDO
potete prenotare l'appartamento in una località dove è ESTATE tutto l'anno a condizioni vantaggiose ed a prezzo convenientissimo.

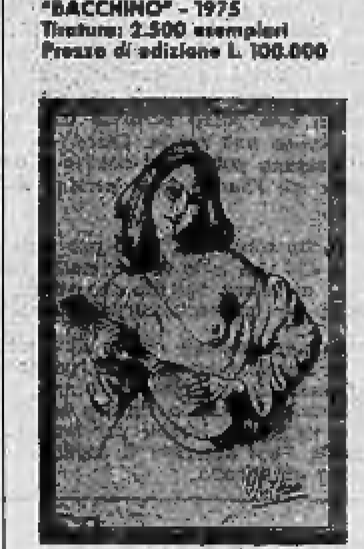
BOVALINO MARINA (Reggio Calabria)
COSTA DEI GELSOMINI
NUOVISSIMA COSTRUZIONE SUL MARE CON GRANDI TERRAZZE
INGRESSO - SOGGIORNO - CAMERA - CUCINOTTA - BAGNO
4.200.000 all'acquisto - 7.000.000 mutuo - 2.800.000 dilazioni



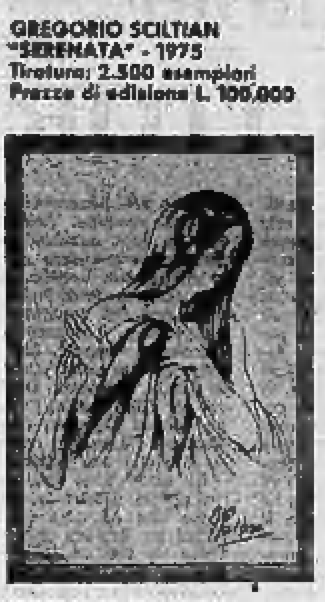
GREGORIO SCILTIAN
"BACCHINO" - 1975
Tiratura: 2.500 esemplari
Prezzo di edizione L. 100.000



GREGORIO SCILTIAN
"RIFLESSIONI" - 1975
Tiratura: 2.500 esemplari
Prezzo di edizione L. 100.000



GREGORIO SCILTIAN
"SERENATA" - 1975
Tiratura: 2.500 esemplari
Prezzo di edizione L. 100.000



GREGORIO SCILTIAN
"OFELIA" - 1975
Tiratura: 2.500 esemplari
Prezzo di edizione L. 100.000

La serie completa L. 400.000

GREGORIO SCILTIAN
firma i
QUADRI D'ORO

in prenotazione presso i

CENTRI ARTE NELL'ORO

a Torino (centri G.R.P.)

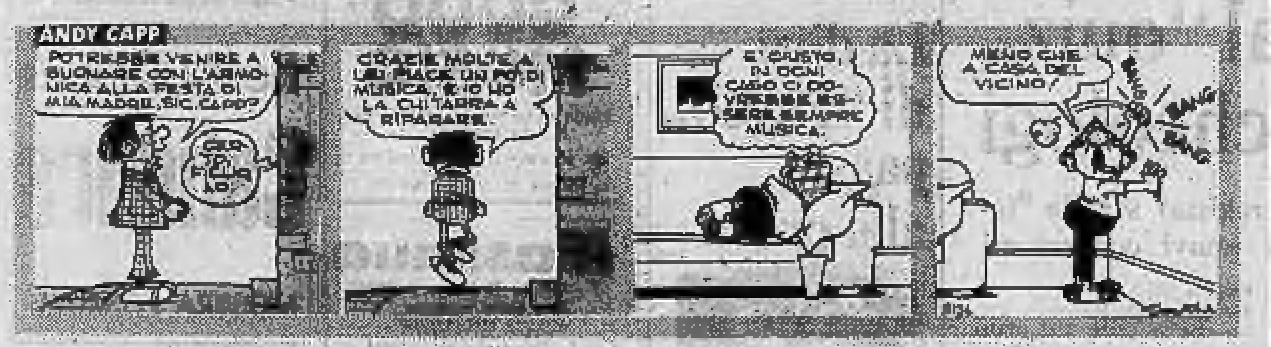
Gioielleria FINOTTI - Via P. d'Acaja 27 - TORINO - Tel. 534201
Gioielleria BRUSA F. - C.so Moncalieri 200 - TORINO - Tel. 678218
Gioielleria REITA F. - Str. Mongreno 13 - TORINO (SASSI) - Tel. 892881
Gioielleria FRANCIOSO F.LLI - C.so G. Cesare 72 - TORINO - Tel. 850351
Gioielleria SIGNA G. - Via C. Capelli 39 - TORINO - Tel. 724081
Gioielleria MARIATTI F.LLI - Via Vanchiglia 19 - TORINO - 876440
Gioielleria MOROSINI W. - Via N. Fabrizi 26 - TORINO - Tel. 773595
Gioielleria RIGOLI F.LLI s.n.c. - Via Chiesa della Salute 17 - TORINO
Tel. 290539
Gioielleria REGGIANI - Via Dante di Nanni 106 - TORINO - Tel. 383073
Gioielleria AGLIANI G. - Via Nizza 164 - TORINO - Tel. 694243
Gioielleria BELLINI G. - Via B. Luini 145 - TORINO - Tel. 733664
Gioielleria AGLIANI F. - Via M. Cristina 36 - TORINO - Tel. 682116
Gioielleria SERRA F.LLI - C.so G. Cesare 20 - TORINO - Tel. 280618
Gioielleria SESTINI di ODERDA ADA - Via S. Donato 58 - TORINO - Tel. 480868
Gioielleria DOMUS AUREA - Via C. Colombo 57 - TORINO - Tel. 595410
Gioielleria DEMEGLIO G. - Via Garibaldi 47 - TORINO - Tel. 534661
Gioielleria LAZZARI R. - Via Barletta 47 - TORINO - Tel. 320574
Gioielleria FORZANO - Via Frejus 148 - TORINO - Tel. 386296

Gioielleria ROSSI G. - C.so A. Binda 31 - DOMODOSSOLA - Tel. 3777
Gioielleria TROSSELLO - Via Roma - COURMAYEUR - Tel. 82408
Gioielleria TROSSELLO - Via de Tillier 41 - AOSTA - Tel. 41058
Gioielleria FROLA ROMANO Via Marconi 15 - S. VINCENT - Tel. 2801
Gioielleria BANDERE G. - Via E. Chanoux 26 - Chatillon - Tel. 2473

Gioielleria CHIAFFRINO M. - C.so Torino 67 - AVIGLIANA - Tel. 938339
Gioielleria BONAUDO F. - Via Ivrea 74 - RIVAROLO C. - tel. 29122
Gioielleria BOGETTO B. - P.zza Vitt. Emanuele 1 - MONCALIERI - Tel. 641963
Gioielleria CODA TONIONE E. - Via Torino 71 - NICHELINO - Tel. 623869
Gioielleria MORI L. - Via Leyni 3 - SETTIMO T.SE - Tel. 563439
Gioielleria FALETTI M. - Via Vitt. Emanuele 129 - CIRIE' - Tel. 9200321
Gioielleria GIORGIUTTI DI COSTENARO - V.le Buridani 5 - VENARIA REALE
Tel. 490322
Gioielleria MANERO R. - P.zza C. Alberto 6 - CARIGNANO - Tel. 9697700
Gioielleria CUATTO V. - Via Traforo 37 - BUSSOLENO - Tel. 4498
Gioielleria CAPPELLO C. - C.so Francia 101 - CASCINE VICA - Tel. 9587964
Gioielleria BORNO E. - Via Trieste 24 - PINEROLO - Tel. 3117
Gioielleria CAPPA - Via Torino 45 - CHIVASSO - Tel. 9101628
Gioielleria BELLINO R. - Via Ivrea 5 - CUORGNE' - Tel. 6105
Gioielleria GIACOMETTO - Via Allieri 8/8 - ORBASSANO - Tel. 9011334
Gioielleria VALGRANDE B. - C.so Italia 49 - GASSINO T.SE - Tel. 9606022
Gioielleria BRICLO M. - V.le Regina Elena 9 - GIAVENO - Tel. 937533
Gioielleria MARRA & ROLFO s.n.c. - Via Palestro 68 - IVREA - Tel. 2494

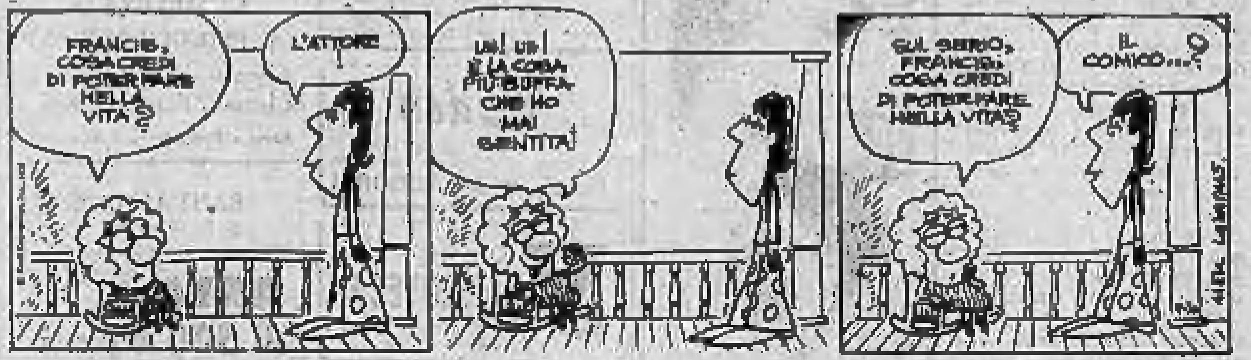
ANDY CAPP

il fumetto di Reg Smythe


ANDY CAPP
POTREBBE VENIRE A SUONARE CON L'ARMONICA ALLA FESTA DI MIA MADRE, SIG. CAPP?
CERTO, FIGLIOLO!
GRAZIE MOLTE. A LEI PIACE UN PO' DI MUSICA, E IO HO LA CHITARRA A RIPARARE.
E' GIUSTO, IN OGNI CASO CI DOVREBBE ESSERE SEMPRE MUSICA.
MENO CHE A CASA DEL VICINO!
BANG
BANG
BANG

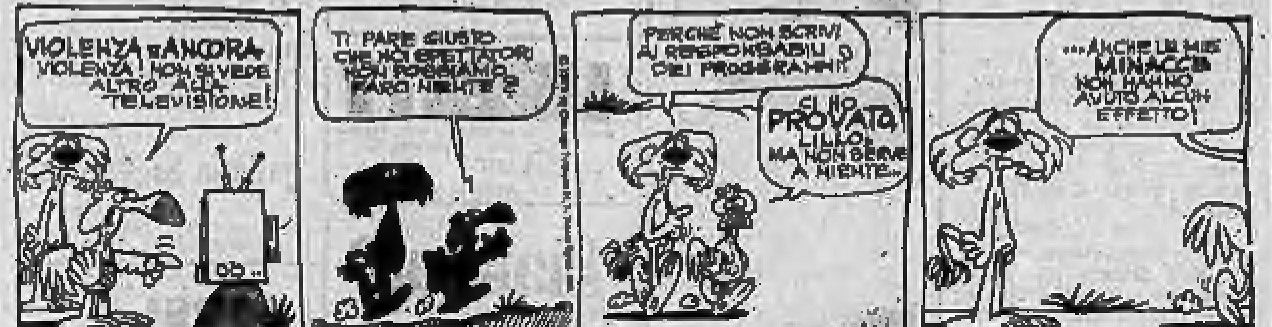
MAMMA

«Strip» di Mell


FRANCIS, COSA CREDI DI POTER FARE NELLA VITA?
L'ATTORE!
UH! UH! E' LA COSA PIU' BUFFA CHE HO MAI SENTITA!
SUL SERIO, FRANCIS, COSA CREDI DI POTER FARE NELLA VITA?
IL COMICO...?

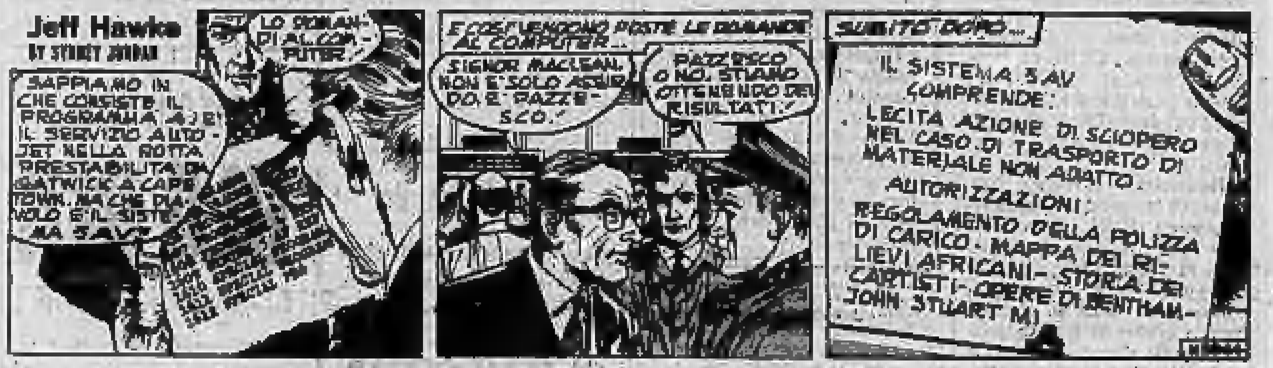
animal crackers

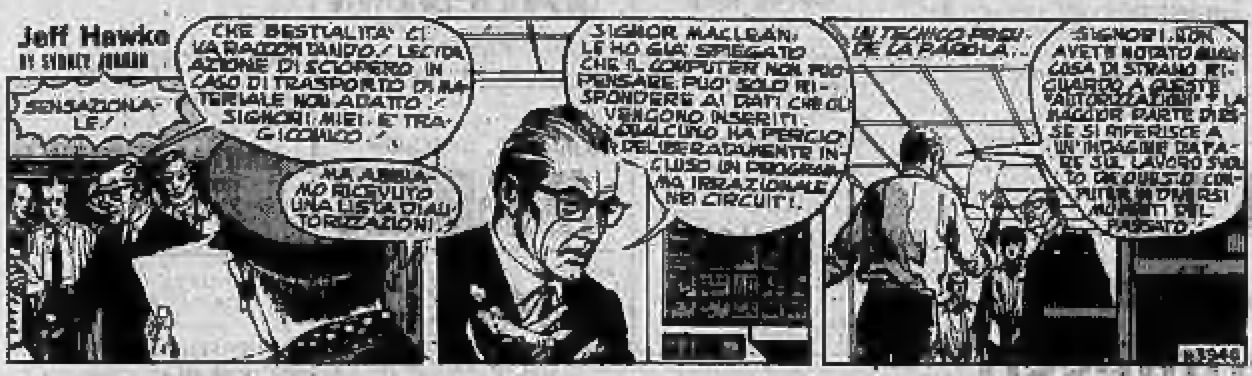
il mondo di Rog Bollen


VIOLENZA E ANCORA VIOLENZA! NON SI VEDE ALTRO ALLA TELEVISIONE!
TI PARE GIUSTO CHE NOI SPETTATORI NON POSSIAMO FARE NIENTE?
PERCHE' NON SCRIVI AI RESPONSABILI DEI PROGRAMMI?
CI HO PROVATO LILLO, MA NON SERVE A NIENTE...
...ANCHE LE MIE MINACCE NON HANNO AVUTO ALCUN EFFETTO!

Jeff Hawke SCIOPERO!

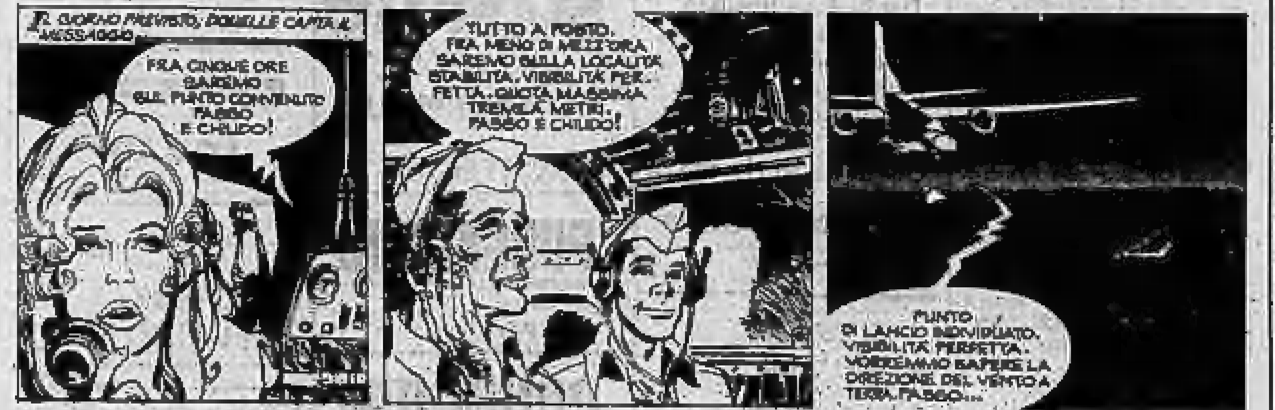
l'agente di Sydney Jordan


Jeff Hawke BY SYDNEY JORDAN
LO DOMANDI AL COMPUTER.
SAPPIAMO IN CHE CONSISTE IL PROGRAMMA AJ2: IL SERVIZIO AUTO-JET NELLA ROTTA PRESTABILITA DA GATWICK A CAPE TOWN. MA CHE DIAVOLO E' IL SISTEMA 3AV?
E COSI' VENGONO POSTE LE DOMANDE AL COMPUTER...
SIGNOR MACLEAN, NON E' SOLO ASSURDO, E' PAZZESCO.
PAZZESCO O NO, STIAMO OTTENENDO DEI RISULTATI.
SUBITO DOPO...
IL SISTEMA 3AV COMPRENDE: LECITA AZIONE DI SCIOPERO NEL CASO DI TRASPORTO DI MATERIALE NON ADATTO. AUTORIZZAZIONI: REGOLAMENTO DELLA POLIZZA DI CARICO - MAPPA DEI RILIEVI AFRICANI - STORIA DEI CARTISTI - OPERE DI BENTHAM - JOHN STUART MI


Jeff Hawke BY SYDNEY JORDAN
SENSAZIONALE!
CHE BESTIALITA' CI VA RACCONTANDO! LECITA AZIONE DI SCIOPERO IN CASO DI TRASPORTO DI MATERIALE NON ADATTO! SIGNORI MIEI, E' TRAGICOMICO!
MA ABBIAMO RICEVUTO UNA LISTA DI AUTORIZZAZIONI!
SIGNOR MACLEAN, LE HO GIA' SPIEGATO CHE IL COMPUTER NON PUO' PENSARE. PUO' SOLO RISPONDERE AI DATI CHE GLI VENGONO INSERITI. QUALCUNO HA PERCIO' DELIBERATAMENTE INCLUSO UN PROGRAMMA IRRAZIONALE NEI CIRCUITI!
UN TECNICO PRENDE LA PAROLA...
SIGNORI, NON AVETE NOTATO QUALCOSA DI STRANO RIGUARDO A QUESTE «AUTORIZZAZIONI»? LA MAGGIOR PARTE DI ESSE SI RIFERISCE A UN'INDAGINE DATA RE SUL LAVORO SVOLTO DA QUESTO COMPUTER IN DIVERSI MOMENTI DEL PASSATO.

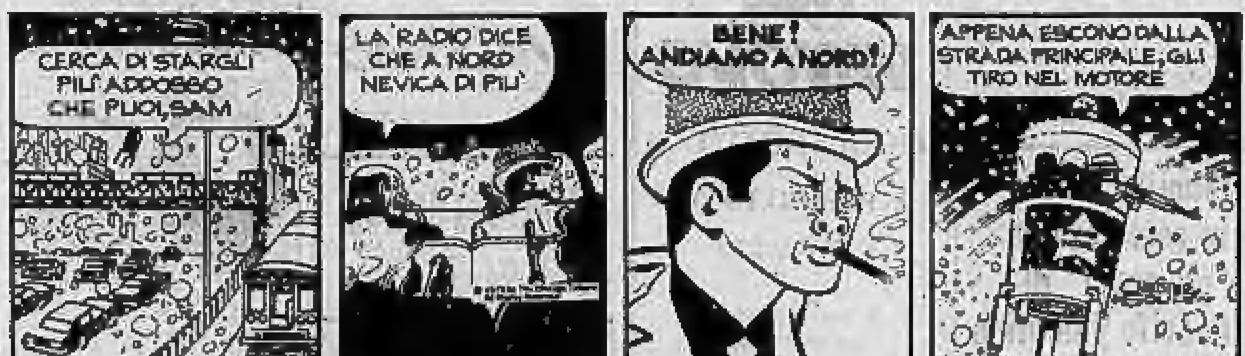
QUELLE TRE AUSTERITY

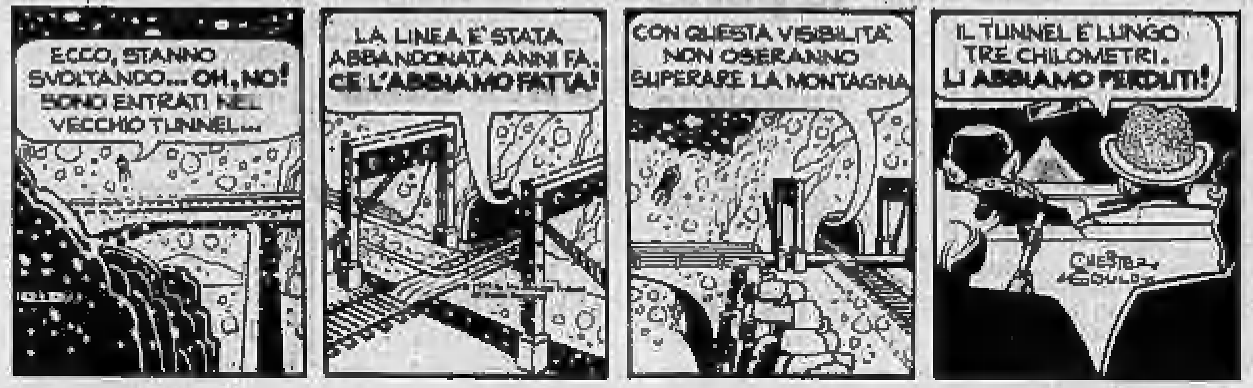
le gemelline di Homero

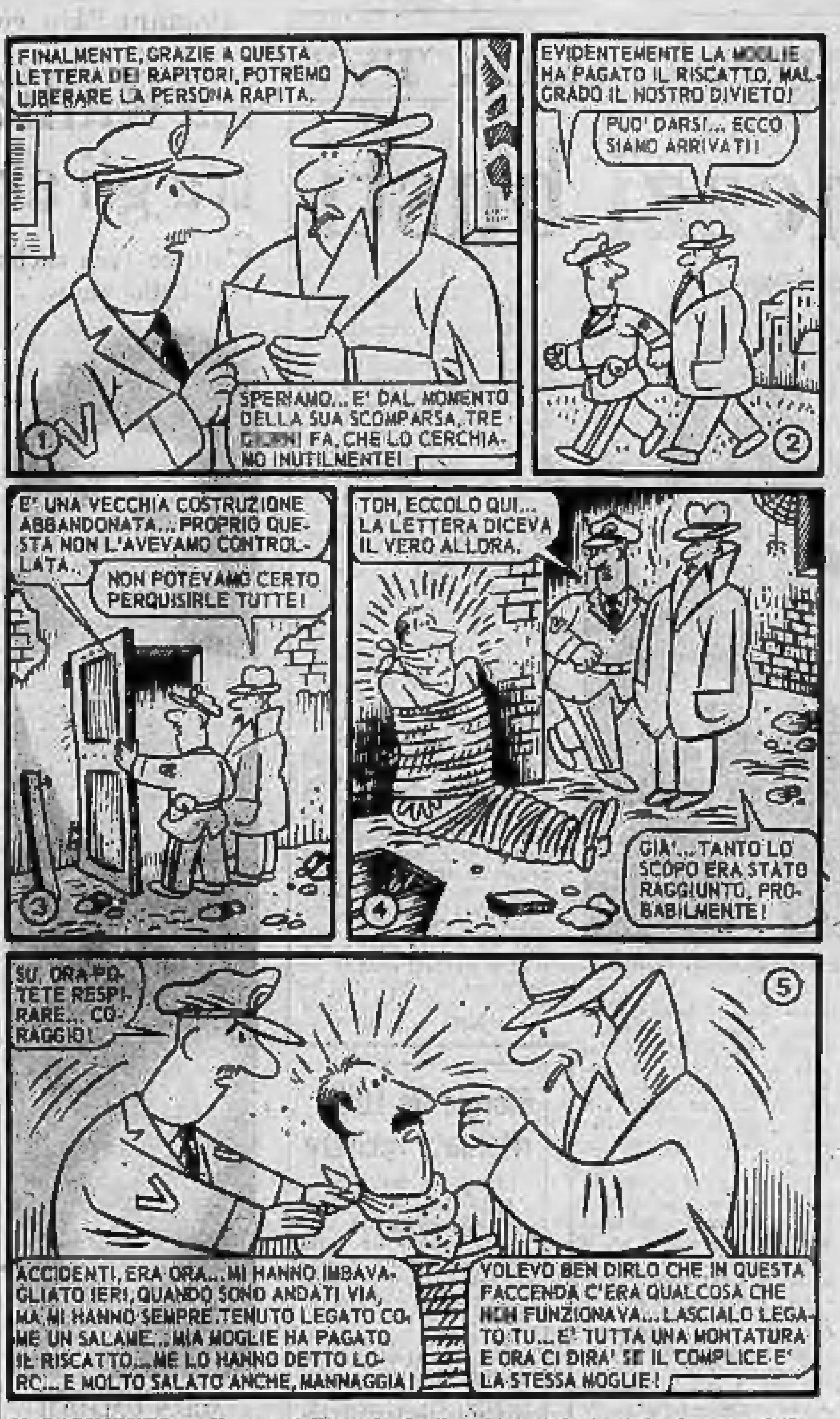

IL GIORNO PREVISTO, DOUELLE CAPTA IL MESSAGGIO
FRA CINQUE ORE SAREMO SUL PUNTO CONVENUTO. PASSO E CHIUDO!
TUTTO A POSTO. FRA MENO DI MEZZ'ORA SAREMO SULLA LOCALITA' STABILITA. VISIBILITA' PERFETTA. QUOTA MASSIMA TREMILA METRI. PASSO E CHIUDO!
PUNTO DI LANCIO INDIVIDUATO. VISIBILITA' PERFETTA. VORREMMO SAPERE LA DIREZIONE DEL VENTO A TERRA. PASSO...

DICK TRACY E IL CERVELLONE

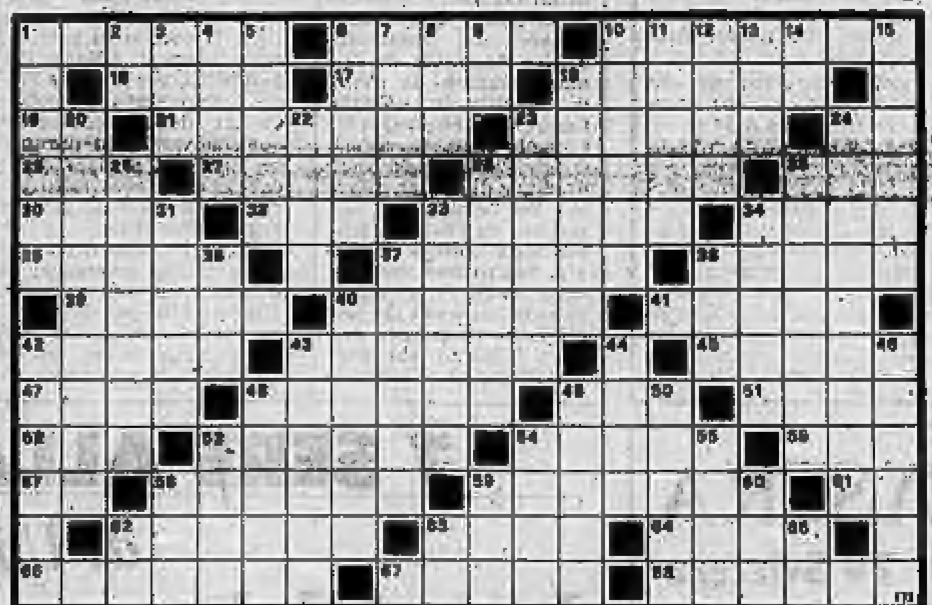
il detective di Chester Gould


CERCA DI STARGLI PIU' ADDOSSO CHE PUOI, SAM
LA RADIO DICE CHE A NORD NEVICA DI PIU'
BENE! ANDIAMO A NORD!
APPENA ESCONO DALLA STRADA PRINCIPALE, GLI TIRO NEL MOTORE


ECCO, STANNO SVOLTANDO... OH, NO! SONO ENTRATI NEL VECCHIO TUNNEL...
LA LINEA E' STATA ABBANDONATA ANNI FA. CE L'ABBIAMO FATTA!
CON QUESTA VISIBILITA' NON OSERANNO SUPERARE LA MONTAGNA
IL TUNNEL E' LUNGO TRE CHILOMETRI. LI ABBIAMO PERDUTI!
CHESTER GOULD


FINALMENTE, GRAZIE A QUESTA LETTERA DEI RAPITORI, POTREMO LIBERARE LA PERSONA RAPITA.
SPERIAMO... E' DAL MOMENTO DELLA SUA SCOMPARSA, TRE GIORNI FA, CHE LO CERCHIAMO INUTILMENTE!
1
EVIDENTEMENTE LA MOGLIE HA PAGATO IL RISCATTO, MALGRADO IL NOSTRO DIVIETO!
PUO' DARSI... ECCO SIAMO ARRIVATI!
2
E' UNA VECCHIA COSTRUZIONE ABBANDONATA... PROPRIO QUESTA NON L'AVEVAMO CONTROLLATA...
NON POTEVAMO CERTO PERQUISIRLE TUTTE!
3
TOH, ECCOLO QUI... LA LETTERA DICEVA IL VERO ALLORA.
GIA'... TANTO LO SCOPO ERA STATO RAGGIUNTO, PROBABILMENTE!
4
SU, ORA POTETE RESPIRARE... CORAGGIO!
ACCIDENTI, ERA ORA... MI HANNO IMBAVAGLIATO IERI, QUANDO SONO ANDATI VIA, MA MI HANNO SEMPRE TENUTO LEGATO COME UN SALAME... MIA MOGLIE HA PAGATO IL RISCATTO... ME LO HANNO DETTO LORO... E MOLTO SALATO ANCHE, MANNAGGIA!
VOLEVO BEN DIRLO CHE IN QUESTA FACCENDA C'ERA QUALCOSA CHE NON FUNZIONAVA... LASCIALO LEGATO TU... E' TUTTA UNA MONTATURA E ORA CI DIRA' SE IL COMPLICE E' LA STESSA MOGLIE!
5

IL RAPIMENTO — Il maresciallo crede che il rapimento sia stato simulato: perché?

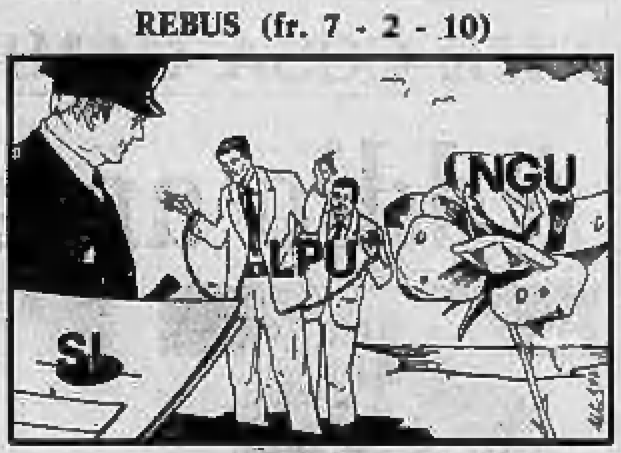


ORIZZONTALI: 1. Albero da viali; 6. Hanno un fascino tutto loro; 10. Racchiude oggetti preziosi; 16. Mae, vecchia gloria di Hollywood; 17. Il nome del comico Caruso; 18. Blocca metà del corpo; 19. Cinquecento e cinque romani; 21. Maestria; 23. E' percorsa dalle gondole; 24. Sigla di Vicenza; 25. Preposizione articolata; 27. Capitale europea; 28. Fu detto il Censore; 29. Sigla di un'organizzazione europea; 30. L'eroe di Virgilio; 32. Non ebbe genitori; 33. La figlia di Maometto; 34. Recarono doni a Betlemme; 36. Colpisce l'olfatto; 37. Stravolge i lineamenti; 38. Il nome del regista Pontecorvo; 39. Sacra immagine russa; 40. Antica città della Libia; 41. Un classico fra i dizionari; 42. Si affitta all'espositore; 43. La Giulietta cara a Fellini; 45. Altrimenti detto; 47. Aggravio per chi paga in ritardo; 48. Una stanza a bordo; 49. Pallida rosa; 51. La scritta sulla Croce; 52. Altari pagani; 53. Terrore collettivo; 54. Dolorosi quelli della fame; 56. Il nome della Lupino; 57. Nord-Est; 58. Il galantuomo ne ha una sola; 59. In provincia di Nuoro; 61. Antica lingua francese; 62. Ci si va per apprendere; 63. Oggi, domani; 64. Bifronte nome di donna; 66. Un tormento incessante; 67. Il nome di Benelli; 68. Lo volesse il cielo!

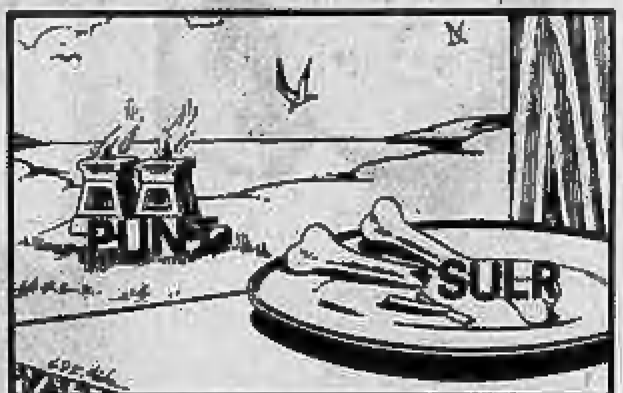
VERTICALI: 1. In coppia con Veneranda; 2. Monogramma di Washington; 3. Comune alle Massari ed alle Padovani; 4. Vi alloggia il mugik; 5. Si custodiscono nella pisside; 6. Grazia Maria, attrice; 7. Vertenza; 8. Parità farmaceutica; 9. In provincia di Padova; 10. In fondo al poligono di tiro; 11. Vi si fa passare il filo; 12. Il nome del regista Clair; 13. Così si chiama la Barzizza; 14. In mezzo alla pagina; 15. La gloria di Sulmona; 18. Il verbo di chi soffre; 20. Svolge attività commerciale; 22. Fu ideata da Archimede; 23. Diana ed Apollo la chiamavano mamma; 25. Ha il capo canuto; 26. Scultore dell'antica Grecia; 28. Parte immersa della nave; 29. Si acquistano a paia; 31. Vi sorge un famoso monumento a San Carlo Borromeo; 33. Difensore della Juventus; 34. Illustre poeta di Teramo; 35. La fine per gli inglesi; 37. Materia d'insegnamento; 38. La dea della Terra; 40. Tribù araba; 42. Una sorta di febbre; 43. Tipico nome maschile spagnolo; 44. Ha per capitale Lima; 46. Insigne matematico italiano; 48. Regnò in Romania; 49. Personaggio manzoniano; 50. La patria di Tremalnaik; 53. La bella Gloria della tv; 54. Circonda l'isola; 55. Animale immondo; 56. Noto partito politico; 58. Il modulo lunare; 60. Un professionista in breve; 62. Famigerata sigla nazista; 63. Pronome personale; 65. Sta della prima.

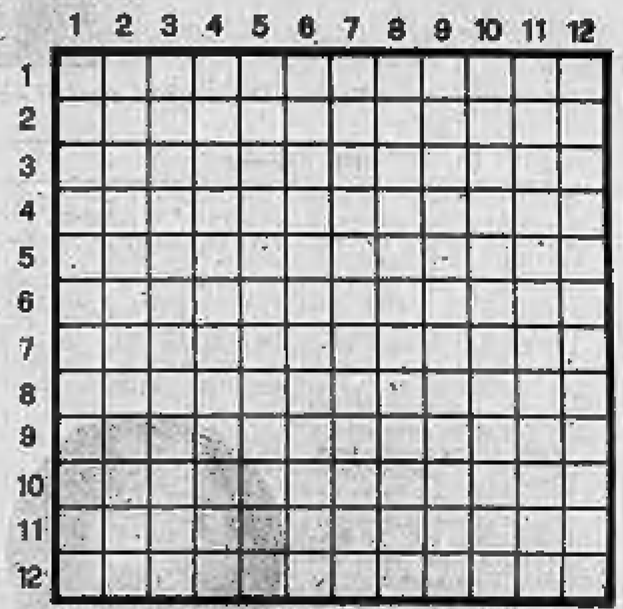
T	I	G	L	I	O	■	S	L	A	V	I	■	S	C	R	I	G	N	O
A	■	W	E	S	T	■	P	I	N	O	■	P	A	R	E	S	I	■	V
D	V	■	A	B	I	L	I	T	A	■	L	A	G	U	N	A	■	V	I
D	E	L	■	A	T	E	N	E	■	C	A	T	O	N	E	■	C	E	D
E	N	E	A	■	E	V	A	■	F	A	T	I	M	A	■	M	A	G	I
O	D	O	R	E	■	A	■	F	U	R	O	R	E	■	G	I	L	L	O
■	I	C	O	N	A	■	C	I	R	E	N	E	■	M	E	L	Z	I	■
S	T	A	N	D	■	M	A	S	I	N	A	■	P	■	A	L	I	A	S
M	O	R	A	■	C	A	B	I	N	A	■	T	E	A	■	I	N	R	I
A	R	E	■	P	A	N	I	C	O	■	M	O	R	S	I	■	I	D	A
N	E	■	P	A	R	O	L	A	■	L	A	N	U	S	E	I	■	O	C
I	■	S	C	U	O	L	A	■	I	E	R	I	■	A	N	N	A	■	C
A	S	S	I	L	L	O	■	R	O	M	E	O	■	M	A	G	A	R	I

REBUS (fr. 7 - 2 - 10)



REBUS (fr. 7 - 3 - 5)




1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

CERCATE E ANNERITE 25 CASELLE

ORIZZONTALI: 1. Salita; 2. Gershwin ha musicato quella in blu - Simbolo dell'iridio; 3. Non professionista; 4. Il nome della Goggi - Copricapo turco; 5. Vi ardono i ceppi - Sigla di Bolzano; 6. Fucina di Sacerdoti; 7. Breve esempio - Lift senza pari; 8. Saltare - La prende chi si accinge a sparare; 9. Tirare - Maurice, musicista francese; 10. Famoso ippodromo inglese - Beffato, schernito; 11. Proprio così! - Il fisico della relatività; 12. Primo pronome - Rullano in pista.

VERTICALI — 1. Rapimento dei sensi; 2. Abbandonarsi, distendersi; 3. Famosa per i suoi «sette veli» - Stringhe; 4. Somma dei lati; 5. Antonella brillante attrice - S'impara e si mette da parte; 6. Riuscire ad avere - Imperia targata; 7. Acconcia, opportuna - Consonanti di Diana; 8. Frank, cantante italo americano - Si chiede ai vincitori; 9. Categoria in breve - Vocali di poi - Dio romano della guerra; 10. Iniz. di Farrel - Lawrence attore inglese; 11. Affermazione - Un po' abete - Bianchi fiori odorosi; 12. Città natale del Petrarca - Cerchi luminosi.

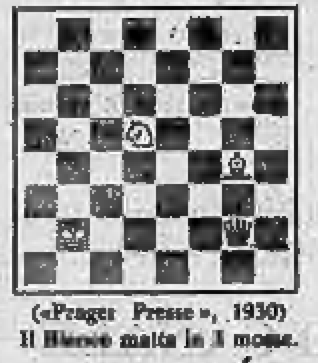
■	■	S	■	■	■	A	S	C	E	S	A
■	R	A	P	S	O	D	I	A	■	I	R
D	I	L	E	T	T	A	N	T	E	■	E
■	L	O	R	E	T	T	A	■	F	E	Z
C	A	M	I	N	E	T	T	O	■	B	Z
■	S	E	M	I	N	A	R	I	O	■	U
E	S	■	E	■	E	■	A	■	L	F	■
S	A	L	T	A	R	E	■	M	I	R	A
T	R	A	R	R	E	■	R	A	V	E	L
A	S	C	O	T	■	D	E	R	I	S	O
S	I	C	■	E	I	N	S	T	E	I	N
I	■	I	O	■	N	■	A	[illegible]	[illegible]	[illegible]	I

SCACCHI

SOLUZIONE del problema n. 1135: 1. Db2.

N. 1134 (4+2)

F. Hladik



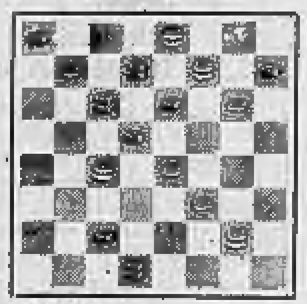
(«Prager Presse», 1930)

Il Bianco matta in 3 mosse.

f. p.

DAMA

«Presa libera»



SOLUZIONE: 18-22, 8-15; 22-29, 15-22; 29-26, 30-21; 23-19, 14-23; 28-17; 6-2 (forzata): 7-14, 10-19; 3-6; 2-11; 17-13, 1-10; 13-22, B+.

c. b.

SOLUZIONE DEL REBUS (7 - 2 - 10): S (e) L la; rol LPU; rose NGU e = SELLARE IL PUROSANGUE

SOLUZIONE DEL REBUS (7 - 3 - 5): PUNT are; SULR osso = PUNTARE SUL ROSSO

SOLUZIONE DEL POLIZIESCO — In tre giorni (quadr. n. 1) sarebbe dovuta crescere all'individuo la barba e poiché lo stesso asserisce (quadr. n. 5) di essere rimasto sempre legato, non avrebbe potuto raderla, mentre il viso, al contrario, appare liscio. L'individuo ha quindi mentito.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

Ariete, Toro, Vergine, Capricorno in giornata avvantaggiati i nati in e Pesci.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In giornata avrete appoggi e facilitazioni specie per risolvere alcuni problemi impellenti di ordine pratico. Nel campo professionale avrete modo di farvi apprezzare per la vostra buona volontà e l'impegno col quale vi applicate. I rapporti affettivi sono molto distesi; finalmente avete raggiunto un equilibrio invidiabile.

TORO (21 aprile - 21 maggio) In giornata avrete modo di concludere positivamente quanto iniziato ieri. Approfittate di questo periodo fortunato per portare a termine quanto più vi preme. Da quanto concluderete oggi dipenderà parte della vostra riuscita professionale: alcuni superiori infatti vi stanno osservando. I rapporti sentimentali sono tranquilli, non lasciatevi distrarre.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Le iniziative della giornata sono molto buone, dovete soltanto cercare il coraggio per buttarvi nella mischia. Non lasciatevi sopraffare dagli altri e giocate tutte le vostre carte. Qualcuno cercherà di ostacolarvi, non fermatevi. La vita affettiva è ottima anche per coloro che sono sposati.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Programmi complessi che vi riguardano da vicino vi creeranno qualche problema del tutto superabile; dovete mantenere la calma in ogni circostanza e valutare i problemi da ogni lato. Otterrete il successo verso marzo. Per altri invece il lavoro sarà in generale buono; ottima la vita sentimentale, specie le relazioni prematrimoniali.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) I vostri programmi professionali subiranno un lieve ritardo, riuscirete comunque a portare a termine tutto con facilità. Negli affetti cercate di non eccedere in crisi depressive e soprattutto non fate pressioni sulla persona cara, la sua scelta deve essere obiettiva. Comunque siate certi che non la perderete.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mercurio in giornata vi sarà molto favorevole nella conclusioni di affari importanti. Otterrete molto successo grazie al vostro senso critico ed alla praticità con cui svolgete il vostro lavoro. La persona cara a volte stenta per timidezza a dimostrarvi il suo affetto, ma i suoi sentimenti sono sinceri.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Un doppio influsso di Marte vi influenzerà in modo decisamente negativo. Cercate di non peggiorare la situazione forzando gli eventi. Mantenetevi piuttosto calmi ed aspettate tempi migliori. Anche in famiglia vi sarà la possibilità di discutere, evitate prese di posizione spiacevoli!

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) I vostri progetti professionali non avranno l'esito positivo che vi siete prefissati. Qualche ritardo vi farà in ansia, ma tutto si sistemerà meglio delle previsioni. Anche coloro che meditano un cambiamento radicale dovranno avere pazienza. Venere sarà in generale propizia per i rapporti sentimentali.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Preoccupazioni per qualche parente che sembra avere salute delicata. Non allarmatevi, sono crisi solo passeggere. Qualche depressione per un andamento instabile della vostra attività con conseguente insicurezza economica. La persona cara cercherà di rendersi utile dandovi consigli pratici.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) In giornata le circostanze vi saranno favorevoli, cercate di attuare i vostri progetti nel tempo più breve e riorganizzate, nei limiti del possibile, la vostra attività. Previsti guadagni consistenti e duraturi. Se vi rendete conto di non amare la persona che vi è vicina, non illudetela oltre.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se avete in mente di attuare in giornata progetti alquanto complessi, rimandate perché non è il periodo più propizio alle iniziative. Gli influssi astrali miglioreranno fra breve. Venere invece sarà molto generosa nei rapporti affettivi. La persona cara avrà mille premure nei vostri confronti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Con un poco di ritardo riuscirete a portare a termine ogni vostro programma. I guadagni che ne riceverete saranno soddisfacenti e vi permetteranno di accedere in alcune spese personali rimandate da tempo. Positiva la vita privata in generale ed ottimi gli auspici per le unioni sentimentali.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

A. MURRI

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Telesio 86

CHE COSA CAMBIERÀ ALLA TV?

Addio ai mezzi busti

Mariolina Cannuli e Ruggero Orlando così popolari da essere imitati da Noschese

PIERO SORIA

Sono un televisionario medio: vivo di miti e di Radiocorriere. Non ne posso più: tutte le sere quell'ansia atroce. La scintilla nel centro dello schermo, quasi un lampo di fiamma ossidrica, poi le voci. Il mio Magnadyne è vecchio, il video tarda a formare le immagini. I primi sussurri tra le scariche però mi tranquillizzano: Gustavo Selva è lì.

Me lo ricordo fin da quando esordiva col fatidico «Qui Bonn» (o forse era Sandro Paternostro?). La memoria ogni tanto mi tradisce. E' un signore per bene, ti racconta le cose, non disturba. Puoi cenare mentre parla, non alza mai il tono. Adesso tutti i giornali dicono che è dc, l'hanno promosso e se ne va al giornale radio. Spero che non sia vero, che abbia rifiutato; mai un delitto o un attentato detti con termini crudi; mai quelle parole che ti fanno chiedere: è un bene che i bambini guardino il Telegiornale? Sempre l'esecrazione al momento giusto, il cordoglio per le vittime, il dolore dei parenti. E' uno che sa stare al suo posto.

Li conosco tutti fin dall'inizio, ho seguito la loro carriera sullo schermo. Diventano di casa e partecipi alle loro fortune, come per gli amici. Anche Citterich: era uno che rimbombava sempre nel cavo del telefono dai Paesi comunisti: era una voce, niente di più. Poi si è seduto al tavolo a ferro di cavallo e l'abbiamo conosciuto tutti: è diventato un volto con occhiali.

Lello Bersani

Mi dicono che anche lui sia dc, e vada a perdersi alla radio. Chissà perché adesso devono dare a tutti i costi un'etichetta politica a ciascuno. Telmon ha fatto la biografia di La Malfa? E allora, è proprio necessario che sia un repubblicano? Lui così tranquillo, soave. A questa stregua dovrebbe esserlo anche Noschese che, dopotutto, «Ugo» l'ha imitato (mi si passi la confidenza, ma prima di varare i piani a medio termine La Malfa era alla mano, e veniva sempre a sgridarci benevolmente in tv).

L'unico che si capiva fin dall'inizio che la politica ce l'aveva nel sangue era Ruggero Orlando ma, si sa, si è fatto eleggere ed adesso in tv ci viene solo di passaggio con l'on. Fortuna, a scandalizzare la gente con l'aborto. Proprio come fa spesso, ma involontariamente, Lello Bersani. Mi ricordo com'era simpatico quando diceva tutte quelle cose sulle attrici, il cinema, gli Oscar. Sapeva farti sognare, ti portava in un mondo di piscine a cuore e di letti rosa. Dimenticavi le grane; in sostanza: debiti, scioperi e politica.

Adesso no: d'accordo, che non è colpa sua, che l'hanno messo lì, ma lì parla solo sempre di delitti, di agitazioni. Certo — è vero — sa farlo con un certo garbo, ma si trova in difficoltà quando deve leggere in che ambiente l'omicidio di Pasolini è maturato. E' chiaro che Selva è un'altra cosa. Ha più tatto. Non so di che partito sia Lello, ma non importa: sembra che sia uno di quelli che rimane. Come Tito Stagno, con quell'aria sempre nella luna. E' un gioco di parole facile, ma ci pensate ad essere al suo posto e vedere, da quelle lenti spesse che gli fanno gli occhi così grossi, il futuro che gli si apre davanti.

Chi mi stupisce un po' è Zavoli. Psi, dicono. Si vedeva che era un inquieto: prima sempre dietro ai ciclisti in giro per il mondo con i suoi processi, poi inviato per inchieste al fulmicotone. Anche lui al giornale radio, direttore, come gli altri. Ho paura che lontano dal video finisca per perdere parte della sua verve, da ragazzo terribile, che metteva in imbarazzo tutti.

Ho il sospetto che li vogliano eliminare tutti: è per questo che mi preoccupo di loro quando la «fiamma ossidrica» illumina il buio del teleschermo. Ci saranno ancora? Accettano o rinunciano? E poi che cos'è questa riforma, questa lottizzazione? Se tutti sono diventati «di partito», dove tutti ce l'hanno con Fanfani. Se è vero quello che si dice, Fanfani almeno un merito lo ha avuto. Alla televisione, prima, non s'era mai parlato di politica.

Giorgio De Lullo ritorna a recitare

Roma, 13 dicembre.

Dopo sette anni dedicati esclusivamente alla regia, Giorgio De Lullo tornerà a calcare le scene come attore in «Terra di nessuno» di Harold Pinter.

Le ultime sue partecipazioni a spettacoli in qualità di interprete risalgono al '66, quando vestito da marinaretto apparve in «Victor, o i bambini al potere» di Roger Vitrac, nel ruolo di un ragazzo, e quando, in occasione dell'inaugurazione del rinnovato Teatro Argentina di Roma, interpretò il ruolo di Antonio in «Giulio Cesare» di Shakespeare. Come in queste precedenti occasioni, anche nel dramma di Pinter, Giorgio De Lullo, oltre che recitare un ruolo di protagonista, curerà la regia. Suo partner sarà Romolo Valli. Lo spettacolo andrà in scena nei primi giorni di gennaio prima a Milano, e poi nelle maggiori città d'Italia.

Domani "Un colpo di fortuna"

La Ralli al "quiz,, tra gli archeologi

L'attrice (ora anche regista) sarà la "lady" dello show - I nuovi concorrenti

ADELE GALLOTTI

Milano, 13 dicembre.

La più stupita di essersi sentita posare sulla graziosa testolina castana, tutta ricci, la corona di campionessa è proprio Maria Pia Lombardi, per la quale Pippo Baudo aveva dimostrato un debole offrendole qualche vantaggio durante la gara delle diapositive, debole che aveva fatto arricciare il naso al giudice Franco Franchi.

Maria Pia, che è una ragazza molto simpatica, si è tuffata sui testi e sfoglia riviste e libri per dimostrare d'essere all'altezza del titolo, anche se per ora ha vinto il malloppo forse più esiguo nella storia di questo quiz, solo 900 mila lire. Lo studio della sua materia è ciò che la impaurisce meno. L'etruscologia l'ha interessata fin da piccola, perché è imprescindibile dalla conoscenza della storia della sua città, Perugia. Per questo, d'estate, segue sempre corsi per stranieri tanto che le hanno dato, due anni fa, un diploma. *«Ero ancora una ragazzetta. Gli etruschi mi sono sempre stati più simpatici dei romani perché tenevano in maggior considerazione le loro donne che si sedevano al banchetto e si divertivano con i loro sposi e non erano relegate negli appartamenti privati come le povere matrone romane».*

Che farà dei quattrini? *«Magari un viaggio se non mi basteranno per realizzare un progetto che mi sta molto a cuore: voglio iscrivermi a una scuola di arte drammatica a Roma, mio padre da questo orecchio non ci sente, ma ormai sono maggiorenne e se avrò anche i soldi...».*

La campionessa dell'Umbria dovrà battersi contro la Val d'Aosta e l'Abruzzo. Dalle montagne, ma non troppo — infatti vive ad Arnaz che è nella bassa valle a 28 chilometri da Ivrea, giunge Lucio Duc.

Amante di archeologia come la campionessa è Maria Rita Stigich, una triestina che vive ad Aosta e porta come materia il Leopardi.

Per l'Abruzzo si batte Anna Maria Iovannitti, che è sposata con un figlioletto di due anni. Vive alla periferia dell'Aquila, a Preta di Paganica dove insegna lettere. Porta una materia attuale: geografia astronautica. Si batte per l'Abruzzo anche lo studente in medicina Antonio Ciglia di Penne (Pescara). Tutto su quello spiritaccio di Cecco Angiolieri. Loro padrino il cantante Tony Del Monaco.

Bellissima, la lady fortuna di questa settimana: Giovanna Ralli. Speriamo che per questa puntata non si verifichino gli incidenti che hanno punteggiato venerdì sera e che ci hanno costretti a rimanere inchiodati alle dure panche per più di tre ore. Collegamenti telefonici che non si effettuano, papere della Paola Tedesco, telecamere che non funzionano. Per noi un vero *Colpo di fortuna.*

Janet Leigh

La diva di "Psyco,, passa alla prosa

New York, 13 dicembre.

Anche l'attrice cinematografica Janet Leigh farà del teatro. Il suo esordio a Broadway è previsto a giorni in una commedia «gialla» intitolata «Duplex». Il suo compagno di scena sarà Jack Cassidy.

Fino ad ora, Janet Leigh aveva circoscritto la propria attività al cinema (cui deve la popolarità, vedi il film «Psyco» di Hitchcock) e alla televisione.

TUTTO TV STASERA

PRIMO CANALE

18,30 Sapere (Astrologia)
18,55 Sette giorni al Parlamento
19,20 Tempo dello spirito - Cronache del lavoro
20— Telegiornale
20,40 (Di nuovo) tante scuse (1ª puntata)

Con lo show (DI NUOVO) TANTE SCUSE, Sandra Mondaini e Raimondo Vianello si ripresentano stasera ai telespettatori ad un anno di distanza dalla messa in onda dello spettacolo «Tante scuse» che ebbe un grande successo di pubblico. Anche questa volta la macchina da presa si sposterà dietro le quinte per svelare i retroscena di una trasmissione televisiva.

21,50 Servizi speciali del telegiornale (Boumedienne: l'uomo della sfida)
22,45 Telegiornale

SECONDO CANALE

19— Dribbling - Telegiornale sport
20— Profili di compositori italiani del dopoguerra (Firmino Sifonia)
20,30 Telegiornale
21— Sangue di condor (Film di Jorge Sanjinés)

Il film «SANGUE DI CONDOR», diretto da Jorge Sanjines, è basato sul controllo delle nascite. La vicenda si inizia con alcune situazioni tratte dall'enciclica «Populorum progressio» e da alcuni testi teorici del nazismo (Goebbels e Rosenberg) sulla purezza della razza. Il film racconta quindi la storia di un indio boliviano, Ignacio, capo di una comunità nella quale con la motivazione di introdurre il progresso, un «centro» americano per la maternità intende attuare la sterilizzazione delle donne. **d. g.**

22,15 Rassegna di balletti: L'amore stregone
22,50 Presenza della poesia

TV Svizzera

20,45 Telegiornale
21 — Le [illegible]
Lungometraggio drammatico interpretato da Jean - Paul Belmondo
22,35 Telegiornale
22,45 Sabato sport

Capodistria

20,30 Hollywood
21,30 Gli amori di Napoleone
«Giuseppina»
22,20 Il pesciolino d'oro
Balletto
22,30 [illegible]

Montecarlo

20 — I forti di forte coraggio
20,25 Varietà
20,50 L'uomo che visse due volte
Film - Regia di Richard Bartlett con Jack Mahoney, Leigh Snowden

Teletorino

19 — Notiziario torinese
19,10 Prezzi, cari prezzi
19,40 Documentario

Radio Oggi

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 22
16 — Musica in
16,15 Ascolta, si fa sera
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Abc del disco
20,10 «Orfeo ed Euridice» di Haydn, direttore Scaglia
22,25 Intervallo musicale
22,35 Il cantautore
23 — I programmi di domani

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
17,50 Kitsch
19,10 Dove «inter nos»
19,30 Radiosera
19,55 Supersonic
21,19 Un giro di Walter
21,29 Popoff
22,30 Bollettino del mare
22,50 Musica nella sera

terzo

Giornale radio: ore 21
16,45 La grande platea
19,15 Concerto sinfonico
20,35 Epitaffi di Di Gesualdo
21,15 Sette arti
21,30 Filomusica
18,30 Cifre alla mano

DOMENICA TV

PRIMO CANALE — Ore 11: Santa Messa; 17,15: A come agricoltura; 12,55: Anteprima di «Un colpo di fortuna»; 13,30: Telegiornale; 14: L'ospite delle 2 (Giuseppe Rotunno: un direttore della fotografia); 15,05 Il segreto di Luca (4ª replica); 15,55: La tv dei ragazzi; 17: Telegiornale; 17,10: Prossimamente; 17,20: 90° minuto; 17,40: Un colpo di fortuna; 19: Calcio; 20: Telegiornale; 20,30: L'amoroso caso della baronessa di Carini (4ª e ultima puntata); 21,40: La domenica sportiva; 22,45: Telegiornale.
SECONDO CANALE — Ore 9,25: Madonna di Campiglio. Sci: Coppa del mondo maschile (Slalom); 17,45: Milano. Ippica; 18,15: Calcio; 19: Scotland Yard squadra speciale (Una ragazza alla pari - Telefilm); 19,50: Telegiornale sport; 20: Ore 20; 20,30: Telegiornale; 21: Midem '75; 22: Settimo giorno; 22,45: Prossimamente.

7 SERE ALLA TV

di Ugo Buzzolan

I guai del compromesso

Quando ci potrà essere un cabaret decente sul video?

Molti si sono posti la domanda dopo Mazzabubù. Il tentativo è stato fatto. Falqui ha arruolato tutti attori di cabaret, e la materia del copione era la storia politica e il costume in Italia dal '50 al '60. Qualche battuta c'è stata, qualche [illegible] scenetta non è mancata. Sì, apprezziamo il tentativo, e lo sforzo di fare del nuovo. Ma, ahimè, si trattava di satira annacquata. Il periodo offriva una montagna di spunti: se ne sono sfruttati pochi, e con cautela estrema. Su altri, ghiotti, è calato il silenzio.

Facciamo un esempio, uno solo fra i tanti: dalla nascita della tv in avanti le trasmissioni di ogni tipo sono state sottoposte a pesante censura, grave e inqualificabile nell'informazione, grottesca e risibile (leggi mutandoni) negli spettacoli.

Su tutto questo, non il più piccolo accenno. Mutismo assoluto.

A quando un autentico cabaret? Dovremo aspettare che le cose al vertice cambino veramente, e che ci sia una vera riforma, e che ci sia una vera apertura, e che la Rai-tv diventi un vero organismo indipendente e che quindi circoli sul video una vera libertà?

Nel caso di Mazzabubù, poi, il tentativo era viziato dal compromesso: per un verso si voleva fare il cabaret, per l'altro uno show a beneficio di Gabriella Ferri. E' venuta fuori una faccenda che nella sostanza non ha soddisfatto nessuno: fatale risultato di tutti i compromessi.

* *

Non ci permettiamo — ci mancherebbe! — di esprimere riserve o considerazioni di qualsiasi tipo sulla natura e struttura del Premio Nobel. Ci riferiamo soltanto ed esclusivamente alla ripresa della consegna dei premi trasmessa da Eurovisione.

Pareva di assistere ad una cerimonia funebre, tra l'immobilità dei personaggi e il monotono accento dei loro discorsi, tra i fiori e il nero degli abiti, fra gli squilli quasi ultraterreni di tromba e il parlottio sommesso e reverente del commentatore.

Il più bravo e più simpatico — il più accessibile, vorremmo dire — è stato proprio Eugenio Montale. Mentre un accademico, dall'alto di uno scranno adorno della barbuta effigie di Nobel, tesseva l'elogio della sua opera, il nostro poeta se ne stava tranquillamente accomodato in poltrona sfogliando e leggendo un libriccino; come se quella solenne messa in scena non lo riguardasse minimamente. Solo di quando in quando scoccava una velocissima occhiata all'oratore e sembrava dirgli: «Sì, sì, va bene, grazie... ma adesso piantala lì».

* *

Molto bello, Romanzo popolare italiano con «gli ammonitori» di Cena: [illegible] la sintesi, mordenti le chiose di Gregoretti di una efficacia rara la Torino povera di fine secolo, con i tetti, i ballatoi, le misere soffitte (quelle soffitte che poco più di mezzo secolo dopo, tali e quali, avrebbero accolto gli immigrati...). Il personaggio più indimenticabile è stato il re d'Italia. Che fosse il vecchio Umberto o il giovane Vittorio Emanuele non importa: era una rigida figura in divisa, un legnoso burattino che non diceva mai nulla, simbolo di un potere altezzoso, ottuso, [illegible] che disprezza e respinge il cittadino.

la pagella TV della settimana

PRIMO CANALE	
Mazzabubù	6 +
Colditz	6 —
Trent'anni dopo	7
Gli ammonitori	8
SECONDO CANALE	
Settimo giorno	8
Plurale femminile	6
Poesia e realtà	6
Riscatto	6 +

Ferri «Mazzabubù»

Riuniti in associazione "gli amici" di Rodolfo Valentino

Parigi, 13 dicembre.

Un'«Associazione degli amici di Rodolfo Valentino», di cui ricorrerà nel 1976 il cinquantesimo anniversario della morte, è stata creata a Parigi allo scopo «di rendere immortale la memoria di colui che fu uno dei più grandi artisti dello schermo» e di «glorificare l'epoca del cinema muto».

«Gli amici di Rodolfo Valentino» hanno deciso di celebrare il cinquantesimo anniversario della morte del loro idolo con una serie di conferenze cui farà seguito la proiezione dei suoi film.

CARIGNANO [illegible] 21,15
Domani ore 15,30
Gli Associati presentano
PICCOLA CITTA'
Regi. di Giancarlo [illegible]
Ultime 2 recite
Biglietti v. Roma 40, tel. 544.562

TEATRO NUOVO
Tel. 650.552
PROGRAMMA 1
Stasera ore 21
Grande ritorno in un unico Recital di
ENZO JANNACCI
Posto unico L. 2000
Abbonati T.S.T. e ARCI L. 1500
domani sera FIABA GRANDE
Il nuovo Canzoniere di Milano

TEATRO ERBA - Tel. [illegible]
Questa sera ore 21,15
Domenica ore 15,30 e 21,15
Aurora Banfi
invita all'operetta
Danza delle libellule
Cin ci là
Al cavallino bianco
Scugnizza
Ultime 3 repliche

Conservatorio G. VERDI
Questa sera ore 21 Concerto
I Musici di Torino
Solisti: Sergio Balestracci, flauto Carla, Emanuele Cocelli, pianoforte
Ingresso gratuito e libero a tutti

TEATRO STABILE
Da oggi al prezzo per
BEL-AMI
e il suo doppio
di L. Codignola. Regia A. Trionfo
4° spettacolo in abbonamento
Telef. 878.455 - 870.368

VINOVO
OGGI TROTTO
PREMIO GRECIA
L. 2.100.000
Inizio ore 13,45
Ingresso L. 1200

danze la perla
Ore 15,30 Matinée per la Gioria del Ballo ore 21
Ballo Liscio per tutti
danze castellino
Ore 21 elegante trat. di Tanghi Valzer Polka Mazurka
danze club 84
Ore 21 Ballo Liscio
domani ore 21 Oscar Carboni
danze arlecchino
Ore 21 elegante serata con Guido Mongo

La macchina del ritmo
Continua sul fronte del
GOOD MUSIC
Sabato pomeriggio ragazzi L. 1000, ragazze omaggio
Sab. sera ore 21 e domenica ore 15
C. Traiano 20/15, tel. 617-298

Massaua
[illegible]
RENATO SALVADORI
[illegible] con prof. Zuppi

FARO
V. S. Massimo 1, ang. V. Po
Il vostro salotto del liscio
Ore 21 La nuova edizione
domani ore 15,30 e 21 [illegible]

Eden
Ore 15 Matinée del Liscio
Ore 21 il più bel Liscio con
l'orch. del M° ACCORSI

y Ore 21
DISCOTECA
Corso Viareggio, 3
Telefono 511.738

BIG APPLE
Via Rosselli 14, tel. [illegible]
Ore 15 Matinée. Ore 21 [illegible]

LIBERTY
danze - Borgaretto - tel. 343.342
Serata del liscio con
CESARE
e gli Amici di campagna

giaguaro
DANZE Chieri - C. Torino 107
Serata del liscio con
GLI USIGNOLI

2 ritmi
St. Givoletto - S. Gillio
Ore 21 Ballo liscio con
I MARMITTONI DI ROMAGNA
del M° Pino Ungaro
con il grande successo
«Il Tango delle suocere»
Tutte le serate sorteggio di un premio abbinato ad un biglietto di Dama
E' di rigore giacca e cravatta

Sagittario
Danze - Rivarolo C.se
CAMPIONATO PIEMONTESE
di BALLO LISCIO A.B.I.B.A.
I GIGANTI DEL LISCIO

Ore 21 al New
CHARLIE BROWN
Avigliana - S. Ambrogio
SUPER PANICO
Domani pomeriggio e sera

Due orchestre per 2 locali
domani P. SAMSON
Music Palace

La Cometa
Stasera e domani pom. e sera
MONICA per il moderno
ALDO E I KINGS
per il liscio

SUPER SONIC
Leini - Questa sera ore 21
il favoloso complesso
MOTOPERPETUO
+
DISCOTECA

PURGATORIO
dancing VILLAFRANCA Piemonte
Questa sera ore 21
I POOH

AQUARIUM
S. Antonino, 20 km da TO
Stasera ore 21 Nuovi
DISCHI CALDI presentati
dal discjockey GIANFRANCO

WESTEND
Traforo Pino, tel. 890.020
Sabato e domenica ore 21
THE SOUND 3300

COLONNINE
Danze Baiausco - tel. 3489.377
Stasera e domani ore 21
IL VERO BALLO LISCIO
Cav. 1500, Dame 1000 consum. compr.
Orch. I Macarise canta Bruno

LA COLOMBA orario 10-13; 16-20
Via [illegible] 5 F, tel. [illegible] Torino
Franco Gentilini
I TAROCCHI
GALLERIA [illegible]
Via Roma 151, tel. 80.631 Forpano

ARTE CLUB
Via Broffterio 3, tel. 543.954
26 Artisti torinesi
«OMAGGIO A TORINO»

GALLERIA VIOTTI
PERSONALE DI
LUCIO TORALDO
Inaugurazione ore 18
(Via Viotti 8 C)

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877344
Henry Maurice
Cahours
MOSTRA POSTUMA

IL QUADRIFOGLIO
C. [illegible] 10 - T. 320.818
COLLETTIVA del
PICCOLO FORMATO
Albertini - Cagnone - Guerra
Giuliani - Plessi - Pradella
Sarri - Treccani - Valentini

SANT'AGOSTINO
V. S. Agostino 5, t. 535.063
Oggi e domani ore 15,30
ASTA
di 500 dipinti
del [illegible] - 900 e contemporanei
a prezzo di [illegible]
Si accettano lotti

Gribaudo
DIPINTI - SCULTURE
TEMPERE-ORI-ARGENTI
GRAFICA - LIBRI
Dicembre - Gennaio
galleria Sagittarius
Orario 10-12,30; 16-19,30
compreso festivi
Via dei Mille 29 - Tel. 530.565

CORSI
Gioielleria
V. Roma 23, tel. 510.422
presenta i gioielli e le opere
dell'ORAFO-SCULTORE
A.M.Gaetini
da oggi al 10 gennaio 1976

DISCOTECA
BLA BLA
Ristorante-Pizzeria
Via Ventimiglia 182 (Italia 61)
tel. 6963311 - 337465
Nuova apertura

NAIFS CROATI
DMITAR CUTURILO
HOTEL TURIN PALACE
Via Sacchi 8, telef. 548.555
dal 13 al 22 dicembre
Orario: 10-12; 16-22

GALLERIA D'ARTE
CARLO ALBERTO
Torino - P. C. Alberto 12
ALFREDO NEGRO
DIPINTI RECENTI
Inaugurazione oggi ore 17,30

magimawa
[illegible] CENTRO
Mostra [illegible] di
CARLO [illegible]
ULTIMO GIORNO

eskenaziarte
Via Massena 19, tel. 510.700
BRANKO
LOVAK
L'artista dipinge in galleria
domani Domenica aperto

ORFEO
[illegible]
LABBRA
di LURIDO BLU

INFOLTIMENTI
NATURALI
PROGRESSIVI
La prova che il ns/ INFOLTIMENTO è assolutamente NATURALE sta nel fatto che passando la mano nei capelli non riuscirete a localizzare la zona di infoltimento.
CONSULENZE gratuite effettuate dal CONSULENTE TRICOLOGO ERMAN, specializzato in infoltimenti e nella eliminazione delle anomalie dei capelli.
SEZIONI UOMO - DONNA
Orari, da martedì a sabato: 9-12,30; 15-19 - Tel. 553.773
C.I.P.A.
Via Saluzzo 86 bis
10126 Torino

DOVE ANDIAMO STASERA

teatri, ritrovi ■ Torino

ALCIONE: «Fantasia di [illegible]» con Joanna [illegible] · [illegible] Ferdiani, [illegible] Gianni [illegible]. Vietato 18. Ore 16,15; 21,30.

ALFIERI: Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Amleto» con Carmelo Bene. Tel. 878.455; 878.329; 553.440.

CARIGNANO: ore 21,15 Gli Associati presentano «Piccola città» di T. Wilder; «Sposa Rivera» di [illegible], regia di Giancarlo Sbragia. Bigl. v. Roma 49, tel. 544.562. Ultime 2 recite.

CONSERVATORIO G. VERDI: questa sera ore 21 concerto «I Musici di Torino». Ingresso gratuito e libero a tutti.

ERBA: questa sera ore 21,15 Aurora Bardi invita all'operetta «Donna delle Libertà», tel. 890.467.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI (S. Teresa 5): ore 16 «Pinocchio 75».

TEATRO REGIO: oggi ore 15 «Casa» Ore [illegible]

TEATRO NUOVO (t. 659.252): ore 21 Enzo Jannacci.

SWING (Bolero [redacted] quartet.

[redacted] 15-17,15; 20,45-23.

AL BAGATELLE (v. Castello 21-21; 2ª consumazione L. 100.

ARLECCHINO: ore 21 Guido Manga.

CASTELLINO: ore 21 New Company.

CLUB 84: ore 21 La Nostra Riforma.

DU PARC: 15,30-21 orch. Bestone.

EDEN: ore 16-21 orch. Actors.

GAY SALA: ore 16-21 La Troupe.

GARDEN: ore 21 I Musici.

IMPERIAL: 15-21 The Messengers.

LA PERLA: ore 15,30-21 Gigi +5.

LE ROI: ore 21 Guido Manga.

MASSAUA: ore 16 The [illegible] del ballo; ore 21 Danilo e i Draghi.

PRINCIPE: ore 21 Boccaccio 21.

TROCADERO: ore 21 Renzo Di Iesia.

MINI CABARET (tel. 813.660). S. GIORGIO · Valentino [illegible] Comm. i Vocaloni.

SHAKER-PIANO BAR (C. Belfiori 3): ore 21 Thomas + Thomas.

BABY · La Cloche Rist. (884.317).

BIG APPLE · Discoteca (Rossini 14).

CIRCUS DISCOTECA: ore 15 e 21.

GAY VILLA DISCOTECA: ore 21.

LIDO WHISKY (c. Moncalieri 427): 21.

SHAKER DISCOTECA (Belfiori 3): 21.

cinema prime [redacted]

AMBROSIO (c. Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007) Bogard il gladiatore di Chicago, di Timothy Galfas, con Richard Lawson, Dabney Coleman, [redacted] Chase, Robert Burr (Usa · Colori) — Un uomo combatte con la sola forza dei suoi pugni contro una pericolosa banda di gangsters che terrorizza Chicago. Vietato minori anni 14. ★ Avventuroso	[redacted] Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,20 17,30 19,30 21 — 22,30 Ingr. 1900
ARCO-INC (c. Principe Oddone 31, tel. 484.001) Lontano dal fronte, di Vittorio Schiraldi, con Totò, Anna Magnani, Aldo Fabrizi, Alida Valli, Vittorio De Sica, Clara Calamai, Doris Duranti (Italia · B. e N.) — Alcuni momenti di vita all'epoca della guerra, interpretati da alcuni dei più noti attori del tempo. ★ A episodi drammatici e comici	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,40 20,10 22,30 Ingr. 1000
ARISTON (v. Lagrange 21, tel. 546.167) Fantasia, di Walt Disney (Stati Uniti · Colori) — Temi musicali celebri illustrati a disegni animati: Bach, Ciajkowski, Dukas (e l'apprendista stregone è con Topolino), Stravinski, Beethoven, Ponchielli (e La danza delle ore), Mussorgsky, Schubert. ★ Disegni animati	RIEDIZIONE (1940)	Orario 14,45 17,40 20,05 22,20 Ingr. 1700
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 587.109) Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret, Olga Karlatos, Milena Vukotic, Bernard Blier (Italia · Colori) — Ideato da Pietro Germi, uno sguardo con protagonisti cinque amici che per sfuggire alla noia quotidiana organizzano un «gioco» [illegible]. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
ASTOR (v. Viotti 8, t. 519.518) Frau Marlene, di Robert Enrico, con Philippe Noiret, Romy Schneider, Jean Bouise (Francia-Germania · Colori) — A [illegible] chirurgo francese le SS uccidono moglie e figlia. L'uomo imbraccia il fucile e fa strage di tedeschi. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
AUGUSTUS (c. C.L.N., tel. 510.714) Confessione di una famiglia svedese, di Vilgot Sjöman, con Ingrid Thulin, Anita Ekström, Gösta Ekman (Svezia · Colori) — I problemi di una famiglia, analizzata attraverso i suoi affetti e i suoi rapporti sociali. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
CAPITOL (v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605) I baroni, di Gian Paolo Lomi, con Tuti Perno, Andrea Ferreol, Aldo Fabrizi, Ira Fürstenberg, Vittorio Caprioli (Italia · Colori) — Caccia e crudeli nobili in una [illegible] scherzo in cui s'incontrano un bandito, un notaio, un monsignore, una vecchia e una bella bionda. Vietato ai min. anni 18. ★ Commedia	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,40 18,40 20,40 22,40 Ingr. 1700
CENTRALE d'Essai (C. Alberto 27, tel. 540.110) Alice non abita più qui, di Martin Scorsese, con Ellen Burstyn (premio Oscar 1974 per la migliore attrice), Kris Kristofferson (Usa · Colori) — Giovane vedova sogna di essere diva in [illegible] sul matrimonio. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 10,30 (mat.) 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CORSO (c. Vittorio Emanuele 50, tel. 510.700) Vai gorilla, di Tonino Valerii, con Fabio Testi, Claudia Marsani, Renzo Palmer, Al Lettieri (Italia · Colori) — Contro il dilagare della criminalità e a causa dell'inefficienza delle istituzioni, un uomo chiede protezione a un vigilante. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,40 18,40 20,30 22,30 Ingr. 1700
CRISTALLO (v. Gotta 5, tel. 650.7100) Il [illegible], di Edward Dmytryk, con George Kennedy, John Mills, Raf Vallone, Rita Tushingham (Usa · Colori) — Familiari di ufficiali Nato sono le vittime di un commando terroristico in [illegible] feroce è [illegible] combattere. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	PRIMA	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
DORIA (v. Gramsci 9, tel. 542.422) Una volta non basta, di Guy Green, con Kirk Douglas, Deborah Raffin, Melina Mercouri, Alexis Smith (Usa · Colori) — Figlia di un [illegible] a vivendo accanto al padre, produttore cinematografico, una ragazza scopre la falsità e l'immoralità di un mondo che aveva creduto incredibile. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 17,25 19,50 22,25 Ingr. 2000
GIOIELLO (v. C. Colombo 31, tel. 500.760) Gang, di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck (Usa · Colori) — Presentato a Cannes e diretto da un veterano regista, narra le gesta di tre ergastolani che, tornati liberi, riprendono l'antica attività criminale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 2000
IDEAL (c. Beccaria 4, tel. 541.323) Di che segno sei?, di Sergio Corbucci (Italia · Colori) — 1) ell commendatore (P. Villaggio); 2) «Voglio danzar con te» (A. Celentano, Mariangela Melato); 3) ell [illegible]» (Renato Pozzetto e Giovanna Ralli); 4) ell sordino (A. Sordi). Vietato minori 14. ★ Commedia in 4 episodi	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1700
LUX (Galleria S. Federico, tel. 541.283) Soldato blu, di Ralph Nelson, con Candice Bergen, Donald Pleasence, Peter Strauss (Usa · Colori) — Il sanguinoso conflitto fra bianchi e pellirosse visto dalla parte degli indiani. Vietato minori anni 14. ★ Western	RIEDIZIONE (1970)	Orario 14,30 17,25 19,50 22,25 Ingr. 1700
MARUCCO (v. Monastero 6, tel. 876.081) Gli avventurieri del pianeta Terra, di Robert Clouse, con Yul Brynner, Max von Sydow, Joanna Miles (Usa · Colori) — 2012. Sulla Terra distrutta da un'esplosione nucleare, una piccola comunità cerca di [illegible] a un gruppo di avventurieri e di raggiungere la «terra promessa». Vietato minori anni 14. ★ Fantascienza	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
METROPOL (v. Principe Tommaso 8, tel. 6505.470) La ragazza di [illegible], di Robert Van Ackeren, con Marpha Rabdan, Gabi Larifari, Uschi Lorenzo (Germania · Colori) — Esperienze erotiche di [illegible] dialettica. ★ Sexy	PRIMA VISIONE [illegible]	14,30 16 — 17,40 19,10 20,40 22,30 Ingr. 1500
NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.850) Il gatto mammone, di Nando Cicero, con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Gloria Guida, Grazia di Marzà (Italia · Colori) — Un uomo è particolarmente attratto dalle grazie femminili. Ha però scarsa disavventure ed equivoci. Vietato minori di anni 14. ★ Commedia	PRIMA VISIONE [illegible]	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
OLIMPIA (v. Arsenale 31, tel. 532.448) Fratello mare, di Folco Quilici (Italia · Colori) — Un vecchio pescatore della Polinesia racconta le sue avventure, quando le sue isole erano «felici», incontaminate e non ancora mete del turismo di massa. ★ Documentario	Critica ●●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,20 16 — 17,40 19,20 21 — 22,40 Ingr. 2000
REPOSI (v. XX Settembre 15, tel. 531.400) Fuoco bellissimo, di Vittorio Salerno, con Ilona Dellanoce, Carmen Scarpitta, Gianfranco De Grassi, Enrico Maria Salerno (Italia · Colori) — La «diversione» di tre bravi ragazzi che, da [illegible] elettronici, si trasformano in assassini. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1700
ROMANO (Gall. Subalpina, tel. 510.145) Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Saro Urzì (Italia-Francia · Colori) — Chi lascia la moglie vecchia per la nuova, sa quel che lascia, non quel che trova. ★ Commedia satirica	RIEDIZIONE (1972)	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 2000
STUDIO RITZ (v. V. Rep. ang. v. Acc. t. 434.521) Gang, di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck (Usa · Colori) — Presentato a Cannes e diretto da un veterano regista, narra le gesta di tre ergastolani che, tornati liberi, riprendono l'antica attività criminale. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 17 — 20 — 22,30 Ingr. 1500
TORINO (via Rosari 6, tel. 530.353) L'assassino è costretto ad uccidere ancora, di Luigi Cozzi, con George Hilton, Femi Benussi, Michel Antoine (Italia · Colori) — Commesso un delitto e, per non essere smascherato, progetta di eliminare i possibili testimoni. Vietato minori anni 18. ★ Giallo	PRIMA VISIONE [illegible]	Orario 14,50 17,15 19,45 22,30 Ingr. 1500
VITTORIA (v. Roma 336, tel. 511.789) Gente di rispetto, di Luigi Zampa, con Franco Nero, Jennifer O'Neill, James Mason, Orazio Orlando (Italia · Colori) — Dal romanzo di Fava: in Sicilia, maestrina progressista, scoperta alla mafia e alle autorità, si trova coinvolta in alcuni fatti di sangue. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○	Orario 14,35 16,35 18,35 20,35 22,30 Ingr. 1700

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA (v. Giacosa 18, t. 511.293, aria cond.) Ultime grida dalla savana, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia · Colori) — Commentato da Alberto Moravia, le drammatiche immagini di grande caccia e pesca in Australia, Africa ecc. Vietato minori anni 14. ★ Documentario	Critica [redacted] Pubblico ○○○○○	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1500
ASTRA (via S. Pio 8, tel. 755.597) Stringi i denti e vai, di Richard Brooks, con Gene Hackman, Candice Bergen, James Coburn, Jan-Michael Vincent (Usa · Colori) — Partono per una corsa a cavallo di 700 miglia. In questa gara durissima e crudele accade di tutto. Non vietato. ★ Avv.	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 20 — 22,30 Ingr. [illegible]
COLOSSEO (v. M. Cristina 73, tel. 681.634) Flic Story, di Jacques Deray, con Alain Delon, Jean-Louis Trintignant, Renato Salvatori, Claudine Auger (Francia-Italia · Colori) — Poliziotto desideroso di far carriera dà la caccia a pericoloso bandito ricercato. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Orario 16 — 18,10 20,20 22,30 Ingr. 1000
FORTINO (via Cigna 47, tel. 464.502) Detective Harper: acqua alla gola, di Stuart Rosenberg, con Paul Newman, Joanne Woodward, Tony Franciosa, Linda Haynes (Usa · Colori) — Poliziotto privato assunto da una vecchia amica in periodo scopre trappole cosa che gli fanno correre grossi rischi. ★ Poliziesco	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 16 — 20,15 22,30 Ingr. 1000
LA PERLA (c. De Gasperi 28, tel. 584.791) Per le antiche scale, di Mauro Bolognini, con Marcello Mastroianni, Françoise Fabian, Barbara Bouchet, Marthe Keller, Lucia Bosè (Italia · Colori) — Dal libro di Tobino, una vicenda ambientata in un manicomio, dove medici e malati vivono in un indefinibile clima di equilibrio. Vietato 14. Ultimo giorno. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○	Orario 15,05 17 — 18,40 20,30 22,25 Ingr. 1000
MAFFEI (v. Principe Tommaso 5, tel. 660.334) Una vergine in famiglia, di Luca Delli Azzeri, con Franca Gonella, Gianni Dei, Femi Benussi (Italia · Colori) — In casa giunge una fanciulla provocante che ne combina di tutti i colori. Vietato minori 18. ★ Sexy	PRIMA VISIONE [illegible]	Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
MASSAUA (c. Massaua 9, tel. 793.800) Ultime grida dalla savana, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia · Colori) — Commentato da Alberto Moravia, le drammatiche immagini di grande caccia e pesca in Australia, Africa ecc. Vietato minori anni 14. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000

ORFEO (piazza Carlina, tel. 518.114) Labbra di lurido blu, di Giulio Petroni, con Lisa Gastoni, Corrado Pani, Jeremy Kemp, Bianca Tamelli (Italia · Colori) — Compravendita, alcolismo ecc. Si sposano per salvare le convenzioni e incominciano a diluviare. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○	Orario 15 — 17,30 20 — 22,30 Ingr. 1000
PUNTODUE Cinema d'Essai (Garibaldi 50, 545.745) Il fantasma del palcoscenico, di Brian De Palma, con Paul Williams, William Finley, George Memmoli, Harold Oblong (Usa · Colori) — Nel rifacimento del «Fantasma dell'opera», il protagonista è un cantante per derubato di una canzone, imprigionato a Sing-Sing, evade per vendicarsi. Vietato min. 14. ★ Horror · Musical	Critica ●●● Pubblico ○○○	Orario 15,10 17 — 18,50 20,40 22,30 Ingr. 1000

seconde visioni

A.B.C. (c. Brescia 28, t. 850.443) · Sen lavoro e fortire la rosa, W. Chiari, V. Cortese. Technicolor. Non vietato. ★ Commedia

ACADEMIA-CINESTUDIO (v. Ormea ang. c. Tortona, t. 882.437) · Profondo rosso, di Dario Argento, con D. Hemmings, D. Nicolodi. Colori. Viet. 14. Ore 17,30; 20; 22,30. ★ Giallo

CONTINENTAL (v. Nizza 320, t. 597.058) · Amanda e Fischio in Altand ragazzi che rompe... regia R. Molteni, G. Frena. Colori. Non vietato. ★ Avventuroso

ERBA (c. Moncalieri 241, t. 690.467) · Lucky, Luke, di Goscinny e Tchernia. Ore 14,10; 15,50; 17,30. ★ Disegno animato

FARO (v. Po 30, t. 832.714) · Ultime grida dalla Savana. Techn. Viet. 14. ★ Documentario

FIAMMA (c. Trapani 37, t. 378.037) · Una romantica donna inglese, Glenda Jackson, Michael Caine, Helmut Berger, Nathalie Delon. Techn. Non viet. ★ Commedia drammatica

HOLLYWOOD (c. R. Margh. 100, t. 851.904) · La morsa di Bruce Lee, Chen Sing. Colori. Non vietato. In visione Torino. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 32, t. 652.758) · L'inferno di cristallo, S. McQueen, P. Newman, Faye Dunaway. Colori. Non vietato. Ore 19,30-22,10. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. F. d'Azeglio 45, t. 760.551) · Sen lavoro e fortire la rosa. W. Chiari, L. Salce, V. Cortese. Colori. Non vietato. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (v. Cibrario 15, t. 487.001) · Lenny, D. Hoffman, V. Perrine. Techn. Viet. 18. Ore 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

CRAVESANA * (v. Avogadro 3, t. 530.453) · Piedone lo sbirro, Bud Spencer, Juliette Mayniel. Colori. ★ Avventuroso

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 513.400) · Preparati la bara, Terence Hill. Colori. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 3, t. 539.235) · Il figlio di Zorro, — Johnny Frisky. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 6, t. 544.077) · Le commedie Una [illegible], di George Marshall con Jerry Lewis, Peter Lawford. Colori. Ore 20,30-22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, t. 510.490) · Profumo di donna, V. Gassman, A. Momo, A. Belli. Colori. ★ Commedia drammatica

REGINA (c. R. Margh. 123, t. 550.899) · Amanda e Fischio: [illegible] ragazzi che rompe cosa. G. Frelo, G. Ricci. Colori. ★ Avventuroso

VITT. VENETO · Dalla Cina con furore, Bruce Lee. Colori. ★ Lotte orientale

ZONA CROCETTA - S. RITA - [redacted]

ADRIANO (v. Sacchi 65, t. 587.712) · Anche gli angeli tirano di destro, G. Gemma. Technicolor. ★ Avventuroso

GIARDINO (v. Monfalcone 41, t. 378.873) · Noi non siamo angeli, F. Smith, M. Coby. Technicolor. Non vietato. ★ Avventuroso

MIRAFIORI (c. Cosenza 66, t. 390.487) · Mandingo, Susan George, Ken Norton, James Mason. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 29, t. 335.056) · Il [illegible] il [illegible] il cane, G. Gemma, T. Milian. Colori. Ult. 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) · La liceale, Gloria Guida, M. Carotenuto. Technicolor. Vietato 14. ★ Sexy

VINZAGLIO (c. D. Abruzzi 103, t. 580.125) · L'ombra, di William Fredrick, con Max Von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller. Technicolor. Vietato 14. Ore 20-22,30. ★ Drammatico

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pollux 71, t. 331.748) · Le folli avventure di Rabbi Jacob, L. De Funès, R. Montagnani. Scope, colori. ★ Comicità

ARALDO * (v. Chisomonte 3, t. 381.400) · Il poliziotto della brigata criminale, J.-P. Belmondo. Colori. ★ Drammatico avventuroso

ELISEO (v. Monginevro 42, t. 332.815) · Sen lavoro e fortire la rosa. W. Chiari, V. Cortese. Technicolor. Non vietato. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 60, t. 372.637) · La città sconvolta: caccia spietata ai rapitori. L. Merenda, J. Mason. Techn. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BRANIN (c. Telesio 3, t. 772.843) · Il sesto peccato, di F. F. Campanile con L. Buzzanca, Laura Antonelli. Colori. Viet. 14. ★ Commedia

DIVINA PROVVIDENZA · Assassino di pietra, C. Bronson. Technicolor. ★ Giallo — Grandi avventure di Tarzan. Colori. ★ Avventuroso

ELIOS (v. Val Lagarina 40, t. 798.145) · La poliziotta, M. Melato, Renato Pozzetto, O. Orlando. Non vietato. ★ Commedia

SARDEA * (v. Bogetti 30, t. 740.812) · Zanna Bianca, F. Nero, V. Lisi. Col. ★ Avventuroso

ODEON (v. Vespucci 8, t. 771.342) · Profondo rosso, D. Hemmings, Daria Nicolodi. Techn. Viet. 14. ★ Giallo

STAR (v. Lessona 46, t. 774.950) · La liceale, G. Guida, G. Pambieri. Colori. Vietato 18. ★ Sexy

ZETA d'Essai (v. Cibrario 24, t. 772.907) · Non toccare la donna bianca, di M. Ferreri con C. Deneuve, M. Mastroianni, M. Piccoli, P. Villaggio, P. Noiret, U. Tognazzi. Ore 20,30-22,30. ★ Western satirico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220) · Continuavano a chiamarlo Trinità, B. Spencer, T. Hill. Technicolor. ★ Western

ROMA INC. (v. S. Donato 40 bis, t. 487.761) · Mica scema la ragazza, di François Truffaut con B. Lafont, C. Brasseur. Colori. Vietato 18. Ap. 15. ★ Commedia

(URBINA) * (v. Ascoli 30, t. 485.913) · Io non vedo tu non parli, A. Noschese. Colori. ★ Commedia — [illegible] grandi passi. Colori. ★ Drammatico

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Grosseto ang. v. Stradella) · Il bestione, Turi Ferro, Apollo Bell, Nicola Davoli. Techn. ★ Commedia

AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.197) · Battaglione d'assalto dei Tre [illegible], di Mino Guerrini con Jacques Dufilho, Gianni Cavina. Colori. Non viet. Ore 20; 22,30. ★ Film militare

APOLLO (largo Giachino 91, t. 210.885) · La patata [illegible], P. Sellers, C. Plummer. Techn. Non viet. ★ Commedia

CAFASSO * · Interno [illegible] e [illegible], Technicolor. ★ Drammatico — Ult. Technicolor. ★ Fantascienza

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) · Assassinio sull'Eiger, C. Eastwood. Technicolor. Non vietato. Ore 20-22,15. ★ Avventuroso

IOLLY (v. Vandalega 130, t. 290.161) · Quella sporca ultima meta, B. Reynolds, E. Albert. Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico

LUINI * (v. Luini 90, t. 290.338) · Zanna Bianca alla riscossa. Colori. ★ Avventuroso — L'isola sulla Costa Smeralda. Techn. ★ Commedia

LUTHARIO (v. Sospello 10, t. 290.742) · Mandingo, Susan George, Ken Norton, James Mason. Techn. Vietato 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Albiano 108, t. 296.334) · Spettacoli pomeridiani continuati per ragazzi. Orario 14,30-16,15-18. Biancaneve e i 7 nani, di W. Disney. Technicolor. ★ Disegno animato — Spettacoli serali, ore 20-22,30: Spiritelli, J. Cash. Technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico-avventuroso

ZONA MILANO - REGIO [redacted]

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 271.276) · Così sia, L. Merenda, A. Thunder. Technicolor. Non vietato. ★ Drammatico

ARS (c. R. Parco 142, t. 203.585) · Il commissario, di A. De Martino con T. Milian, Carla Gravina, M. Adorf, F. Rabal. Col. Viet. 14. ★ Dramm.

AURORA (c. Brescia 2, t. 276.310) · Mark il poliziotto, Franco Gasparri. Col. ★ Poliziesco

FALCHERA · Quo Vadis, Robert Taylor, Deborah Kerr. Colori. Non vietato. ★ Colosso storico

LANTERI * (c. G. Cesare 60, t. 284.154) · Il bacio di una morta. ★ Drammatico

MAJOR (largo G. Cesare 152, t. 287.974): La liceale, Gloria Guida, M. Carotenuto. Techn. Vietato 18. ★ Sexy

ORIENTE (v. G. Cesare 56, t. 241.665) · Lilli e il vagabondo, di prod. Walt Disney. Technicolor. ★ Disegno animato

PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.039) · I 4 dell'Apocalisse, F. Testi, T. Milian. Techn. Viet. 18. ★ Avventuroso

SEMPIONE (c. Vercelli 144, t. 280.313) · Il braccio violento della legge n. 2, G. Hackman. Techn. Viet. 14. ★ Poliziesco

SOCIALE (v. Courmayeur 2, t. 850.804) · L'anomalia/[illegible], J. P. Belmondo. O. Rujola. Techn. Non viet. ★ Commedia

ZENIT (v. Cavalli 1, t. 257.697) · Assassinio sull'Eiger, C. Eastwood. Techn. Non vietato. ★ Avventuroso

[redacted] VANCHIGLIA - [redacted]

ARIZONA (c. Belgio [redacted] t. 874.171) · Fantozzi, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Colori. ★ Commedia

ARTISTI (v. O. di Savoia 24, t. 831.574) · Simone e Matteo un gioco da ragazzi, P. Smith, M. Coby. Colori. ★ Avventuroso

ERIDANO d'Essai (c. Casale 190, t. 832.090) · Chi la fa la aspetti, di B. Lemon con J. Coburn, R. Steiger. Colori. Ore 20; 22,30. ★ Western

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Donizetti 6 · c. Nizza, t. 651.784) · La novizia, Gloria Guida, Lionel Stander, Femi Benussi. Col. Viet. 18. Ap. 15. Ult. 22,30. ★ Sexy

BARETTI * (v. Baretti 4) · Il figlioccio del Padrino. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 58, t. 657.666) · Airport 75, C. Heston, L. Blair, G. Swanson. Techn. Aperi. ore 14. ★ Drammatico

ITALIA (v. Nizza 116, t. 654.021) · Rollerball, J. Caan, John Houseman. Techn. Viet. 14. ★ Drammatico avventuroso

S. LUIGI * (v. Orvieto 4, t. 643.471) · Carambola, P. Smith, M. Coby. Colori. ★ Avventuroso

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.617) · Quo Vadis, Robert Taylor, Deborah Kerr. Colori. Non viet. Ore 15; 18; 21. ★ Colosso storico

* Cinema a carattere parrocchiale.

Riduzioni ENAL-AGIS — CINEMA: Arco, Roma-Inc. — TEATRI: Carignano «Piccola Città», biglietti ridotti all'Enal per studenti; Alfieri: «Amleto», biglietti Enal in via Rossini 8 per oggi ore 15,30; Gianduja: Marionette Lupi, ore 16, riduzioni Enal alla cassa — IPPODROMO DI VINOVO: ore 13,45 Trotto, riduzioni Enal alla cassa — JUVENTUS-INTER: biglietti interi e ridotti all'Enal — PALASPORT: Trofeo pallacanestro Zoli-Ambrosetti, biglietti ridotti all'Enal — PALAGHIACCIO: riduzioni Enal alla cassa.

Spettacoli di provincia

BEINASCO
ITALIA: La malizia di [redacted]

BORGARO
ROYAL: Paolo Barca, maestro elementare.

[redacted]
IDEAL: Profondo rosso

BUSSO[redacted]
DORA: Cocktail for una [illegible] l'amore.
NARCISO: L'eroe della strada.

CARIGNANO
PETER: Un dollaro bucato.

CARMAGNOLA
ELIOS: Non toccate la vecchietta.
LUX: L'importante è amare.
MARGHERITA: Terremoto.
SPLENDOR: Colpisci ancora Joe.

CASELLE
ITALIA: L'eroe della strada.
ROMA: Africa Express.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Il corsaro.

CHIVASSO
CINECITTÀ: Labbra di lurido blu.
MODERNO: Divina creatura.
POLITEAMA: Per le antiche scale.

CIRIE'
CATALANO: L'inganno.
ITALIA: Soldato blu.
NUOVO: Pane Marino.

COAZZE
MIRAMONTI: Piange il telefono.

GIAVENO
ALFIERI: Il poliziotto della brigata criminale.

IVREA
POLITEAMA: Fuoco bellissimo.
SIRIO: Soldato blu.
SPLENDOR: Gente di rispetto.

LANZO
NUOVO: Prigioniero della II strada.

LUSERNA S. GIOVANNI
S. CROCE: Noi non siamo angeli.

PINEROLO
HOLLYWOOD: Rollerball.
ITALIA: Vai gorilla.
NUOVO: Una romantica donna inglese.

RIVAROLO
CRISTALLO: Baby sitter.
LUX: Il seme dell'odio.

S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Carambola, Biada, fatti la luce.

SESTRIERE
FRAITEVE: I bianchi cavalli d'agosto.

SETTIMO
GARIBALDI: Malizie di Venere.

SUSA
CENISIO: La città è sconvolta.

TORRE PELLICE
TRENTO: Il poliziotto della [redacted] criminale.

(anteprima)

Pisacane e i suoi trecento

Il film di Lorenzini "Quanto è bello lu murire acciso" ieri al Nuovo

Pisacane: Stefano Satta Flores

(a. vald.) [redacted] Nuovo, terzera cinematografo, si è proiettato in anteprima il film di Ennio Lorenzini «Quanto è bello lu murire acciso», presente il regista [redacted] alla fine della proiezione ha [redacted] un [redacted] so dibattito con [redacted] spettatori. L'iniziativa dell'anteprima era compresa nel ciclo delle attività culturali proposte da «Programma 1».

Ennio Lorenzini, autore di documentari industriali e regista per la tv d'una produzione sperimentale intitolata Cronaca di gruppo, ha, con il film applaudito ieri da un pubblico giovane, attento e numeroso, cercato di costruire un profilo politico di Carlo Pisacane, il patriota napoletano protagonista di una patetica avventura risorgimentale che derivò la maggiore sua notorietà dai versi della poesia celebre di Luigi Mercantini: «...eran trecento, eran giovani e forti - e sono morti». Versi che danno un'idea non del tutto esatta della patriottica spedizione, i cui componenti erano in maggioranza degli ex carcerati del reclusorio di Ponza liberati dai cospiratori, come hanno ricordato il Lorenzini stesso e il suo collaboratore al copione Aldo De Jaco.

Il film, presentato già con vivo successo il mese scorso al Festival di Parigi, è stato prodotto in economia da una cooperativa di autori, attori e tecnici, che ne hanno contenuto il costo sotto i 250 milioni. E' prossima la sua immissione nel circuito di sale dell'Italnoleggio che con l'Ente Cinema ha contribuito al finanziamento.

Gli attori principali, [redacted] Brogi, [redacted] mandante borbonico e Stefano Satta Flores, Pisacane, interpreti applauditi, sono stati attesi invano in sala dal pubblico per il dibattito.

Il titolo Quanto è bello lu murire acciso, tratto da una canzone popolare ottocentesca si riferisce all'interpretazione che Lorenzini dà della morte di Pisacane. Il quale, visto il fallimento dell'impresa cui si era votato, cercò coscientemente la propria fine, «incentivo — com'è stato detto — per una più viva presa [redacted] parte degli oppressi».

(Concerto di ieri)

Addio all'autunno

Il maestro Bellugi all'Auditorium Rai

La stagione autunnale della Rai si è conclusa ieri sera all'Auditorium con un concerto diretto da Piero Bellugi.

Il programma s'è aperto con la Sinfonia n. 101 di Haydn, detta «La pendola». Vecchio e buon Haydn, caro nonno pedante e prolisso, con tutte le sue Sinfonie, i suoi Quartetti, le sue Sonate; ma salutiamolo con rispetto, se non altro per l'«andante» della sua «pendola», con il suo brivido di sommessa poesia, e per il vivace «finale», che non mostra alcun segno di senile impaccio.

Seconda parte russa, inizialmente con il «Concerto» per pianoforte e orchestra di Scriabin, abbastanza sviluppato per compiacere i canoni romantici, ma consapevole che ormai il Novecento bussa alle porte, magari complice la voce di Chopin. Il pianoforte tenta di emergere fragoroso, ma in realtà non si impone mai completamente, a dispetto delle tumultuose figurazioni d'ottave, degli abbondanti e ben pasciuti arpeggi: e dire che l'orchestra è trattata con mano leggera, ai limiti della trasparenza! La pianista Marisa Candeloro ha tenuto tutto in confini stilistici ponderati, convincendo per la scioltezza del suo «savoir faire» acrobatico. Dei due bis da lei cordialmente concessi il primo era il «Pulcinella» di Villa-Lobos, e sia lode alla Candeloro e a quanti si impegneranno per far conoscere questo straordinario compositore.

Chiusura con l'ouverture «Colas Breugnon» di Kabalevsky, che avrebbe trovato più logica collocazione all'inizio del concerto. Musica tra il sinfonismo di tarda derivazione ottocentesca, cara anche a Sciostakovitch e compagnia bella, e le amplificazioni bandistiche; come tale, quindi, gradita agli ultimi arrivati come a quelli che devono ancora partire. Il pubblico, non numeroso, ha tributato un doveroso successo alla solista, al direttore Bellugi, corretto distributore di sonorità, e all'Orchestra della Rai, che sembra aver dimenticato gli equilibri che ne rendevano discutibili le prestazioni.

r. v.

Piero Bellugi

(il film del giorno)

Cuor di galeotto

"Gang" di Altman

GANG di Robert Altman, con Keith Carradine, Shelley Duvall, John Schuck. Poliziesco, americano, colori. (Cinema Gioiello e Ritz).

TRAMA — I personaggi sono da «Gangster Story». Tre condannati all'ergastolo evadono e campano di rapine alle banche. Le soste, per ricaricare le armi e i nervi, avvengono nelle case di pregiudicati dove fortunosamente affiora da quelle anime spente un soffio di umanità. I due anziani si sfogano con battute grossolane, con pranzi memorabili. Al più giovane, Bowie, tocca persino d'innamorarsi di un'esile fanciulla che gli concede la propria verginità. Non solo, ma i due avranno forse un figlio in futuro. Invece l'avvenire è precluso. I tre rapinatori seguono dalla radio che mezza America agogna di farli fuori e capiscono che è finita. Le ultime imprese hanno un tocco funebre.

GIUDIZIO — Robert Altman, accurato pittore degli Anni Trenta e della depressione, non si accorge che i suoi personaggi hanno l'età e i crucci di Bonnie and Clyde. Nel film di Penn le figure dei cattivi si ergevano di fronte alla gente per bene con la forza della provocazione bellutina e la denuncia dell'ingiustizia sociale. Altman ne dà invece un ritratto di maniera, con il pregio di rinunciare al sensazionalismo e al moralismo. Eccellente è la cura degli interni: radio ad alto volume che stordiscono di musiche o notizie e fisionomie che si stemperano in un'oscurità che dà i brividi. Buono il contributo dei giovani antagonisti, Carradine e Duvall.

p. per.

(Concerto domani)

Domani pomeriggio (ore 17) al Conservatorio l'orchestra da camera «Gaspare da Salò» esegue, per l'Unione Musicale (serie pari), «Concerti» di Bach per due, tre e quattro clavicembali e orchestra.

Inizia il programma il «Concerto in do magg.» per due clavicembali che, dopo un saldo primo movimento, reca un magnifico «Adagio» (un dialogo fra i due clavicembali soli, dove gli archi tacciono completamente) ed una potente e vigorosa fuga, il cui tema è proposto dai clavicembali, che non di rado emergono anche con vari passaggi solistici.

Una magistrale struttura regge l'austero «Concerto in re min.» per tre clavicembali, che sembra ammorbidirsi nel secondo tempo, in dolce ritmo di «siciliana». Il «Concerto in do min.» per due clavicembali deriva da un precedente «Concerto» per violino e oboe, come dimostra la dialisi tematica melodica che informa soprattutto l'«Adagio». Di vivissimo e particolare effetto è il «Concerto in la min.» per quattro clavicembali, che altro non è che la trascrizione del luminoso e fantasioso «Concerto in si min.» per quattro violini di Antonio Vivaldi.

Partecipano alle esecuzioni [redacted] cembalisti Chr. Jaccottet, N. Hostettler.

l. c.

Dove come quando

TACCUINO DEL LETTORE

■ Dibattito sull'informatica

L'Istituto Piemontese di [redacted] Economiche e [redacted] «Antonio Gramsci» ha organizzato per oggi pomeriggio (ore 15), alla sede di via Cernaia 14, un dibattito sul tema «Il problema dell'intervento governativo a sostegno di settori a tecnologia avanzata: il caso dell'informatica». La dott. Lidia Arossa introdurrà il dibattito.

■ Pinocchio e Gianduja

Oggi e domani alle 16, nel teatro di via S. Teresa 5, la compagnia di Luigi Vi Lupi rappresenta «Pinocchio '75», con 280 marionette e l'intervento di Gianduja.

■ Satie alla Pro Cultura

Oggi alle 17 alla Pro Cultura, [redacted] via [redacted] 11, concerto del pianista Walter Bozzio con musiche di Erik Satie. Presentazione di Paolo Gallarati.

■ Jannacci e il Canzoniere al Nuovo

Queste le iniziative di «Programma 1» per oggi e domani:

Oggi pomeriggio alle 15,30 al Teatro Nuovo «Cennerella» spettacolo per ragazzi di Piero Ferraro. Alle 21, sempre al Nuovo, eccezionale recital di Enzo Jannacci.

Domani [redacted] ore 9 al Nuovo incontro tra i sindaci di Torino (Novelli), Milano (Aniasi), Napoli (Valenzi). Ancora al Nuovo alle 15 e alle 21 «Il Nuovo Canzoniere di Milano» presenta «Fiaba grande» [redacted] Ivan della Mea, [redacted] Pietrangeli, Giovanna Marini, Paolo e Alberto Ciarchi, Renato Rivolta, Attilio Zanchi.»

■ «I musici» al Conservatorio

Stasera alle 21, al Conservatorio, concerto diretto da Franco Mariotti con «I Musici di Torino»; Flauto, Sergio Balestracci, pianoforte Carla Occelli, Emanuele Occelli. In programma musiche di Telemann, Bach, Ferrari, Giuliani e Schubert.

■ Mostra d'arte ad Alpignano

Nella saletta d'arte de «Il Capricorno», ad Alpignano, via Primo Maggio, si è inaugurata l'altra sera un'originale mostra d'arte, dedicata al regalo di Natale «d'autore». Oscar Alitta e Joe Masi presentano [redacted] pittoriche. Carla Camburzano offre ceramiche ambientabili in [redacted] moderni e classici, Giorgio Collauto [redacted] creato una serie di singolari piatti in ceramica. [redacted] Pinuccia Torchio presenta raffinati gioielli realizzati [redacted] tecnica e con uno straordinario senso di inventiva. La Torchio è anche affermata pittrice, ed alcuni suoi «pezzi» richiamano appunto [redacted] temi dei quadri.

La [redacted] resta aperta fino al giorno [redacted] gennaio.

■ Proiezione per bambini

Domani mattina alle ore 9,30, in corso Principe Oddone 24 (Casa del giovane operaio), proiezione del film «I racconti della giungla» [redacted] Kipling, a ingresso libero. La manifestazione rie[redacted] ciclo di spettacoli orga[redacted] del Centro Sociale Torinese in occasione [redacted] Natale.

■ Oggi festeggiamo

S. Lucia vergine e martire (protettrice della vista, degli elettricisti e di Siracusa), S. Odilia, S. Nicasio, S. Eutropio, S. Spiridione.

OGGI sabato 13 dicembre: il Sole è sorto alle 7,58 e [redacted] alle 16,48. Secondo giorno dopo il primo quarto.

Bob Ben

PERSONALE DI KATARINA HENC

Via Santa Teresa 20/C
Tel. 518.947/10121 Torino

Festivi e feriali 10-12,30/15,30-19,30

Mancano 2 settimane [redacted] Natale.
Alle persone che sai regala

TUTTOLIBRI
in abbonamento.

È la maniera più simpatica, originale e intelligente per fare il tuo *"regalo di Natale"*. **Tuttolibri** è l'unico settimanale che ti aiuta [redacted] scegliere il libro più adatto. **Tuttolibri** ti segnala ogni settimana circa 300 titoli [redacted] dedica, ai 60-70 più significativi, recensioni e schede.

L'abbonamento costa solo 8.000 [redacted]
Richiedilo al tuo libraio o direttamente a **Tuttolibri**, versando l'importo sul c.c.p. 2/1360 Via Marenco, 32 - 10100 Torino.

mercoledì in edicola

TUTTOLIBRI
Questo giornale
21
200
40

TUTTOLIBRI
per riconoscere ogni settimana i "tuoi" libri

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 8)

IMMOBILIARETORO [illegible] Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende a Chivasso [illegible] Telefonare 501.219.

IMMOBILIARETORO [illegible] Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO [illegible] Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende via San Paolo [illegible] Telefonare 501.219 590.693.

IMMOBILIARETORO vende [illegible] Telefonare 501.219 590.693.

IN [illegible] Telefonare 350.7307.

INGRESSO [illegible] Union Case, 349.777.

LIBERI [illegible] Gabetti, 5767.

LIBERO corso F. Turati [illegible] Union Case 349.777.

LIBERO [illegible] Tel. 743.692.

LIBERO [illegible] Union Case, 349.777.

LIBERO [illegible] Telefonare 472.621.

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible]

LIBERO subito zona Mirafiori [illegible]

LIBERO [illegible] Union Case, 349.777.

LIBERO [illegible] Union Case, 349.777.

LIBERO [illegible]

LIBERO [illegible] Tel. 477.642.

LIBERO [illegible]

LIBERO via G. Reni 210 [illegible] Gabetti, 5767.

LIBERO [illegible]

LIBERO via Tirreno 139/5 [illegible] Gabetti, 5767.

LIBERO zona S. Rita [illegible]

L'IMMOBILIARE [illegible] Telefonare 640.4242.

L'IMMOBILIARE vende a Moncalieri [illegible] Telefonare 640.4242.

MAI [illegible]

MANSARDA [illegible]

MANSARDA [illegible] L'Immobiliare, 640.4242.

MAXIMMOBILI [illegible] Telefonare 341.668 347.694.

MERCATI Generali, via La Loggia 35, [illegible] Gabetti, 5767.

NICHELINO

[illegible] L'Immobiliare 640.4242.

NICHELINO [illegible] Gabetti, 5767.

NUOVISSIMI [illegible]

NUOVISSIMI [illegible]

PIAZZA Chiaves [illegible]

PIAZZA Rebaudengo [illegible]

PIAZZA [illegible] L'Immobiliare, 640.4242.

PIAZZA Sempione, via Lanzo [illegible] Gabetti, 5767.

POSIZIONE [illegible] Union Case, 349.777.

PRIVATO vende [illegible]

PRIVATO vende [illegible]

PRIVATO vende [illegible]

Io Regalo

VECCHIA ROMAGNA

[illegible]

ROSSO ANTICO DEMI-SEC
W5
Petrus Boonekamp
VECCHIA ROMAGNA
VECCHIA ROMAGNA BRANDY

...una delle cose buone della vita

Agenzia di vendita per Torino città e provincia: via Tirreno, 45 - Tel. 399.662 / 388.220

A. [illegible]

A. L. 6.900.000 [illegible]

A. L. 7.900.000 [illegible]

A. L. 15.500.000 [illegible]

ASTI [illegible]

BARDONECCHIA [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] Gabetti, 5767.

BARDONECCHIA [illegible]

BARDONECCHIA via Medail 38 [illegible]

BARDONECCHIA via Medail 58 [illegible]

CALUSO [illegible]

CASCINA a 15 km Torino [illegible] Gabetti, 5767.

CERCHIAMO [illegible] Gabetti, 5767. Interno 24.

CHATILLON [illegible]

CONFAR vende a Bordighera [illegible]

CONFAR vende a Montecarlo Grana [illegible]

CONFAR vende Alassio-Albenga [illegible]

CONFAR vende a [illegible]

CONFAR vende a Laigueglia [illegible]

CONFAR vende ad Alassio [illegible]

CONFAR vende ad Andora [illegible]

CONFAR [illegible]

MAXIMMOBILI [illegible]

MAXIMMOBILI [illegible]

ORBASSANO [illegible] Gabetti, 5767.

PRATO [illegible]

PRATO [illegible]

RUSTICO a 35 km da Torino [illegible]

SAUZE d'Oulx [illegible]

SAUZE d'Oulx [illegible]

VALLE Aosta [illegible]

VELOCE [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

VELOCE [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

VENDO [illegible]

VILLETTA [illegible]

VOLPIANO [illegible] Gabetti, 5767.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A. SCIATORI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] Gabetti, via Mercantini 5.

FRAGELATO [illegible]

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO - Hotel Alda, [illegible]

49 Informazioni

INFORMITALIA [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107, [illegible]

52 Varie

CHIROMANTE [illegible]

DIVISOTTE [illegible]

ORLANDO [illegible] via Cavour 4, [illegible]

OTTIME [illegible]

PELLICCE [illegible]

PRIVATO vende [illegible]

RIVOLI [illegible]

RIVOLI [illegible] Via Alpignano [illegible]

ROSALBA [illegible]

S. PAOLO vende [illegible]

TESORIERA [illegible] Gabetti, 5767.

UBAV [illegible]

VALDELLATORRE [illegible]

VENARIA [illegible]

VIA Garibaldi [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VIA [illegible]

VILLA [illegible] Gabetti, 5767.

VILLETTA [illegible] Union Case, 349.777.

ZONA S. Rita [illegible]

20 Domanda affitto

A. SPOSI [illegible]

ABBISOGNA [illegible]

AFFITTIAMO

[illegible]

SIGNORA [illegible]

SKEMA [illegible]

STUDIO [illegible]

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI [illegible]

A.A. AFFITTASI [illegible]

A. 40.000 [illegible]

A.A. AFFITTASI [illegible]

A. 40.000 [illegible]

A. [illegible]

AFFITTANSI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

AFFITTASI [illegible]

BARRIERA [illegible]

CANDIOLO [illegible]

CORSO [illegible]

ORSTEPANIA [illegible]

MANSARDATO [illegible]

PISCINA [illegible]

VIA [illegible]

VILLETTA [illegible]

24 Mobili, arredi

BAROVERO [illegible]

VENDONSI [illegible]

CORSO [illegible]

NON [illegible]

25 Artigiani, ecc.

[illegible]

36 Nautica

INVESTI [illegible]

37 Sport, caccia, pesca

SCIATORI [illegible]

38 Animali e veterinaria

ABBIAMO [illegible]

ALLEVAMENTO [illegible]

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. [illegible] CASALBORO & C. [illegible]

A.A. ANDORA [illegible]

A. MONTOSO [illegible]

A. NATALE [illegible]

L'istituto maria vittoria
INFORMA
CHE INIZIANO
NUOVI CORSI
PER
OPERATORI
PROGRAMMATORI
[illegible]

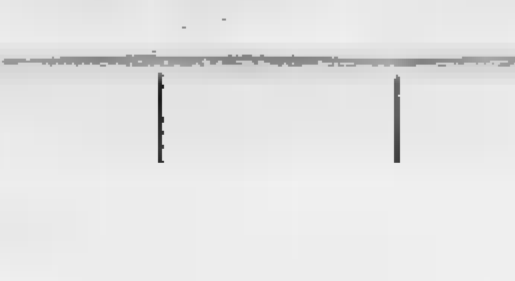
BERRY
OTTICA
FOTO
CINE
RADIO
TELEVISIONE
[illegible] di TORINO

[illegible] per le [illegible]

Via Roma 33 — C.so Peschiera 265 — Torino

Citroën GS,
je t'aime.

Perché sai darmi tutte le cose che desidero in un'automobile.
Perché hai il buon senso di non sprecare i miei soldi, perché non rinunci alla sicurezza per degli inutili risparmi e hai il buon gusto di non limitare lo spazio a niente e a nessuno.
Per tutto questo, io dico: je t'aime, Citroën GS.



a Torino FRANSCAR concess.
Corso Vittorio Emanuele [illegible]
Assistenza [illegible] Sebastopoli [illegible]

CITROËN GS

In preparazione ai pubblici concorsi del '76 l'Istituto Maria Vittoria istituisce dei corsi speciali accelerati, serali, prefestivi, diurni, per:
PERFORATRICI...
REGISTRATRICI...
Si segnala che gli assunti vincitori di concorsi nel '75 sono per il 70% allievi dell'Istituto Maria Vittoria
[illegible]

Alle fonderie Sorgato e Ferrari

Novara: in pericolo 700 posti di lavoro

Novara, 13 dicembre.

Settecento posti di lavoro in pericolo a Novara. Sono i 452 delle Fonderie Sorgato e i 248 delle Fonderie Ferrari (compresi i 65 della consociata Fime di Vaprio d'Agogna). Un nuovo duro colpo per l'occupazione del Novarese già provata dal massiccio uso della Cassa integrazione (attualmente vi sono interessati circa 3500 metalmeccanici) e dai «*licenziamenti striscianti*» (pochi lavoratori alla volta di numerose piccole aziende che sfuggono al controllo sindacale).

La Sorgato rischia di essere travolta dalla crisi dell'edilizia. Nella fabbrica di via Gibellini si producono radiatori pressofusi per termosifoni: le ordinazioni sono crollate, i magazzini stracolmi. Dal 1 marzo, 278 lavoratori sono in Cassa integrazione a 24-32 ore settimanali. A giorni dovrebbe scadere il provvedimento, ma sembra che la direzione abbia già fatto richiesta per un nuovo periodo.

«*La difficile situazione attuale non è imputabile ai proprietari (gruppo Ceramiche Pozzi*»), dicono alla Flm. «*Possiamo dire al massimo che avrebbero dovuto cercare una maggior diversificazione produttiva, ma non potevano aspettarsi un simile crollo del mercato. L'azienda è valida, gli impianti efficienti: non appena si uscirà dalla crisi e il mercato edile si riprenderà, sarà certamente fra le prime a rientrare nel giro. Ora non ci resta che aspettare e tirare avanti come si può*».

Ben diversa è la situazione alla Fonderie Ferrari. Qui i problemi non sono di mercato, ma esclusivamente di liquidità. La famiglia Ferrari (proprietaria anche della Fime) ha investito capitali che non possedeva e i debiti con le banche hanno assunto dimensioni incolmabili. I proprietari avrebbero offerto in garanzia alcuni stabili, ma non sono sufficienti a coprire il «*buco*».

Le ordinazioni, intanto continuano ad arrivare. La Ferrari produce ventole per lavatrici e lavastoviglie. Rifornisce grosse industrie di elettrodomestici come la Indesit, la Zanussi, la Ignis: un settore che, dopo un periodo di flessione di circa un anno fa, sembra ora decisamente riprendersi. Le pressioni delle banche e degli altri creditori sono però tali che giorno dopo giorno l'azienda rischia di soffocare.

«*In un primo momento non ci rendevamo conto delle difficoltà e, quando hanno tardato a pagarci lo stipendio, abbiamo reagito occupando per un breve periodo lo stabilimento*», dicono i sindacalisti. «*Quando abbiamo capito come stavano le cose abbiamo chiesto l'amministrazione controllata. Al 28 di ottobre ci è stata concessa. Debiti e crediti sono stati congelati e riusciamo a lavorare con una certa tranquillità. Si tratta ora di vedere se, oltre a guadagnare quanto basta per sopravvivere, si riuscirà anche ad accantonare il necessario per pagare i debiti*».

g. d. s.

Di notte nella zona di Verbania

Auto contro il muro morti due giovani

Nei pressi di Cigliano, un'altra vittima della strada

● **VERBANIA** — Due morti e un ferito, stanotte alle 1, a Nibbio di Mergozzo. Una «124 sport», sbandando per eccesso di velocità, si è schiantata contro il muro di cinta di un caseggiato. Le vittime sono Giancarlo Pelganta, 23 anni, commerciante, residente in frazione Cruppo di Trontano, e Demetrio Cardea, 31 anni, residente a Beura Cardezza, operaio. Il ferito, dichiarato guaribile in 20 giorni, è Urbano Brocca, di 17 anni, operaio, anche lui di Beura Cardezza.

● **CIGLIANO** — Un pensionato è morto nell'auto guidata dal figlio. L'incidente è avvenuto ieri sera alla periferia di Alice Castello. La vittima è Marcello Zatti, 69 anni; abitava con la moglie, Elena Belfurco, di 67 anni, e il figlio Natale, di 39, a San Germano, in via Viancino 4. Sulla «127», la famiglia Zatti stava rincasando da Alice, dopo una visita a parenti. Poco prima dell'incidente, l'auto era preceduta da un trattore con rimorchio condotto da Secondo Averono, 69 anni, abitante alla cascina Sorti. Giunto all'altezza della strada poderale che porta alla cascina, l'Averono ha svoltato a sinistra. La «127» è finita contro il trattore, Marcello Zatti è morto sul colpo per frattura della base cranica; la moglie e il figlio sono stati trasportati all'ospedale di Santhià, poi trasferiti in quello di Vercelli e ricoverati con prognosi riservata.

Rapina a Pombia nell'ufficio postale

Novara, 13 dicembre.

(p.b.) Due banditi armati e mascherati hanno rapinato stamane l'ufficio postale di Pombia, comune di 3000 abitanti sulla sponda piemontese del Ticino. I malviventi scesi da una «Alfetta» al cui volante è rimasto un complice hanno spinto dentro l'ufficio una vecchietta che si trovava sulla porta e intimato alla direttrice, Licia Bovio, e all'impiegata, Marinella Preda, di non muoversi.

Uno dei rapinatori ha scavalcato il bancone, impossessandosi di poco più di due milioni. Ha quindi ingiunto alla direttrice di aprire la cassaforte: la donna non ha potuto opporsi ma nel forziere non c'era denaro.

La direttrice, infatti, all'apparire dei banditi aveva fatto scivolare quattro mazzette da un milione ciascuna, che teneva nella scrivania, nel cestino dei rifiuti, riuscendo così a salvare la maggior parte del denaro. La rapina è durata non più di due minuti: i malviventi risaliti in auto si sono allontanati verso Varallo Pombia. Qui è stata rinvenuta abbandonata, l'Alfetta che è risultata rubata ieri sera a Vergiate.

Hanno occupato la scuola

Da Sanremo la rivolta degli agrotecnici

Telegrammi di solidarietà da Cuneo, Asti, Caluso e altre città

ROBERTO BASSO

Sanremo, 13 dicembre.

Da ieri mattina l'istituto professionale di Stato per l'agricoltura di Sanremo è occupato dagli studenti. Sono 192, tra ragazzi e ragazze. Hanno passato la notte dentro sacchi a pelo. Ad una decina di metri dai cancelli dell'istituto, due auto della polizia controllano che non si verifichino incidenti, ma la loro presenza è inutile, tutto si svolge regolarmente, con ordine.

L'occupazione è a tempo indeterminato. «Non siamo teppisti — ha dichiarato Franco Di Loreto, 19 anni, iscritto al quinto anno — ma gente responsabile che lotta per l'affermazione legale d'una nuova professione».

La rivolta studentesca di Sanremo nasce proprio dal desiderio degli allievi di mettere ordine nel mondo caotico della scuola, «capace solo di sfornare disoccupati». L'istituto professionale di Stato per l'agricoltura, nato negli anni Sessanta in molte regioni d'Italia, è sempre vissuto nell'equivoco.

«Si articola — dice Flavio Ferranti, 19 anni, iscritto al quarto anno — in un primo biennio che dà agli allievi la qualifica di floricoltore e giardiniere specializzato, quindi in un triennio al termine del quale i giovani conseguono il diploma di agrotecnico, che permette loro di iscriversi all'Università».

Per chi non continua gli studi, si tratta però d'un pezzo di carta senza valore, perché l'istituto professionale per l'agricoltura, nonostante la sua anzianità, ha ancora appiccicata addosso l'etichetta di «sperimentale». Il ministero della Pubblica Istruzione non si è mai deciso se legittimarlo o sopprimerlo. E così, durante tutti questi anni, centinaia di ragazzi hanno fatto da cavia per una professione che corre il rischio di non avere futuro.

«Desideriamo — spiegano Giulio Lavagna, 18 anni, secondo corso, Carlo Sambuco e Massimo Merini, 18, anni, quinto corso — sapere una volta per tutte se c'è speranza d'un lavoro o se invece stiamo perdendo tempo in una scuola inutile. Vogliamo che il ministro di Grazia e Giustizia ci permetta l'albo professionale per tutelare i nostri diritti e cancellare il marchio di studenti di serie B che ci ha sempre perseguitato».

Fino a quando da Roma non giungeranno risposte e garanzie esaurienti, gli studenti non lasceranno l'assedio. Sono decisi a continuare l'occupazione anche le notti di Natale e Capodanno. Telegrammi di solidarietà sono giunti da molti istituti professionali per l'agricoltura di altre città, da Cuneo, Asti, Caluso, Genova, Castelfranco Veneto, Latina, Imola, Ferrara, Palermo. Il corpo insegnante, le confederazioni sindacali della Cgil, Cisl e Uil e le organizzazioni degli agricoltori sono con loro.

In ogni regione l'istituto ha la sua specializzazione: in Piemonte l'enologia, in Sicilia gli agrumi, in Liguria i fiori. In totale gli studenti sono più di seimila. Solo l'istituto di Asti ne conta cinquecento. E' un piccolo esercito che marcia verso una professione nuova che trova il suo naturale sbocco in un tipo di agricoltura impostata con criteri moderni e di alta produttività.

Fino a ieri era clandestino. La rivolta di Sanremo dovrebbe dargli dignità. L'agrotecnico in teoria è un perfetto direttore di azienda agricola, esperto nella contabilità, nel marketing, nell'analisi del terreno, la persona più qualificata per collaborare ad un rilancio dell'agricoltura.

In pratica, invece mancando proprio d'una veste giuridica perché partorito da una scuola ancora in «fase sperimentale», è bistrattato. Spesso viene assunto con mansioni molto al di sotto del suo rango, per esempio come operaio specializzato invece che come dirigente.

In agitazione i dipendenti della Provincia

Alessandria, 13 dicembre.

Sono in agitazione i 900 dipendenti dell'amministrazione provinciale di Alessandria, che ieri hanno occupato la sala consiliare per protesta contro l'atteggiamento dilatorio della Provincia che, con continue e — a loro dire — infondate motivazioni, ritarda la fase conclusiva dell'applicazione della nuova piattaforma retributiva prevista dagli accordi a suo tempo raggiunti dalle tre organizzazioni sindacali ed avallata dalla commissione paritetica.

L'occupazione è sospesa per oggi e domani. Lunedì i dipendenti si presenteranno in sede e, in base ai risultati di un «vertice» tra le forze sindacali, decideranno se riprendere il lavoro o l'occupazione.

Genitori sotto processo

Torna in collegio perché a casa lo picchiavano

Alessandria, 13 dicembre.

(c. c.) Vittima di genitori snaturati, oppure ribelle ad ogni loro richiamo così da costringerli ad una eccessiva severità nei suoi confronti? A questo interrogativo dovrà rispondere il tribunale, che prossimamente sarà chiamato a giudicare Adriana Anasippo, 38 anni, e il suo convivente, l'imbianchino Aldo Capitani, 51 anni, che il procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio sotto l'accusa di maltrattamenti. Vittima: il figlio della donna, Wilmer Bisan, 14 anni. Secondo l'accusa, i due hanno percosso il ragazzo con pugni, schiaffi, cinghiate, causandogli lesioni personali.

Il giovane, ora sottratto alla coppia (la donna soffre di disturbi psichici) ed affidato all'istituto «Casa del ragazzo» di Conzano Monferrato, del quale è già stato ospite, accusa i genitori (definisce l'imbianchino «suo padre») di una serie di maltrattamenti. I due, però, negano; aggiungono che il ragazzo è sempre stato ribelle. Più volte, a loro dire, sarebbe scappato di casa — una volta portandosi via 60 mila lire — per cui erano costretti ad usare le maniere forti. Negano di averlo picchiato e legato il 17 settembre, ma il Bisan, presentatosi all'ospedale quel giorno, portava visibili segni di percosse.

A detta del ragazzo, i genitori lo maltrattavano continuamente e gli impedivano di andare al cinema la domenica, dopo una settimana di lavoro. Il 17 settembre egli era stato legato e percosso — a suo dire — in quanto, contravvenendo al divieto dei genitori, era andato al cinema.

Quando ha saputo di dover tornare in collegio, Wilmer Bisan si è detto soddisfatto, perché «ci vive meglio che a casa».

TRINO — Stasera, alle ore 21 nel salone della nuova Biblioteca Civica, il pianista Enrico Lini terrà un concerto con musiche di Maurice Ravel, nel centenario della nascita. Saranno pure eseguite opere dei suoi maestri Eric Satie e Alexis Emanuel Chabrier.

IN BREVE

○ **CUNEO - Bus agevolato a studenti**

Con una spesa di 12 mila lire, per tutti i giorni del calendario scolastico e su tutte le linee, gli studenti potranno usufruire del servizio di trasporto urbano per raggiungere le scuole, alcune delle quali, come l'Itis, sono molto decentrate. La tariffa è stata fissata dal consiglio comunale dopo un'indagine con la collaborazione dei consigli d'istituto e di quartiere. Si calcola che potranno usufruire del servizio non meno di duemila studenti. L'anno scolastico dura 180-190 giorni e con due viaggi giornalieri la spesa è di 31 lire per corsa, notevolmente inferiore alla normale tariffa. Le organizzazioni studentesche hanno comunque chiesto al Comune d'istituire, accanto all'abbonamento cumulativo per l'intero periodo scolastico, quello mensile, utile a coloro che usano i mezzi pubblici solo nei mesi freddi. L'amministrazione civica prenderà in considerazione la proposta al momento della revisione delle tariffe del servizio, che è gestito da una ditta privata col contributo del Comune.

○ **VERCELLI - Il Comune per i coscritti**

All'assessorato per la cultura dell'amministrazione civica sono stati ricevuti oggi i giovani di leva, che saranno chiamati alle armi nel 1976. Durante l'incontro sono stati illustrati ai coscritti i principi fondamentali di democrazia, sui quali si basa la Repubblica italiana ed ognuno di essi ha ricevuto un opuscolo contenente il testo della Costituzione italiana e lo statuto della Regione Piemonte.

○ **STRESA - Finalmente il sindaco**

Siglato ieri sera l'accordo definitivo, Stresa avrà finalmente oggi sindaco e giunta, a sei mesi dalle elezioni del 15 giugno. Si tratta d'una amministrazione a tre, dc-psdi-pri; all'opposizione pci, psi e msi. La maggioranza potrà contare su 13 seggi su 20. Questa la composizione della giunta: sindaco Alberto Galli (dc) che reggerà pure affari generali ed edilizia pubblica e privata; vicesindaco Albino Pastore (psdi), ll.pp., viabilità, traffico e polizia urbana; assessori effettivi: Renzo Carnevali (dc) ecologia, urbanistica e commercio; Piero Fornara (psdi), sanità, servizi sociali e assistenza; Giordano Giordani (pri), bilancio, finanze e programmazione; assessori supplenti: Angelo Sacchi (psdi) servizi tecnologici e Giuseppe Buschini (dc) p.i., sport e turismo.

○ **ACQUI - Convegno Alto Monferrato**

Si terrà domani il I Convegno per il piano zonale di sviluppo agricolo dell'Alto Monferrato. Secondo la giunta di sinistra il piano si basa sulla soluzione dell'inquinamento della Bormida, l'attuazione del comprensorio turistico e quella del «Centro pubblico per l'invecchiamento e la commercializzazione del vino». Al convegno parteciperanno sindaci, presidenti delle cantine sociali cooperative, tecnici agricoli e pubblici amministratori.

ITINERARI DELLA DOMENICA

Un "angolo,, di Roma nella vecchia Pinerolo

ROBERTO BIASIOL

Pinerolo, bella cittadina della nostra regione è favorita da un clima particolarmente mite, non è raro infatti vedere nei suoi giardini delle palme mediterranee, delle agavi e persino qualche ulivo. Fondata verso il 1000 come possedimento dei vescovi di Torino, Pinerolo fu per circa duecent'anni capitale dei territori dei Principi d'Acaja. Il celebre architetto militare Vauban la munì di fortificazioni e della cittadella nella quale per 10 anni fu tenuto prigioniero un misterioso personaggio a noi noto come «la Maschera di Ferro».

Da visitare il Duomo gotico di origine romanica e sulla prospiciente collina, il palazzo dei Principi d'Acaja e la chiesa di S. Maurizio.

Pinerolo è anche un notevole ritrovo di buongustai, molto attiva la delegazione dell'Accademia Italiana della Cucina. In stagione è il paradiso dei funghi e delle castagne, Trote del Chisone, salami e tante varietà di formaggi, i celebri «tômin elettrici» messi a maturare in orci di terra, formano una degna cornice.

Cucina di casa nostra, ma anche cucina delle varie regioni. Per esempio in una via della vecchia Pinerolo, ove esisteva il Cavallino Bianco, antica locanda meta preferita di attori di passaggio, esiste oggi una classica «osteria» romana: la Trattoria della Primavera, dove potremo gustare le più svariate specialità: dai bucatini all'amatriciana, alla coda alla vaccinara, dai carciofi alla giudia, all'abbacchio al forno ecc. il tutto innaffiato da un ottimo «cannellino» dei colli laziali. Sono però pure presenti tutti i vini piemontesi, compreso il locale rosso di Campiglione. In cucina la proprietaria Rita Vallinotti, in cantina il marito, un'accoppiata vincente all'insegna della cucina genuina.

Trattoria Primavera - Vicolo Società Operaia 5 - Pinerolo - L. 4000.

GLI SPETTACOLI IN PIEMONTE

AOSTA
CORSO: Già la testa.
GIACOSA: Amore e guerra.
ITALIA: Una romantica donna inglese.
LUX: La polizia interviene: ordine di uccidere.
SPLENDOR: A tutte le auto della polizia.
VERRES
IDEAL: Lo sbandato.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Stringi i denti e vai.
AMBRA: I tre dell'operazione drago.
CORSO: Il giustiziere.
CRISTALLO: Attenti ragazzi, chi rompe paga.
GALLERIA: Baby sitter.
MODERNO: Soldato blu.
ACQUI TERME
ARISTON: Mandingo.
CRISTALLO: Tutta una vita.
GARIBALDI: Il giustiziere del West.
ITALIA: [illegible]
CASALE MONFERRATO
MODERNO: Frau Marlene.
NUOVO: Di che segno sei?
POLITEAMA: Il prigioniero della seconda strada.
VITTORIA: L'incorreggibile.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Finché c'è guerra c'è speranza.
IRIS: Il gatto mammone.
ITALIA: Il tempo d'amare.
MODERNO: Noi non siamo angeli.
CIRCOLO ITALSIDER: La spada nella roccia.
OVADA
LUX: [illegible]
MODERNO: Milano: il clan dei calabresi.
TORRIELLI: Lo schiaffo.
TORTONA
MODERNO: Il gatto mammone.
SOCIALE: L'incorreggibile.
VERDI: La paura dietro la porta.
MONCALVO
NUOVO: Il corpo.
VALENZA
NUOVO ITALIA: La novizia.
TEATRO: Detective Harper acqua alla gola.
POLITEAMA: Il clan dei calabresi.

ASTI
LUX: Divina creatura.
POLITEAMA NAZIONALE: [illegible] gorilla.
SALONE ALFIERI: Dracula in Brianza.
SPLENDOR: I figli di Zanna Bianca.
TEATRO ALFIERI: Sandokan e la montagna di luce.
VITTORIA: Frau Marlene.
CANELLI
BALBO: Shampoo.
RAGNO D'ORO: Due cuori, una cappella.
NIZZA MONFERRATO
AURORA: La furia del drago.
VERDI: La nipote.
LUX: Son tornate a fiorire le rose.
SOCIALE: Cipolla Colt.

CUNEO
CORSO: Amici miei.
FIAMMA: Frau Marlene.
ITALIA: [illegible]
LANTERNA: Biancaneve e i 7 nani.
NAZIONALE: Il cavaliere Costante Nicosia demoniaco, ovvero: Dracula in Brianza.
ALBA
CORINO: Amici miei.
EDEN: Acqua alla gola.
BRA
IMPERO: Rollerball.
POLITEAMA: L'incorreggibile.
VITTORIA: Sull'ultimo treno della notte.
FOSSANO
ASTRA: Africa Express.
IRIDE: Mimì metallurgico ferito nell'onore.
POLITEAMA: La governante.
MONDOVI'
CORSO: Basta con la guerra facciamo l'amore.
ITALIA: Roma violenta.
FERRINI: Ciccio perdona io no.
RACCONIGI
SOCIALE: Noi non siamo angeli.
SALUZZO
ITALIA: Shampoo.
POLITEAMA: Flic story.
SPLENDOR: La furia del drago.
SAVIGLIANO
NAZIONALE: Simona e Matteo, un gioco da ragazzi.
RITZ: Il piccolo grande uomo.
AURORA: L'ultima neve di primavera.

NOVARA
ASTRA: Peccati di gioventù.
COCCIA: [illegible] gorilla.
ELDORADO: [illegible]
FARAGGIANA: Gente di rispetto.
EXCELSIOR: L'odio negli occhi, la morte nella mano.
VITTORIA: Soldato blu.
S. CUORE: Terremoto.
ARONA
SAN CARLO: Chi è più matto tra [illegible]
ROMA: Il giustiziere sfida la città.
MODERNO: [illegible]
LUX: Il cav. C. Nicosia demoniaco, ovvero Dracula in Brianza.
STRESA
ITALIA: Quella sporca ultima meta.

VERCELLI
ASTRA: Labbra di lurido blu.
CIVICO: Amore e guerra.
ITALIA: [illegible]
PRINCIPE: L'urlo di Bruce Lee.
VERDI: Di che segno sei?
VIOTTI: [illegible]
BIELLA
APOLLO: Ondata di piacere.
IMPERO: Gente di rispetto.
MARCONI: Il romanzo di un giovane povero.
MAZZINI: Gola profonda.
SOCIALE: Amore e guerra.
BORGO D'ALE
VITTORIA: Un uomo chiamato cavallo.
S. GERMANO
ITALIA: Il Decamerone.
VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Mio Dio come sono caduta in basso.
SANTHIA'
IDEAL: Amore vuol dir gelosia.
SPLENDOR: Assassinio sull'Eiger.
TRONZANO
LUX: Ultime grida dalla savana.

strenne
ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA

Cristoforo Colombo
la genesi della grande scoperta
di P. E. Taviani

Come Cristoforo Colombo concepì l'idea del grande viaggio: su questo problema l'opera apporta un contributo importantissimo, da parte di un celebre uomo politico che è anche uno dei più qualificati colombisti di oggi. Un'opera di grande rigore scientifico, illustrata con un'iconografia di prim'ordine.

Due volumi di 800 pagine complessive nel formato di cm 24,5x34,5; rilegati in tela medioevale con sovraccoperta a colori e scatola custodia. Prezzo L. 38.000.

Il Mississippi
collana I Fiumi

E' questo il primo volume di una nuova collana, diretta da Enzo Biagi, che descrive le vicende di una civiltà e la storia di un popolo, attraverso il racconto, scritto da celebri giornalisti, degli avvenimenti storici, etnici, economici e culturali legati ad un grande fiume. Non solo quindi la storia del Mississippi, ma anche quella degli indiani, dei pionieri, degli schiavi, quella dei personaggi di «Via col Vento», quella del jazz.

Volume rilegato di 128 pagine nel formato di cm 19,5×29,5 con oltre 150 fotografie in nero e a colori. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 5.000.

Il grande libro della mamma e del bambino

In due volumi, redatti con obiettività e chiarezza scientifica ma anche in un linguaggio particolarmente semplice e chiaro, tutta la materia medica, i problemi psicologici, i problemi pratici, le curiosità, la storia del costume, insomma tutto quello che concerne il lungo e magnifico momento della nascita di un nuovo essere umano. Una vera enciclopedia pratica per le future madri.

Due volumi rilegati per complessive 816 pagine nel formato di cm 19,5×24,5, con oltre 600 illustrazioni. Astuccio custodia a colori. Prezzo L. 30.000.

Guida gastronomica d'Italia *di F. Cùnsolo*

Tutte le ricette e le specialità della cucina regionale del nostro paese riunite in un volume riccamente illustrato. L'opera è il risultato del paziente lavoro di ricerca e di verifica di uno dei più celebri gastronomi italiani e costituisce un repertorio ed una lettura indispensabili a chi voglia conoscere «come mangiano» gli italiani.

Volume rilegato di 608 pagine nel formato di cm 19,5×29, con oltre 700 illustrazioni e 1000 ricette. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 15.000.

La vita segreta degli insetti

Un modo «diverso» di conoscere degli animali sui quali abbiamo spesso le idee confuse oppure molti pregiudizi. Redatto in stile piacevolissimo da esperti entomologhi, il volume è corredato da fotografie inedite, realizzate spesso con tecniche speciali, che presentano i momenti più curiosi, più spettacolari e meno conosciuti della vita degli insetti.

Volume rilegato di 384 pagine in formato di cm 19,5×29 con oltre 300 fotografie a colori. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 16.000

Grande atlante degli uccelli

Le principali specie di uccelli di tutto il mondo riprodotte in splendide tavole a colori e descritte non solo nella loro morfologia ma anche nel loro comportamento, abitudini, rapporti con l'ambiente, eccetera. La parte introduttiva tratta alcuni argomenti di carattere generale (evoluzione, anatomia e fisiologia, le migrazioni, il volo) mentre al termine dell'opera è riportata la classificazione generale.

Volume rilegato di 280 pagine nel formato di cm 23×30 con oltre 500 disegni a colori e in bianco e nero. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 20.000.

Napoleone
collana I condottieri

La nuova collana «I condottieri», diretta da Enzo Biagi, presenta i ritratti biografici, scritti da celebri giornalisti e scrittori, dei grandi personaggi che hanno determinato sul campo di battaglia una svolta nel destino dell'umanità. Il «Napoleone» di Guido Gerosa è una vivacissima e illuminante biografia dell'uomo che rivoluzionò l'arte militare, fondò lo Stato moderno e sconvolse l'Europa politica.

Volume rilegato di 192 pagine nel formato di cm 17×24 con circa 150 fotografie in nero e a colori. Sovraccoperta a colori plastificata. Prezzo L. 4.500.

❷ IL LAVORO NERO: SFRUTTATE E "INVISIBILI„

"Per 11 anni, 300 lire all'ora e il titolare si fa i miliardi„

Quante sono le donne che lavorano in casa senza libretti né ricevute? - Ecco la testimonianza di una di loro che per buona parte della sua vita ha fabbricato i paracadute giocattolo; ne faceva 840 ogni giorno, glieli pagavano 4 lire l'uno

MARIO DE ANGELIS

Dalle testimonianze di sindacalisti e politici non è possibile farsi un'idea esatta del «lavoro nero». Occorre parlare coi protagonisti per comprendere fino in fondo che cosa significa essere sfruttati, lavorare quattordici, anche quindici ore al giorno, per sessanta o settantamila lire al mese. E per capire i motivi che spingono ad accettare un lavoro così ingiusto.

Ci riferiamo a quella particolare branca del lavoro a domicilio non regolata né da contratti né da qualsiasi accordo scritto.

Ha accettato di raccontare la propria storia una donna di 56 anni, Anna, che per 11 anni ha sacrificato tutto il suo tempo a una azienda (si fa per dire) che fabbrica giocattoli «poveri», di quelli in vendita nelle bancarelle ai «luna-park» o nelle cartolerie di periferia.

La signora Anna abita in un alloggio dell'Istituto Case Popolari nei pressi di corso Unione Sovietica, il marito è pensionato delle ferrovie. Un cartello, in fondo alle scale, prega di non sputare, un altro di non schiamazzare, un terzo di non gettare rifiuti. Al primo piano l'alloggio è pulito, ordinato, accogliente.

«Quando "lavoravo" — inizia la signora Anna — *avevo casse da tutte le parti, perché il titolare considerava come magazzini gli alloggi delle sue venti lavoranti. Così non doveva neppure pagare le spese per l'immagazzinaggio».*

— Lei che cosa faceva?

«Ero addetta alla produzione dei paracadute di plastica. Quei paracadutini rossi e azzurri che piacciono tanto ai bambini».

— Quanti ne doveva confezionare ogni giorno?

«Dalle quattordici alle sedici casse. Ogni cassa conteneva 60 paracadute. E credo che li contenga ancora, perché la fabbrica non ha chiuso, anzi prospera.

«Il titolare mi dava prima 250 lire la cassa, poi era arrivato a 300. Io, e molte volte mio marito mi aiutava, riuscivo a "fare" una cassa in un'ora e dieci minuti circa. Certe volte andavo più in fretta, certe volte più adagio, a seconda della stanchezza».

— Perché aveva scelto quel lavoro?

«Per la verità è stata una vicina di casa, che ancora adesso lavora, a propormelo. Avevo accettato perché lo stipendio di mio marito era basso, non bastava proprio».

— Fu il titolare a mettersi in contatto con lei?

«No, gli telefonai io. Pensi che non ho mai visto l'azienda. Penso però che si trattasse di uno stanzone, visto che tutti gli impiegati erano una segretaria e un fattorino factotum, che guidava il furgoncino e accompagnava il padrone».

— Come iniziò il lavoro?

«Mi hanno portato alcune decine di casse, che non sapevo più dove mettere. Quando il titolare aveva necessità di consegnare i giocattoli veniva a ritirarli direttamente da me o dalle altre donne che lavoravano per lui, poi le portava ai negozi».

— Ha mai chiesto un aumento di stipendio?

«Una volta ci ho provato. Mi ha risposto che se mi piaceva era così, altrimenti potevo smettere, perché di gente ce n'era tanta. Io avevo bisogno di quei soldi e ho continuato».

— Dopo undici anni le hanno dato una liquidazione?

«Liquidazione? Il titolare mi ha regalato, bontà sua, 50 mila lire. Poi ho smesso perché non avevo più necessità».

— L'azienda produce solo paracadute?

«No. Anche gli elicotteri ad elastico. Per far quelli ci vuole più tempo, ma la paga è sempre la medesima».

— Allora conviene fare i paracadute.

«No. Intendevo dire lo stipendio a fine mese».

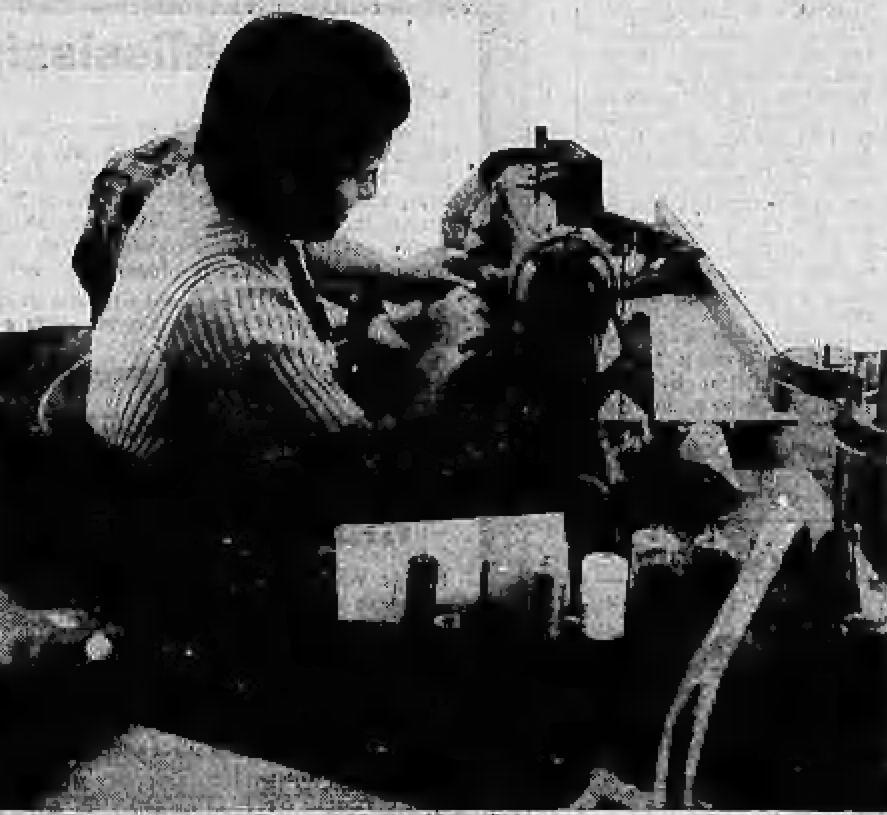
— Non ha mai avuto niente di scritto?

«Mai. Gli ordini me li faceva per telefono. Io, sempre per telefono, gli comunicavo quando ero senza materiale. E mi pagava in contanti, senza ricevute».

Una storia, vera, tragica, di sfruttamento. Abbiamo fatto i conti. Il titolare della ditta, con le sue venti lavoranti, produce circa 16 mila paracadute al giorno. Un paracadute, detratte tutte le spese, gli rende circa 70 lire. Il che significa un guadagno netto di oltre un milione al giorno e nessuna grana per la mano d'opera. Non esistono prove, non ci sono ricevute, non ci sono neppure i paracadute, in giacenza dalle lavoranti.

Un metodo pressoché perfetto per far soldi che può rendere miliardi in pochi anni. Soldi guadagnati sulla pelle di chi non trova lavoro e ha bisogno di soldi subito. Ma, lo si diceva ieri, mancano numeri, cifre ufficiali, statistiche e le autorità non intervengono.

(2 - continua)



Il bilancio ai cittadini

Avigliana: spese per 214 miliardi

Avigliana, 13 dicembre.

(a. v.) *La giunta comunale di Avigliana ha presentato ieri sera, al cinema «Granero», il bilancio preventivo per il 1976 ai cittadini che erano stati invitati con un manifesto affisso nei giorni scorsi.*

Dopo una breve esposizione delle cifre dei vari capitoli (che formano una spesa complessiva di 2139 milioni, coperta da 1808 milioni di entrate e dall'accensione di un mutuo a pareggio del deficit di 331 milioni) la parola è passata al pubblico.

Le spese previste di maggiore rilievo sono quelle per le fognature (500 milioni), per l'edilizia popolare (250 milioni), per la scuola elementare di Drubiaglio (200 milioni), per la scuola materna (250 milioni) e per l'acquedotto (170 milioni). Molti cittadini hanno chiesto chiarimenti sulla possibilità di realizzare le opere programmate nel bilancio e se poi all'atto del consuntivo del 1976 le possibilità effettive risultassero, come è accaduto in passato, pari a meno di un quinto di quanto era stato previsto nel bilancio. Il pubblico ha chiesto di sapere quali saranno gli interventi prioritari che saranno stati realizzati e quali invece le opere rinviate.

Altre domande specifiche sono state poste sul problema dell'anello fognario che consentirebbe di eliminare gli scarichi nel Lago Grande; su quello del cavalcavia ferroviario e sull'edilizia scolastica, che necessita di interventi per eliminare i pesanti doppi turni.

Naturalmente non sono mancate le battute polemiche, soprattutto da parte di alcuni consiglieri di opposizione della democrazia cristiana, che sedevano tra il pubblico.

Il sindaco e gli assessori hanno risposto agli interroganti affermando soprattutto la necessità di coinvolgere nelle decisioni dell'amministrazione comunale il maggior numero possibile di cittadini, sia attraverso commissioni consultive che attraverso le assemblee di quartiere. Il sindaco Carlo Suriani, a proposito delle priorità, ha detto che l'unica più decisa è quella delle scuole di Drubiaglio: per gli altri progetti, invece, si è augurato che una larga adesione di base dia indicazioni sulle reali esigenze in modo da permettere all'amministrazione di operare le scelte più sentite dalla popolazione.

Il bilancio sarà discusso in consiglio domenica 28 dicembre prossimo.

Nichelino '80

Programma quinquennale di investimenti

Nichelino, 12 dicembre.

(r. c.) Il consiglio comunale di Nichelino ha approvato il programma quinquennale di investimenti definito «Nichelino '80».

L'assessore al Bilancio e alla Programmazione, Mario Zucca, con una lunga e nutrita relazione ne ha illustrato i termini e gli interventi, che vanno dalla casa alla scuola, alla sanità, ai trasporti. La spesa complessiva si aggirerà sui 25 miliardi. A questi vanno aggiunti altri 18-20 miliardi per la costruzione di 500 alloggi, per circa duemila vani, che l'Istituto Autonomo Case Popolari e le cooperative a proprietà indivisa dovranno realizzare nella zona prevista nel piano regolatore.

Sci: cielo coperto in montagna

Si scia nelle stazioni invernali dell'alta Valle di Susa. La neve è abbondante su tutte le piste di Bardonecchia, Sauze d'Oulx, San Sicario, Claviere, Sestriere e Pian del Frais. Gli impianti, seggiovie e skilift, sono in funzione. Inizia anche la stagione di gare, a Bardonecchia.

galleria d'arte BODDA
VIA CAVOUR 28 - TORINO - TELEF. 512.762

ASTA PUBBLICA NATALIZIA
Per conto privati
Oggi 13, domani 14 c.m. ore 17
Verranno posti in vendita al M.O.
Dipinti di Grandi Maestri ed altri, opere antiche di notevole fattura, Mobili vari, sculture, porcellane Argenti, oggetti d'arredamento, ecc.
Ingresso libero
Esposizione permanente dalle ore 10-12, 16-19,30
Vendite a trattativa privata

VALCER
VIA DUCHESSA JOLANDA 6/a, t. 544.789
per rinnovo completo locali
VENDITA TOTALE
VALIGIE - BAULI - OMBRELLI - BORSE - ARTICOLI REGALO
SCONTO REALE DAL 20% AL 50%
VENDESI BANCHI E ATTREZZATURE NEGOZIO

Giacinto Tivioli
pellicciaio
Vi attende con la nuova collezione nel suo ampliato salotto torinese
Torino - Corso Principe Oddone 12 - unica sede

FORTINO DANCING
VALLE PO - PAESANA
Stasera per i giovani al supersonic «Il bombardiere». Per il liscio continua il successo di Antonella con la sua voce sempre più bella. Domani pomeriggio liscio con selezione gare combinata
TROFEO SPORTING FORTINO CAMPAGNOLO
Omaggio ai partecipanti prodotti Salumificio Campagnolo

All'asilo di Grugliasco

Minipresepe vivente per settanta scolari

«Festa dei bambini» stamane a Grugliasco. I settanta piccoli allievi della scuola materna Martin Luther King hanno allestito, per i genitori e per un folto gruppo di invitati, un «Presepe vivente». I bimbi vestiti nei costumi caratteristici dei pastori di Betlemme hanno mimato l'adorazione al Gesù bambino. Applauditissimi, gli «interpreti» si sono precipitati subito dopo a fare colazione

Altre due difficili vertenze sindacali

Un corteo per la Magnoni Nebiolo, si tratta a fatica

SETTIMO

'E' terminato stanotte all'una l'incontro all'Amma (Associazione degli industriali metalmeccanici) fra la direzione Nebiolo e la delegazione sindacale. Non si è giunti a nessun risultato concreto.

«*Si sono fatti passi in avanti sui contenuti*», hanno detto al termine i rappresentanti dei sindacati. «*Ad esempio sulla garanzia occupazionale fino al 30 ottobre '76. Non ci siamo potuti accordare sulla rotazione della Cassa integrazione — assolutamente respinta dall'azienda — e sulla revoca dei sei licenziamenti per il blocco delle merci. Su questo punto, anzi, la direzione ha annunciato la propria intenzione di presentarsi come parte civile (salvo poi non esigere eventuali rimborsi dei danni) nel processo contro di essi. L'unica concessione che ha fatto è di trasformare i licenziamenti in dimissioni volontarie. Noi avevamo proposto che questi sei lavoratori venissero lasciati a casa per tre mesi in permesso non retribuito e poi riassorbiti in fabbrica. Non giudichiamo accettabile una posizione come questa da un'azienda come la Nebiolo che è in gran parte controllata dall'Imi che è una finanziaria a capitale pubblico*».

LANZO

Un corteo di lavoratori ha sfilato stamane dallo stabilimento Magnoni di Cafasse fino a quello Vallesusa di Lanzo. Le due industrie rappresentano attualmente i nodi forse più intricati della situazione occupazionale e produttiva.

La Gepi ha rilevato gli stabilimenti di Nole e Cafasse dell'ex Magnoni e Tedeschi: nonostante le indicazioni governative e gli impegni di volta in volta presi e non mantenuti, non ha ancora dato l'avvio all'attività produttiva. Ottocento lavoratori rimangono in cassa integrazione a zero ore. «*E gli impianti diventano vecchi*», dicono. «*Le commesse vengono perdute, le fette di mercato che ancora avevamo sono sfruttate da altri*».

Altrettanto grave la situazione Vallesusa. La Montedison ha stabilito la data del 31 dicembre per iniziare il processo di chiusura degli impianti. A Lanzo tuttavia si continua a lavorare ad orario ridotto nonostante che, come hanno più volte ammesso gli stessi dirigenti, continuino ad arrivare ordinazioni che si è costretti a rifiutare.

Assa: capo personale (licenziato) cita in giudizio l'azienda

Il responsabile del personale delle acciaierie Assa, di Susa, rag. Luigi Ferrino, 38 anni, licenziato assieme ad altri cinque impiegati, ha citato l'azienda in giudizio.

Il 17 novembre scorso, il rag. Ferrino riceveva la comunicazione di licenziamento per «riduzione del personale». L'interessato precisa: «In verità, non ero adatto al nuovo corso aziendale». Ha chiesto la nullità e l'illegittimità del provvedimento, con la reintegrazione nel posto di lavoro e i danni materiali, poiché, secondo la sua opinione, il licenziamento sarebbe ingiustificato e in violazione agli accordi sindacali. L'udienza è fissata alla Pretura di Susa il 20 gennaio prossimo.

Mucca eccezionale

Tre vitellini in un sol colpo

Rivarolo Canavese, 13 dicembre.

(n. c.) Un evento eccezionale, nel campo della veterinaria, si è verificato a Canischio, nei pressi di Cuorgnè: in una stalla, di proprietà di Giuseppe e Irma Donna, una mucca di tre anni di razza valdostana ha partorito tre vitelli.

Tra i bovini i parti gemellari sono rari, quelli trigemini poi sono del tutto eccezionali, e questo più degli altri se si considera che i tre vitellini sono sani e vitali.

La nascita dei tre vitellini servirà a riequilibrare il bilancio familiare dei proprietari della mucca: infatti una forte grandinata, nell'autunno scorso, aveva distrutto tutto il loro raccolto della frutta, che in questa zona è quello più redditizio.

Rivarolo: incontro fra industriali

Dibattito sul rilancio delle esportazioni nel Canavese

Rivarolo Canavese, 13 dicembre.

(n. c.) L'associazione industriali del Canavese, in collaborazione con l'amministrazione comunale di Rivarolo, ha organizzato per oggi un convegno sulla esportazione che si è aperto alle 9 nella sala del cinema Lux di via Trieste. Vi partecipano operatori industriali di tutto il Canavese, parlamentari e autorità regionali.

Dopo l'introduzione del presidente dell'associazione industriali, Emilio Grassi, ha parlato il presidente dell'Ice, on. Dante Graziosi. Il dibattito riguarda le concrete possibilità di esportare di più e la ricerca dei mezzi idonei per farlo. Il dott. Aldo Meloni, presidente del consorzio alle esportazioni della provincia di Pavia, ha illustrato, con [illegible] De Bernardi, l'attività dell'organizzazione. Il dott. Cesare Pedemonte, capo del servizio estero della Camera di commercio di Torino, ha parlato sull'attuale situazione delle esportazioni per quanto riguarda la provincia e il Canavese.

Il Canavese, zona molto industriale, è interessata a più consistenti scambi con l'estero e il convegno dovrebbe individuare quegli elementi indispensabili per il rilancio delle esportazioni.

Imprese artigiane

Nella nuova sede dell'Associazione artigiana Cna a Settimo Torinese, via Brunelleschi 2, domani alle ore 10 il dott. Franco Mari parlerà sul tema: «Come nasce l'impresa "familiare"», nel quadro del nuovo diritto di famiglia e della miniriforma Visentini.

Tre giovani a Settimo

Rapinarono in un night

Settimo, 13 dicembre.

(p. g.) Tre giovani di Settimo sono finiti in carcere, su mandato di cattura del giudice istruttore Sandrelli di Vercelli per rapina a mano armata, lesioni e minacce. Il 30 gennaio, i tre (Luigi Leonardi, di 22 anni, via Monte Bianco 2; Franco Barone, 20 anni, via Montello 6; Guido Garbati, 19 anni, via Tinivella 30), allo Sporting Club di Santhià hanno minacciato con una pistola un cliente del night, Dario Marmetto, di Santhià, facendosi consegnare cinquantamila lire. In difesa del Marmetto era intervenuto Battista Bella, che a sua volta era costretto ad allontanarsi sotto la minaccia di un coltello.

I tre, riconosciuti attraverso fotografie segnaletiche, erano stati arrestati nella stessa notte.

Cuorgnè

Centro sportivo nuovo progetto

Cuorgnè, 13 dicembre.

(n. c.) Gli ottocento giovani della zona di Cuorgnè che sono scesi in piazza per protestare per la mancanza di attrezzature sportive hanno vinto la loro battaglia: l'assessore allo Sport, Giovanni Jaria, ha confermato che, con 15 voti su 20, il consiglio comunale di Cuorgnè ha nominato nell'ultima seduta i progettisti dei lavori per il Centro sportivo: sono l'ing. Quaranta e l'architetto Rolfuti.

In Comune esiste già un progetto di massima, per un preventivo di spesa che dovrebbe aggirarsi sui 350-400 milioni. Il primo lotto di lavori comprende la pista atletica attorno al rettangolo di gioco del calcio (già esistente), la piscina coperta e la palestra con annessi spogliatoi.

Pensateci bene prima di accettare un Rolex Lady-Date.

Parla troppo di voi.

Il Lady-Date non è solo un monile delizioso. E' un cronometro prodigiosamente perfetto, a carica automatica, antiurto, impermeabile.
Ha la solidità e la perfezione favolosa del Rolex Oyster per uomo. E tanta eleganza in più.
E' l'orologio... per la donna che non si accontenta d'essere decorativa. In oro 18 carati con bracciale esclusivo Rolex, come nell'illustrazione.
Disponibile in acciaio e in oro.

Rolex "Oyster Perpetual Lady Datejust" 6517/6917

6516/6916 Acciaio, cerchio liscio, con bracciale ref. 7836	L. [illegible]
6517/6917 Acciaio con cerchio scannellato oro bianco 14 ct. e bracciale ref. 6251	L. [illegible]
Cassa e bracciale acciaio e oro giallo 14 ct. ref. 6252	L. 390.500
Cassa oro giallo 18 ct., cinturino cuoio	L. 548.000
Lo stesso con bracciale oro 18 ct. ref. 6251, illustrato	L. 1.048.000
Cassa oro bianco 18 ct., cinturino cuoio	L. 643.000
Cassa e bracciale oro bianco 18 ct. ref. 6251, illustrato	L. 1.178.000

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

ROLEX
"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
Una tappa nella storia della misura del tempo.
GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:
Torino: V. Astrua - Via Roma 28
ALESSANDRIA: E. Gioletta - Via Milano 5 — AOSTA: Orologeria Trossello - Via De Tillier 37 — ARONA: Gioielleria E. Zerbinati - Via Cavour 56 — ASTI: E. Bosio - Corso Alfieri 216 — BIELLA: F. Albonico - Via Italia 11 — CASALE MONFERRATO: Secor di E. Foà & C. - Via Mazzini 22 — COURMAYEUR: Orologeria Trossello - Via Roma — CUNEO: U. Pes - Piazza Galimberti 12 — GIAVENO: [illegible] - Via [illegible] 22 — NOVARA: E. [illegible] - Corso Cavour 1 — NOVI LIGURE: Gioielleria [illegible] - Via A. Saffi 130 — SAVONA: A. [illegible] - Piazza Mameli 4 — VERCELLI: [illegible] - Corso [illegible]
E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

Convegno degli Enti locali piemontesi

Per Comuni e Province futuro pieno d'incertezza

Nelle sei province 270 miliardi di bilancio, solo 66 di entrate

(c. f.) «Che cosa possono gettare oggi sul mercato i Comuni e le Province del Piemonte?», si è domandato polemicamente stamane Renato Cerutti, consigliere comunale di Vercelli, dopo aver affermato che «la crisi economica, gravissima, può essere risolta solo con una nuova politica degli enti locali». Le Province sono 6, i Comuni 1209, di cui 460 montani, con una popolazione complessiva di quasi cinque milioni di abitanti. E stamane erano rappresentati tutti, con la Regione, nel "loro" convegno che proseguirà nel pomeriggio al Ridotto del Teatro Regio.

Ancora una volta si è parlato di finanze assolutamente inadeguate a far fronte ai gravosi impegni degli Enti locali, del ruolo che essi debbono e possono e vogliono svolgere, ma in una visione più ampia che li fa protagonisti e non burocrati dello sviluppo economico e sociale e punto diretto di riferimento e di mediazione delle esigenze dei cittadini.

Non è una «passerella» di interventi, e le relazioni ufficiali già svolte stamane lo hanno dimostrato. Due presidenti di Provincia (Salvetti di Torino, Falco di Cuneo); due assessori al Bilancio (Gattini provinciale e Borgogno comunale), un consigliere comunale (Cerutti di Vercelli): oratori qualificati che hanno affrontato i temi in discussione con competenza e anche passione.

Il dibattito è in corso, ma alcune affermazioni meritano di essere segnalate già ora. Gattini ha parlato attraverso le cifre: per le sei Province piemontesi nel '75, un bilancio complessivo di 270 miliardi di cui soltanto poco più di 66 miliardi di entrata ordinaria; l'indebitamento raggiunge i 179 miliardi, con un totale di 77 miliardi di disavanzo. Ha quindi analizzato le varie voci di spesa e di entrata, denunciandone insufficienze e contraddizioni.

Falco ha sottolineato per Comuni e Province «la capacità di cogliere con prontezza e più direttamente le istanze sociali ed i mutamenti cui esse sono necessariamente soggette per l'evolversi della vita sociale». Ha denunciato le conseguenze della mancata legge-quadro sulle autonomie locali, «poiché oggi corriamo il rischio di superamenti di fatto della Provincia con tentativi non coordinati e non corrispondenti ad un unico disegno politico, di limitarne di fatto il ruolo e le medesime funzioni attraverso un collocamento non pertinente del comprensorio e della Comunità montana».

Che ruolo hanno oggi Comune e Provincia? «Se esaminiamo la legge comunale e provinciale dovremmo rispondere: nessuno», ha detto Cerutti. «La vecchia e decrepita legge assegna pochi e limitati compiti: asfaltare qualche strada, pulire le scuole, costruire cimiteri, assistere gli iscritti nell'elenco dei poveri, curare i malati di mente, pagare gli stipendi al segretario comunale, al medico condotto, alla ostetrica ed a pochi bidelli e guardie comunali: punto e basta». L'anacronismo è evidente, ed è all'origine di tutti gli squilibri attuali. Da queste sconfortanti premesse nel pomeriggio saranno tratte le conclusioni.

Per i consigli di classe

Medie superiori domani si vota

Domani, votazione nelle medie superiori. I genitori eleggeranno i loro rappresentanti nei consigli di classe e di disciplina, in sostituzione di quelli «decaduti». I ragazzi sceglieranno i loro candidati non solo per questi due organi collegiali ma anche nell'ambito del consiglio di istituto, in cui i delegati degli studenti (a differenza degli insegnanti e dei genitori che restano in carica tre anni), devono essere rinnovati ogni dodici mesi.

Si vota dunque, meno che nelle scuole dove le commissioni non sono riuscite a svolgere le operazioni preliminari entro i termini di legge e le elezioni slitteranno alla domenica successiva o comunque entro la prima metà di gennaio, dalle 8 alle 20. Due le schede destinate ai genitori (una per il consiglio di classe, una per il consiglio di disciplina); tre quelle per gli studenti.

In entrambi i casi, un inquietante interrogativo di base. Domenica 30 novembre, in occasione delle votazioni nelle elementari e nelle medie inferiori, la partecipazione dei genitori è stata decisamente più bassa del previsto e i votanti non hanno superato il 60 per cento. Un evidente sintomo di disinteresse e forse di delusione che regala un'ombra di incertezza alla «partecipazione» di domani.

In più, c'è l'incognita degli studenti. Alle elezioni di primavera il loro assenteismo, per polemica contro i decreti delegati, fu altissimo.

Scuola: convegno sulla riforma

Durerà fino a stasera il convegno organizzato dall'I.T.I.S. «G. B. Bodoni» presso l'aula magna della Facoltà di Lettere dell'Università di Torino, via S. Ottavio 20.

In programma: relazioni sui progetti di riforma della scuola secondaria, sulle prospettive di rinnovamento dei metodi di insegnamento, sull'organizzazione dei gruppi di studio, sulle esperienze già effettuate in bienni sperimentali.

Consegnati i premi Coni

Premi e stelle al merito sono stati consegnati ieri sera in Prefettura agli sportivi e alle società della provincia di Torino che si sono distinti negli anni '73 e '74. Ha fatto gli onori di casa il prefetto, dott. Salerno, erano presenti l'on. Catella, il dott. Nebiolo, il presidente del Coni provinciale, Buronzo. Nella foto: l'ing. Giovanni Nasi riceve la medaglia d'argento assegnata allo Sci Club Sestriere. Le altre società premiate sono: Centro Sportivo Fiat, Ivrea Basket, Villar Perosa Hockey Prato, Società Atletica La Loggia, G. S. Fortitudo Chivasso

Guggenheim a Torino

Peggy Guggenheim, è giunta a Torino per visitare l'esposizione della sua celebre collezione alla Galleria d'Arte moderna. Qui è alla Sagittarius all'inaugurazione della mostra di sculture e dipinti di Ezio Gribaudo

Principi fondamentali della legge

Aborto: il psi propone un ordine del giorno al Consiglio comunale

(s. c.) Il gruppo consiliare del psi al Comune ha presentato al sindaco un ordine del giorno sul progetto di legge per la disciplina dell'aborto che verrà sottoposto lunedì all'approvazione del Consiglio. Il documento dei socialisti sostiene che la nuova legge deve essere basata su tre principi fondamentali: libertà di decisione della donna, gratuità della prestazione sanitaria e assistenza ospedaliera. «Se questi principi non verranno accolti — sostiene il testo dell'ordine del giorno — il Consiglio fa voti affinché la soluzione del grave problema passi attraverso la convocazione del referendum abrogativo».

La decisione del psi è stata comunicata dopo un incontro tra la segreteria del partito radicale e della Lega obiettori di coscienza, la segreteria provinciale e il gruppo consiliare socialista al Comune. Nel corso dell'incontro, si è anche stabilito che rappresentanti dei radicali partecipino ai lavori delle commissioni socialiste sui temi della giustizia e dei diritti civili.

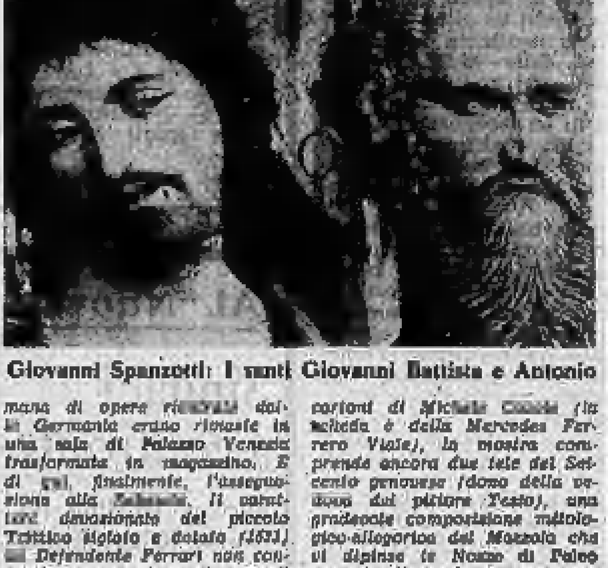
I socialisti hanno inoltre annunciato che è in preparazione una delibera da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale ai primi di gennaio, relativa a una convenzione tra ministero della Difesa e Comune per l'utilizzo degli obiettori di coscienza in servizio civile a Torino. «Trenta giovani — secondo i rappresentanti della Loc — dovrebbero iniziare a prestare il loro servizio presso i comitati di quartiere fin dall'inizio di aprile».

Il partito radicale ha tenuto una conferenza stampa per comunicare i risultati dell'incontro con i rappresentanti locali del psi e per preparare la manifestazione in difesa del referendum sull'aborto che si terrà domani al Teatro Alfieri, alle nove e trenta, con la partecipazione di Marco Pannella, Loris Fortuna ed Adele Faccio.

Dal treno di Goering alla Galleria Sabauda

(mi. dra.) La Galleria Sabauda ospita da domani al 31 dicembre, e forse oltre, una piccola ma significativa mostra per presentare le ultime acquisizioni con taluni importanti ricuperi. E' un avvenimento, perché si era fatta quasi l'abitudine alla chiusura delle sale dei fiamminghi ancora «sofferenti» di lontane infiltrazioni d'acqua (cui si è ovviato con la sostituzione di una buona metà dei lucernari), ed a ridurre gli itinerari consentiti al pubblico causa la cronica penuria di custodi.

Tra i nuovi acquisti, un'aggiunta particolarmente cospicua nella estrema rarità di opere su tavola del primo Quattrocento, è data da un inedito Compianto sul Cristo morto del Romano riconosciuto come opera di Aimone Duce. Segnalato prima a Brescia, poi in una collezione romana, è stato impegnato per la «Sabauda» e si è in attesa della definitiva acquisizione con l'intervento del Consiglio di Stato.



Giovanni Spanzotti: I santi Giovanni Battista e Antonio

Passati in dono dagli antichi proprietari ai Rosminiani di Stresa, due tavole con Santi e Santa di Giovanni Martino Spanzotti erano poi state presto vendute ad Alessandro Contini Bonacossi e di qui, durante la guerra, finite «illegalmente in Germania sul famoso treno speciale di Goering». Recuperate, nel dopoguerra, dal ministro Siviero dopo una breve esposizione romana di opere ritrovate dalla Germania erano rimaste in una sala di Palazzo Venezia trasformata in magazzino. E di qui, finalmente, l'assegnazione alla Sabauda. Il carattere devozionale del piccolo Trittico siglato e datato (1531) di Defendente Ferrari non contrasta con i ricercati accordi cromatici con cui riesce a «ripetere il miracolo della sua personale poesia». Gli è vicino il Matrimonio mistico di S. Caterina attribuito ad Eusebio Ferrari, noto per due sole opere sicure.

Con l'interessante ovato della Storia di Noè, realizzato su cartoni di Michele Cocchi (la scheda è della Mercedes Ferrero Viale), la mostra comprende ancora due tele del Settecento genovese (dono del pittore Testa), una gradevole composizione mitologico-allegorica del Mazzola che vi dipinse le Nozze di Peleo e Teti alludendo al matrimonio di Vittorio Emanuele, duca di Aosta, e un significativo ritrattino d'uomo, formato con un provvedimento di «prelazione» per il quale è pendente il ricorso ma è giudicato come un documento storico e artistico di rilevanza regionale.

echi di cronaca

Buon Natale augurano i Magazzini Elle-Pi

a tutta l'affezionata clientela e a chi non lo è ancora propone i suoi prezzi eccezionali. Soggiorni 380.000, camere letto 440.000, salotti 240.000, tv 12 pollici 90.000, lampadari 18.000, via Bernardino Luini 65, tel. 211.110. Dilazioni di pagamento.

Estetica uomo - donna

Massaggi dimagranti, [illegible] Albertina 10 t. 510.404.

Splendide pellicce con favolosi «sconti Natale» dove?

Da Marie Claire - c.so Trapani 116 - tel. 310.529. Mantelli visone canadese e scandinavo da L. 980.000. Persiano [illegible], marmotta, grigio da Lire 690.000. Castoro - Foca - Castorino da L. 440.000. Giacconi sportivi Volpe - Marmotta - Lamb da L. 180.000. Lince - Opossum - Leopardo - Ocelot. Facilitazioni pagamento.

TV da riparare?

Teletecnica 728.891 753.163

Servizio rapido a domicilio, lavoro garantito, Torino e dintorni, 8-22.

Centro droga

Un approccio concreto a chi vuol «uscire» dal problema «droga». Sempre aperto. Telefoni 873.370, 872.871.

Carta da parati a sole lire 15.000 una camera splendida e lavabile

E' un modo diverso di vendere perché abbiamo un modo diverso di comperare. Non sono i rimanenti di stock o le vecchie tappezzerie invendute che si trovano ovunque nelle liquidazioni. Sono tappezzerie di qualità, lavabili e molto belle; la scelta è ampia. Il prezzo riguarda una camera di misura media. Direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 128, Torino.

Salotti e poltrone in pelle

Per pulitura, riparatura o tintura rivolgersi a TIN-PEL. Sistema garantito da vent'anni di studi e di esperienza. Telefono 69.78.14.

SPECIALITÀ COSMETICHE
UNICA SEDE
[illegible]
A. M. Musso
piazza Vitt. Veneto n. 5
Torino telefono [illegible]

TACCUINO DEI SERVIZI

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 Via S. Marino 37; P.za Rivoli 11; Via Gorizia 113; Via Chiesa della Salute 105 ang. Via Palli; C.so Dante 75; C.so Vercelli 236; C.so Traiano 86; Via Ponzio 1; P.za Manno ang. Via Isernia; P.za Paleocapa; Via Monginevro 29; C.so Verona 31; Via Cigna 44; Via Cardinal Massaia 45; Largo Sempione 182; Via Duchessa Jolanda 10; Via Tunisi 51 ang. Via Spaventa; Largo Toscana 50; C.so Casale 110; C.so Francia 315 bis; Via Tripoli 58 ang. Via Monfalcone; C.so Palermo 116; Via Vanchiglia 29; C.so De Gasperi 66; Via Genova 84 E; Via Cibrario 72; Via Cernaia ang. Via S. Dalmazzo; Via Po 4; Via Pramollo 6; C.so Montegrappa 58; Via Giolitti 2; Via Lancia 11 B; Via Nizza 37; P.za Omero 16; P.za S. Giovanni.

Domani e sabato 20 presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le Farmacie: Cooperativa n. 1 P.za Paleocapa; Cooperativa n. 6 Via Monginevro 29.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 18 e domani dalle 8 alle 13. Officine via Piave 12 (tel. 534047); via Scalegno 18 (tel. 723191); via Monfalcone 7 (tel. 352680).

Elettrauto: corso Turati 11 bis (tel. [illegible]); via Capriolo 50 (tel. [illegible]); corso Casale 79 (tel. 874406).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina [illegible], inizio autostrada Torino-Milano e Torino - Ivrea - Aosta (tel. 581896) con orario dalle 8 alle 21. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle 16.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta dalle 8 alle 13 Via Pesaro 22 (tel. 481663).

Raccolta indumenti

Per iniziativa dell'Opera Diocesana Assistenza Torinese, oggi, presso tutte le parrocchie si effettuerà una raccolta di indumenti e oggetti fuori uso che le famiglie vorranno offrire. Il ricavato servirà a creare un fondo di assistenza a favore di varie iniziative: aiuto ai minori handicappati psichici; l'ultimazione poi di «Acqua per il [illegible]».

Orario dei negozi

Questi gli orari dei negozi durante le festività di dicembre:

Domani 14: aperti pasticcerie, abbigliamento, arredamento, merci varie; chiusi i negozi alimentari; fiorai aperti fino alle 13.

Lunedì 15: aperte anche le pasticcerie.

Domenica 21: come la domenica precedente; i fiorai aperti tutta la giornata.

Lunedì 22: aperte anche le pasticcerie e i negozi che di solito mantengono la chiusura al mattino.

Mercoledì 24: aperti, il pomeriggio, anche i negozi alimentari che di solito mantengono la chiusura settimanale.

Giovedì 25: tutti chiusi, tranne le pasticcerie (tutta la giornata): fiorai aperti fino alle 13.

Venerdì 26: tutti chiusi tranne le pasticcerie; panetterie e latterie aperte fino alle ore 12.

«Signore, non osiamo domandarti perché ci hai tolto una tale creatura: noi Ti ringraziamo perché ce l'hai data...». (S. Ambrogio).

Dopo cinquantatré anni di vita dedicata all'amore della famiglia ed al lavoro, è stata chiamata da Dio

Colombina Patrucco ved. Accornero

ed ha raggiunto il Suo Enrico. Consolati dal ricordo della Sua bontà, della Sua pronta generosità, della Sua rettitudine, lo annunciano i suoi tanto amati figli Riccardo e Pier Franco con le mogli Tea ed Ezia e la cara nipotina Cristina, la sorella, i cognati, i nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Maschioni ed a tutto il corpo medicale ed alle infermiere dello Ospedale Evangelico. L'ufficio funebre si celebrerà nella chiesa di santa Rita, sabato 13 ore 14,30. La tumulazione nella tomba di famiglia ad Olivola Monferrato.
— Torino, 13 dicembre 1975.

Condomini, inquilini e Amministratore di via Cassini 34 partecipano al dolore della famiglia.

Settore Pensionati, Consiglio Amministrazione, Personale e Alunni Convitto nazionale Umberto I, Torino, partecipano vivamente profondo dolore del consigliere dottor Riccardo Accornero per l'improvvisa morte della madre signora

Colombina Patrucco vedova Accornero
— Torino, 12 dicembre 1975.

E' mancata l'anima buona del
PROF. COMM.
Andrea Campi
Scultore

Ne danno il triste annuncio la moglie Vincenzina Faccio e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Ss. Angeli Custodi partendo dall'ospedale Molinette (via Santena 3).
— Torino, 13 dicembre 1975.

[illegible] piangono la perdita del caro amico

prof. Andrea Campi
— Torino, 13 dicembre 1975.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci del Circolo degli Artisti annunciano con dolore il decesso del socio

prof. Andrea Campi
— Torino, 13 dicembre 1975.

Tilde e Pino Pistino si uniscono al dolore della cara Vincenzina.

Giovanna Faccio ed Emilio Doglioni e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore della sorella Vincenzina per la scomparsa del MARITO.

E' mancato
Leopoldo Pensotti
giudice nazionale federazione ginnastica d'Italia

Con immenso dolore l'annunciano la moglie Lisa, il figlio Enrico, la nuora Teresa, suocera, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,15 parrocchia S. Francesco da Paola.
— Torino, 13 dicembre 1975.

La Società Ginnastica Torino, partecipa con commozione alla scomparsa di

Leopoldo Pensotti
già campione di ginnastica e dirigente sociale.
— Torino, 13 dicembre 1975.

Gli ex soci del Fides et Labor di S. Giulia ricordano con profondo rimpianto il caro amico LEO.

I cugini Bellavia partecipano al dolore di Lisa Enrico e Teresa.

I comproprietari e l'amministratore dello stabile di via Accademia Albertina 19 prendono viva parte al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancato
Domenico Forno

A funerali avvenuti danno il triste annuncio le figlie: Renata col marito Pietro Ferrone, Piera col marito Giacomo Gambino, i fratelli Vittorio e Gina, le cognate, i nipoti pronipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 dicembre 1975.

La famiglia Gambino e Caldo prendono viva parte al dolore della famiglia Forno e Gambino.

La famiglia Aragnetti partecipa al lutto di Piera e Giacomo e famiglia.

Cristianamente è mancato
Domenico Invernizzi
farmacista

Con profondo dolore ne danno annuncio la moglie Maria [illegible], i figli Roberto e Carlo, il fratello Piero, le sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 14 alle ore 14,30 nella chiesa di Sant'Alessandro. La cara salma sarà tumulata nel camposanto di Frugarolo.
— Alessandria, 13 dicembre 1975.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Clementina Dulevant ved. Farina

Addolorati lo annunciano la figlia Carla, sorelle, fratello, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 partendo da via Bisagno 37. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 dicembre 1975.

Stefanina Manetti e famiglia commossi partecipano.

I familiari annunciano con dolore la morte di
Lucia Genta ved. Fenoglio
Titolare Locanda «Stella Alpina»

I funerali si svolgeranno in [illegible] sabato 13 ore 15.
— [illegible], 12 dicembre 1975.

E' mancato serenamente l'
avv. Alfredo Aubert

Lo annunciano con dolore la figlia Adriana, la moglie Lisa, la sorella [illegible] con il marito dott. [illegible], il fratello col. Mario con la moglie Lia, i nipoti e l'affezionatissima Antonietta [illegible].
— Torino, 12 dicembre 1975.

Improvvisamente è mancata
Giacinta Storero ved. Verderone

Lo annunciano le figlie e familiari. Funerali in Ciriè oggi ore 11.
— Ciriè, 12 dicembre 1975.

L'Istituto Sociale annuncia la morte cristiana della
maestra Adelina Ferrando
per un trentennio fedele collaboratrice.
— Torino, 10 dicembre 1975.

Improvvisamente è mancato il
dr. Giacomo Mossa

A funerali avvenuti lo annunciano costernati la moglie Bianca, sorella, cognata, nipote e parenti tutti. Per espresso desiderio dell'Estinto eventuali offerte sono da devolversi a favore dei Minori ed Anziani bisognosi ricoverati negli ospedali psichiatrici, Residenza dott. D'Alba, Collegno, o all'A.I.A.S., via Valgioie 10 Torino. Un grazie sentito a tutti quelli partecipano al grande dolore.
— Torino, 13 dicembre 1975.

Il Circolo Subalpino prende viva affettuosa parte al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del consocio ed amico carissimo

dottor Giacomo Mossa
— Torino, 12 dicembre 1975.

Carlo e Vittoria Ene affettuosi partecipano al grave lutto di Bianca.

Si associano al lutto gli amici:
Giuseppe Berutto
Eugenio Caretto
Enrico e Paolina Dezza
Aldo Cinotti
Alfredo Locca
Telemaco Migliasso
Luigi Porro
Felice Sala
Franco Sapponi
Romolo Tenetti

Giovanna Felice Davide e Lisa piangono la scomparsa del carissimo zio GIACOMO.

Gli amici di sempre, Tommaso Rita Ozzano e Ugo Rita Pascoli sono vicini a Bianca nel rimpiangere il caro indimenticabile GIACOMO.

Augusto e Gina Tressoldi, Maria Tavella partecipano con profonda tristezza al dolore di Bianca per la perdita del caro e indimenticabile amico

dr. Giacomo Mossa
— Torino, 13 dicembre 1975.

Giorgio e Silvana, Fulvio e Paola, Edoardo Tressoldi, piangono la scomparsa dell'amico

dr. Giacomo Mossa
— Torino, 13 dicembre 1975.

Amministrazione Condomini Inquilini e Custode di Via Sapa 4 partecipano al lutto della famiglia.

Cristina e Giorgio Pala, profondamente addolorati per la perdita dell'amico fraterno

dottor Giacomo Mossa
sono affettuosamente vicini a Bianca e agli altri familiari.
— Torino, 10 dicembre 1975.

Lelly Andrea Fara e famiglia partecipano commossi al dolore di Bianca e degli altri familiari per la scomparsa del caro amico

dottor Giacomo Mossa
— Savona, 10 dicembre 1975.

L'Ordine dei Medici di Torino partecipa la scomparsa del compianto iscritto

dott. Giacomo Mossa
— Torino, 10 dicembre 1975.

Luisa Chiriotti ricorda con commozione il caro GIACOMO affettuosamente vicina a Bianca nel suo dolore.

Carla e Fausto prendono parte al dolore di Bianca per la perdita dell'amico fraterno GIACOMO.

Mario D'Amato prende viva parte al dolore della cara Bianca.

Piangono il caro amico
Giacomo Mossa
Gustavo, Celina, Guido.
— Torino, 13 dicembre 1975.

Renzo e Maria Moccia con profondo rimpianto per la scomparsa dell'amico

dottor Giacomo Mossa
prendono commossi parte al dolore della signora Bianca.
— Torino, 13 dicembre 1975.

I cugini Piero Lucia e Mimma Catrin si uniscono al dolore di Bianca per la perdita del caro GIACOMO.

Affettuosamente vicini a Bianca:
Mangino e Margherita Brusi
Mario e Amalia Caruso
Maria De Ficchi
Gabriella Ferrero
Amedeo e Miki Galletto Gorgerino
Raimondo e Lidia Levi
Giovanni e Lisa Merlo
Guido Teppati.

Spirito Cagliero associandosi al lutto della moglie e familiari ricorda il caro amico e collega

Giacomo Mossa
— Torino, 12 dicembre 1975.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Sanitario ed Amministrativo e tutto il Personale degli Ospedali Psichiatrici di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dott. Giacomo Mossa
già medico direttore degli stessi ospedali.
— Torino, 12 dicembre 1975.

Mario e Giuliana Strabella partecipano al dolore dell'amico Carlo Devalle per la scomparsa della consorte

Carla Rocca
— Genova, 12 dicembre 1975.

Gli amici di Carlo Devalle si associano al dolore della perdita della cara moglie Carla:
Iolanda Grosso
Adriana [illegible]
[illegible] Morando
Emiliano Ferrea
Benito Lora
Rosanna Rovere
Franco Dutto
Giovanni Salvatico
Giovanni Bertolino
Sergio Solero
Gianfranco Boido
Margherita Rosetti in Bolla
Italo Fierens
Alberto Tomatis
Gabriella Tomatis
Italo Costamagna
Nino Costamagna
Filippo Bertolino
Piero Magnano.
— San Giacomo di Roburent, 12-12-1975.

Contitolari, Personale dello Studio «Corona & Carlucci» partecipano vivamente al dolore del contitolare signor Donato Carlucci e famiglia per la scomparsa del fratello

Pietro Carlucci

Partecipano:
ditta figli di [illegible] Luciano, Foglizzo
ditta Rossetti Giuseppe
ditta Rossetti Giovanni
ditta Seita Giovanni
famiglia Sepiaggia
ditta fratelli Bimes, Brandizzo
ditta fratelli Ceretto
ditta Gamba Angelo
ditta Fornio Armando
ditta Bieri & Ansaldo
ditta fratelli Carbonella
ditta Giudici Montemaro
ditta fratelli Gillardi
ditta F.A.I.P., Brandizzo
ditta geometra Pane Gualtiero
ditta Traverso Riccardo
ditta C.F.C. di Ferlandi Umberto
ditta CE-VI, Brandizzo.
— Chivasso, 12 dicembre 1975.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bruno Arbocco

gli amici:
Giulio, Amelia, Gege Bocchi
Giuseppe Valpi
Margherita Clerico
Angelo Bruno e famiglia
Carla, Gabriella Miraglio
Federico, Elena Raffa
Enrico Bruno e famiglia
Aldo Sardo e famiglia
Leonardo Prencipe e famiglia
famiglia Ceresa
Armando Pevetto e famiglia.
— Alba, 12 dicembre 1975.

Loris, Netty, Silvano Calzini piangono la perdita dell'indimenticabile amico

Bruno Arbocco
— Milano, 12 dicembre 1975.

Il Direttore ed il Vice Direttore del Centro di Progettazione e Costruzione Idrauliche ed Elettriche di Torino dell'Enel, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti, si associano al lutto per la scomparsa della signora

Tina Boriani Ferratini
madre dell'ing. Giancarlo Ferratini, capo del servizio progettazione idraulica del Centro.
— Torino, 12 dicembre 1975.

Il Direttore del Compartimento Enel di Torino, il Vice Direttore, i Direttori di Settore, dei Distretti ed Esercizi Distrettuali, i Capi Servizio, i Dirigenti ed i Collaboratori tutti prendono parte al lutto dell'ing. Giancarlo Ferratini per la scomparsa della MADRE.

Cristianamente è mancata
Maria Fornero ved. Baudino
anni 82

L'annunciano i figli Ettore, Mario e Domenica con rispettive famiglie, la sorella Caterina ved. Catalano con i nipoti Catalano e Baudino, parenti tutti. Funerali domenica 14 corr. ore 10 via Vittorio Emanuele 57. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 12 dicembre 1975.

E' mancato
Secondo Scanavin

Addolorati lo annunciano: moglie, figli, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia Sacra Famiglia. [illegible]
— Torino, 12 dicembre 1975.

Ci ha lasciati per il Regno dei Cieli

Esther Audisio ved. Battagliotti

Con infinito rimpianto e tanto amore ricordano la sua bontà, la sua generosità, il suo altruismo, il suo esempio di vita terrena, la figlia Lilli con il marito Carlo Alberto Cappetti e i suoi adorati Luisa e Angelo. L'affezionata Antonia Nosta con cui ha vissuto ringraziano per le costanti [illegible]. La cara salma sarà benedetta sabato 13 alle ore 14 in corso Einaudi 49 e proseguirà per Orbassano ove avranno luogo i funerali alle ore 15 nella chiesa parrocchiale.
— Torino, 12 dicembre 1975.

La cognata Pucci Perra Battagliotti con i nipoti [illegible] la scomparsa della carissima ESTHER.

Il genero Angiolo Cappetti è vicino a Lilli, Carlo, Luisa e Angelo.

Il Presidente, Consiglio di Amministrazione, dott. Fiore, Medici, Suore e Personale dipendente dell'Ospedale San Giuseppe di Orbassano porgono le più vive condoglianze alle famiglie Cappetti e Battagliotti per la perdita della signora

Esther Audisio ved. Battagliotti
— Orbassano, 13 dicembre 1975.

La famiglia Geeri e Malato addolorati partecipano al lutto di Lilli e Carlo.

[illegible] partecipano al grande dolore le famiglie:
Casimiro Delfino
Egidio Delfino
Piero Delpiano
Lorenzo Sbodio
— Orbassano, 12 dicembre 1975.

Piangono con Lilly e Carlo gli amici:
Giancarlo Rita Giordano
Giuliano Roberta Montanari
Massimo Carla Schiavi.

Condominio [illegible] corso Einaudi 49 partecipa al dolore della famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Lilli e Carlo:
Marco Rossana Bertal
Oreste Bianca Carcia
Carlo Rita Dolcemdecci
Chicco Chiara Girardi
Simone Clacia Melchior.

Partecipano commossi al lutto: Attilio Maria Fulvia Alberto Fiocco.

Piera e Massimo partecipano al dolore di Lilli per la scomparsa della MAMMA.

Sono vicini a Lilli e Carlo Alberto gli amici:
Elsa e Gianni Terzi
Piera e Sandro Vaccari
Sigrid e Enrico Vagnoni

Partecipano con affetto al dolore di Lilli e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA, i cugini:
Luigi e Olimpia Bellario
Luciano ed Enrica Gasta
Rinaldo e Marisa Manzoni
Ferdinando e Luisa Bellario.

La famiglia Cavallero partecipa al dolore.

Riposa nella pace del Signore, l'anima buona di

Maria Pissore nata Verrua
di anni 99

Ne danno il triste annuncio i figli: Rina, Clara, Bernardo con la moglie Teresina e figli Gianfranco e Roberto, Giambattista con la moglie Rosy e figli Franco, Fabrizio con il marito Pierino e nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carmagnola sabato 13 dicembre alle ore 14,30 partendo da via Sommariva Bosco 42 per la chiesa della Collegiata; la cara salma proseguirà per Bra ove verrà benedetta nella parrocchia di San Giovanni Battista alle ore 16.
— Carmagnola, 12 dicembre 1975.

I Dipendenti della Fabar S.p.A. partecipano al dolore del signor Gian Battista Pissore per la perdita della MAMMA.

I Dipendenti della Tessitura S.p.A. partecipano al dolore del signor Gian Battista Pissore per la perdita della MAMMA.

E' mancata ai suoi cari
Margherita Squassino ved. Riga

Lo annunciano con dolore la figlia Virginia, la sorella Franceschina, il genero Luigi Campotti, i cari nipoti Franca e Riccardo Agostino e parenti tutti. Funerali oggi 13 corrente ore 14,15 parrocchia Nostra Signora della Salute via Vibò 24.
— Torino, 13 dicembre 1975.

La famiglia Guido Bottino e Ettore Loviseo partecipano al lutto della famiglia per il decesso della signora

Margherita Squassino
— Torino, 12 dicembre 1975.

La famiglia Camperti, Costanti, Fazzini, Malanotti, Piana, Bertorini, Franchetto, Oirino, commosse partecipano.

E' mancata ai suoi cari
Serafina Borgogno in Bestente
anni 54

Lo annunciano il marito, la figlia Silvana, mamma, fratelli, cognate e il piccolo Ferdinando. Funerali oggi 13 corrente ore 10,30 dall'ospedale Martini via Tofane.
— Torino, 12 dicembre 1975.

I Soci e [illegible] della Delta partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa perdita della signora

Serafina Borgogno in Bestente
— Torino, 12 dicembre 1975.

E' serenamente mancata
Giovanna Galli ved. Virone

Ne danno triste annuncio i figli Maria Caterina col marito Nino Lara e i figli Ottilia e Maria Clotilde; Luigi Edoardo Virone con la moglie Maria Eugenia e i figli Michele e Paola; Lucilla col marito Giacomo Galli e i figli Marina e Edoardo; la sorella Tina Carosella, i figli e il nipote e parenti tutti. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di [illegible] (Torino) oggi 13 alle ore 14,30 circa.
— Villa [illegible] - Sala Comacina (Como), 12 dicembre 1975.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Gribaudo
Cavaliere di Vittorio Veneto
anni 82

Addolorati ne danno l'annuncio la figlia Maria col marito Giuseppe Amberti e famiglia, la nuora Ines Barone vedova Gribaudo e famiglia, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Orbassano domenica 14 dicembre ore 14,30 partendo dalla abitazione via Frejus 25.
— Orbassano, 12 dicembre 1975.

Cristianamente è mancato
Angelo Aghemo
anni 80
Commerciante

Addolorati lo annunciano la moglie Agnese Cavaglià, sorella, fratelli, suocera, cognata, cugini e parenti tutti. Funerali sabato 13 corr. ore 15 da via San Pietro 22 (Moriondo).
— Moncalieri, 12 dicembre 1975.

Primario, Aiuti, Assistenti e Collaboratori tutti del Reparto Radiologico e del Centro Oncologico dell'Ospedale Civile di Asti partecipano al dolore della moglie e dei genitori del

dott. Agostino Rosa
— Asti, 12 dicembre 1975.

Ada e Paolo Olliso sono affettuosamente vicini alla moglie ed ai genitori dell'indimenticabile TINO.

Un tragico incidente ha troncato l'esistenza di

Michele Casciarola

Dirigenti, impiegati e Maestranze della F.A. [illegible] & C. S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro caro. I funerali avranno luogo il 14 c.m. alle ore 15,45 via Chiaberto 27.
— Torino, 12 dicembre 1975.

E' mancata
Renata Re
anni 44
ostetrica

Lo annunciano il marito Gino, parenti tutti. Funerali in Varisella domenica 14 corr. mese, ore 14,30 dall'abitazione.
— Varisella, 13 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata
Domenica Maria Torasso
anni 73

Ne danno il triste annuncio il marito Michele Gaido e parenti tutti. I funerali a Salsasio di Carmagnola domenica 14 alle ore 10.
— Carmagnola, 12 dicembre 1975.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amilcare Tortolone
Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie Orsola Dona, i figli Floriano e Mario, nuore e nipoti, la sorella e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo il 14 c.m., alle ore 14, in S. Ambrogio (Torino); via Bertassi 3. La salma proseguirà per Rivara Canavese ove verrà tumulata.
— S. Ambrogio, 13 dicembre 1975.

La Direzione Amministrativa e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore del dipendente Floriano Tortolone per la morte del padre

Amilcare Tortolone
— Torino, 13 dicembre 1975.

I componenti del Reparto Tipografia partecipano al dolore del collega Floriano per la perdita del PADRE.

I cugini Rosetto si uniscono al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
COMM. GEOM.
Ermanno Bruno

Lo piangono con infinito dolore la mamma, la moglie [illegible], i figli Patrizia con il marito Franco [illegible], Alessandro, zii, cugini e parenti tutti. Le esequie avranno luogo sabato 13 alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale di Piossasco. La cara salma partirà da Torino, piazza Adriano 6, alle ore 9,30.
— Torino, 11 dicembre 1975.

Piange con infinito dolore la morte di ERMANNO la cognata Maria Teresa Borello.

Renata, Rolando Sangiorgio e figlie profondamente addolorati sono vicini con tutto il cuore alla famiglia Bruno.

Il Direttore Sanitario e i Medici Assistenti in servizio presso la Casa di cura «Villa Fiorita» di Piossasco, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del
COMMENDATOR
Ermanno Bruno
— Torino, 12 dicembre 1975.

Condomini, Amministratore, Inquilini piazza Adriano 6, partecipano grave lutto famiglia per improvvisa scomparsa commendator BRUNO.

Le famiglie Arturo e Franco Giovanni partecipano al dolore della famiglia Bruno.

Si uniscono al dolore di Patrizia Lina e Paolo Grisso.

Partecipa al dolore della famiglia Bruno la famiglia Torchio.

Franco e Rosalia Accomazzo partecipano al lutto della famiglia Bruno.
— Biella, 12 dicembre 1975.

Cristianamente è mancata
Maria Povero ved. Borsotti

Danno il triste annuncio il figlio Giuseppe con la moglie Laura e figli Mario e Elena, il fratello Giovanni, il cognato Francesco, la cognata, i nipoti, cugini, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Castagnole d'Asti sabato 13 corr. alle ore 13 presso la chiesa parrocchiale.
— Torino, 13 dicembre 1975.

La famiglia Coglio e Malerba partecipano vivamente al grande dolore del comm. Borsotti e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Luciano Franca Donnola partecipano al grave lutto.

Giuseppina Cavigliasso e famiglia Pomone si uniscono al dolore del comm. Borsotti e famiglia per la perdita della MAMMA.

Raffaella e Adelaide Rissardi partecipano al dolore di Laura e Giuseppe.

Luigi Borsotti, Irma Occhipinti, Teresa Tosia e famiglie partecipano la perdita della zia

Agnese Borsotti
— Torino, 12 dicembre 1975.

E' mancato ai suoi cari
Gerolamo Rasetti

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Laura Cante, i suoceri Giovanni e Viali, fratelli, parenti tutti. Funerali in Rezzo domenica 14 corrente, ore 15. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rezzo, 12 dicembre 1975.

Direzione e Personale della Casa Ricovero Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Gerolamo Rasetti
dipendente dell'Istituto
— Torino, 12 dicembre 1975.

I Colleghi della Dirigenza [illegible] della Casa di Ricovero di Torino prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del collega ed amico

rag. Gerolamo Rasetti
— Torino, 12 dicembre 1975.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Sebastiano Tata
cav. di Vittorio Veneto

Lo annunciano con immenso dolore la moglie Giuseppina, i figli Salvatore, Lucia, Lina, Laura, nuore, generi e nipoti, sorelle e fratelli, parenti tutti. Funerali oggi 13 ore 14,30 da Nuova Astanteria Martini largo Gottardo, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di [illegible]. Per estrema volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 dicembre 1975.

La famiglia Fasce partecipa al grave lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico SEBASTIANO.

Cristianamente è mancato
Desiderio Biale

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa, il figlio Milvano con la moglie Marcella e i cari nipotini Andrea, Davide, Teresa, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. La salma sarà benedetta oggi ore 14 ospedale Mauriziano indi proseguirà per Garessio ove alle ore 16 avranno luogo i funerali.
— Torino, 12 dicembre 1975.

[illegible] e Gaia Viara partecipano al lutto della nonna Teresa e di Milvano.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Amedeo Pagliano

Ne danno il triste annuncio i fratelli, cognati, nipoti e l'affezionata Maria. I funerali oggi ore 14,15 da via Baltimora 3 ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 dicembre 1975.

La s.n.c. [illegible] di Pagliano e Vallero partecipa con profonda commozione al dolore del signor Pagliano per la morte del FRATELLO.

Angela e Anna Vallero partecipano al dolore della famiglia Pagliano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Gioconda Basiglio nata Alpi
anni 53

Lo annunciano il marito Battista, i figli Carlo con Silvia e Giuliana, la mamma, fratello, zii, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Chiesa [illegible] sabato 13 alle ore 15 dalla [illegible].
— [illegible], 12 dicembre 1975.

La Direzione della Fapo S.p.A. Industria Biochimica Farmaceutica partecipa al lutto che ha colpito il proprio funzionario, dott. Bruno Alterisio per la scomparsa della madre signora

Giuseppina Foggi ved. Alterisio
— Valperga, 12 dicembre 1975.

Si associano al dolore gli impiegati e gli Operai della Fapo S.p.A.

Munita di tutti i Sacramenti, è mancata la cara santa di

Francesca Bello in Aruga

Ne danno il doloroso annuncio il marito Angelo, i figli, la figlia, il fratello, la cognata, le nipoti, il genero, i nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia di Pino Torinese domenica 14 dicembre alle ore 15. Non fiori, ma opere di bene.
— Pino Torinese, 12 dicembre 1975.

Serenamente si è spento dopo breve malattia

Lorenzo Cascio Ferri
di anni 78

Per volontà dell'estinto ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, i fratelli Carmelo, Ettore, Orazio, le sorelle Maria, Adele, Elvira, Ines, Lea, Ida, nipoti, cognati e parenti e l'affezionata Angela.
— Torino, 13 dicembre 1975.

E' mancata
Elisabetta Bertoglio ved. Benone

Ne danno l'annuncio i figli Marianna, Piero, Domenica, generi, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali domenica 14 in Castelnuovo Nigra, alle ore 11.
— Torino, 12 dicembre 1975.

STAMPA SERA

TORINO

STASERA SEGNALIAMO

- **ENZO JANNACCI**, recital ore 21 al Teatro Nuovo
- **INVITO ALL'OPERETTA** con Aurora Banfi, all'Erba, ore 21,15
- **I POOH** si esibiscono al dancing Purgatorio di Villafranca Piemonte, ore 21

- **EMANUELE LUZZATI** espone scenografie 1947-'75 alla Galleria Martano
- **JERRYSSIMO**, film con Jerry Lewis (nella foto), al Movie Club
- **DA LEGGERE**: "Il meglio di Isaac Asimov" (Oscar, fantascienza)

Municipalizzate in deficit

I servizi dovrebbero migliorare

CARLA FONTANA

Con l'approvazione del bilancio dell'Atm, ieri sera, il Consiglio comunale ha concluso l'esame dei preventivi '75 delle Aziende Municipalizzate. Quattro bilanci, per quattro «servizi» fondamentali nella vita della città: Acquedotto, Azienda elettrica, Raccolta Rifiuti, Atm.

Il dibattito si è svolto in due direzioni, interdipendenti: le cifre contabili e la qualità del servizio erogato. Costi e ricavi, incassi reali e debiti: ogni anno si ripetono le lagnanze, perché i conti non tornano e i deficit aumentano vertiginosamente. Soltanto un'Azienda si salva ancora: l'Acquedotto, in pareggio su circa 12 miliardi. Per le altre si passa dai 4 miliardi e mezzo di disavanzo dell'Azienda Elettrica, ai 7 e mezzo della Raccolta Rifiuti, fino ai «pesantissimi» 50 miliardi dell'Atm.

Le cause della situazione anomala, che costringerebbe al fallimento una azienda privata, non sono di oggi né investono soltanto Torino (altre grandi città sono in condizioni ancora peggiori): alto costo del personale, del materiale e della gestione in genere, cui non corrispondono gli introiti perché le tariffe sono a prezzo politico. E' un nodo che non si è ancora riusciti a sciogliere, e intanto si sono moltiplicati la popolazione da «servire» e il carico dei debiti.

Ma il servizio è davvero adeguato alle esigenze? L'interrogativo tocca particolarmente la raccolta rifiuti e l'azienda tranvie: ad ogni appuntamento annuale si parla di ristrutturazione, di miglioramenti, e qualche cosa si è fatto, ma sempre troppo poco rispetto a ciò che si dovrebbe fare. La nuova giunta comunale si propone di rinnovare la gestione, all'insegna dell'efficienza, della razionalità e del conseguente miglioramento della qualità del servizio. Ma non è un obiettivo realizzabile in tempi brevi: si possono apprezzare i buoni propositi in attesa di vederne i risultati, ma forse è altrettanto prematuro giudicarli in modo negativo soltanto perché sono ancora «propositi».

Non è difficile prevedere che la discussione sul bilancio del Comune, che si apre lunedì, seguirà la stessa scia. Sono già iscritti a parlare ben 37 consiglieri (di cui 15 della dc): sarà un vero dibattito-fiume, da cui emergeranno anche i consensi recentemente acquisiti dalla maggioranza di sinistra nelle file degli ex-socialdemocratici di Alessio, dei repubblicani e dei liberali.

Come si spenderanno a Torino i 140 miliardi di "tredicesima,,?

"Natale austero ma con speranza,,

I commercianti: "Non cediamo al disfattismo" - Confesercenti: "Analisi impossibile, ma il tasso d'inflazione si è ridotto di molto per combustibili ed alimentari"

LUISELLA RE

La gente si ferma, osserva, riflette. «Mai viste tante persone in vena di informazioni e preventivi», dicono nei negozi. Però le luci delle vetrine in questi giorni sembrano brillare in maniera diversa. Improvvisamente false, quasi fastidiose, nascondono a malapena, insieme a tanti interrogativi, l'ombra della crisi. Come sarà questo Natale? E, soprattutto, che cosa ci si può aspettare dal prossimo anno?

Qualcuno, nonostante tutto, si ostina coraggiosamente a regalare speranza. «Non va bene, d'accordo — ammettono all'Associazione commercianti — ma per piacere non mettiamoci a piangere proprio adesso. Dallo scorso dicembre ad oggi i prezzi sono aumentati in media dell'11,5, l'anno prima lo scatto è stato del 22,72 per cento. E che questo 25 dicembre non sarà certo florido, ma neppure disastroso. Mettiamola dunque in un cassetto, questa triste "moda" dell'austerità, e cerchiamo di lasciarcela. In fondo, se la gente non consuma e noi commercianti non lavoriamo, si ferma anche l'industria e chi vi è impiegato. Guai a dimenticarlo e a lasciarci andare al disfattismo».

Presto detto. Soprattutto per il numero sempre più grande di famiglie (le stesse già "colpevolizzate" quest'estate per essere rimaste a casa invece di andare a spendere in vacanza) che oggi non «sostiene il mercato» semplicemente perché gli mancano le possibilità economiche per farlo. Adesso, per loro e per tanti altri, c'è di nuovo l'arrivo della tredicesima. Circa 130-140 miliardi tra Torino e provincia, secondo i primi dati raccolti dall'Unione industriale. Come verranno spesi? E quanto serviranno a puntellare la crisi attuale?

«Tentare un'analisi statistica o avanzare una serie di previsioni oggi non ha senso — dicono alla Confesercenti —. La situazione è turbolenta, la struttura dei consumi si è nettamente modificata: di conseguenza, gli indici calcolati oggi sugli stessi beni di riferimento dell'anno scorso e degli anni precedenti non possono rappresentare la situazione reale».

Di certo, alla Confesercenti si prevede comunque una riduzione del tasso di inflazione rispetto al '74 dal 22,1 a poco più del 10 per cento.

Il "nuovo consumismo,, e la crisi commerciale

Di fronte a questo stato di cose, ecco il commercio reagire ancora in maniera apparentemente caotica e contraddittoria. «Le iscrizioni di nuove aziende commerciali nel '75 si sono ridotte del 6 per cento e le cancellazioni sono il 10 per cento in meno degli anni passati. Ne risulta che nell'ultimo periodo il rapporto tra il gruppo di quanti si iscrivono e quello di quanti abbandonano l'attività è di 1,99 contro l'1,00 degli anni precedenti».

Proprio al colmo di questa crisi dei consumi, quindi, accade che ci si trovi di fronte ad un numero particolarmente folto di gente che continua a vendere. Non certo per testardaggine, quanto piuttosto per l'amara consapevolezza che oggi cambiar mestiere e trovare un posto di lavoro più remunerativo del negozio è impossibile.

«Di qui altri due aspetti peculiari del commercio attuale. La grande richiesta di licenze per aprire negozi di mobili e soprattutto di pelletteria, che nasce non tanto da un particolare boom di questi settori quanto dalla drammaticità in cui versano tutti gli altri. La scarsità di fallimenti, provocata dal fatto che nessun negoziante osa più rischiare nulla e preferisce un'attività ridotta al limite».

Sempre secondo la Confesercenti la panoramica è desolante. «Secondo noi gli ambulanti hanno subito un calo del 10-15 per cento in termini reali che ha però consentito loro (grazie all'aumento dei prezzi) il mantenimento del fatturato in termini monetari. Per quanto riguarda il commercio fisso, invece, potranno resistere ancora gli alimentari che usufruiscono di problemi di giacenza meno rigidi mentre il crollo del settore-abbigliamento (30 per cento in meno in termini reali e 25 per cento in termini monetari) sta provocando l'espulsione di buona parte degli operatori marginali».

Soluzioni a breve scadenza, purtroppo, sembrano non esistere. «Di sicuro si sa soltanto — *affermano gli esperti* — che stiamo entrando in una società post-consumistica. In cui chi compera sarà obbligato a costruirsi e ad accettare razionalmente, per necessità e non "per contestazione", un modello di vita diverso; chi vende a muoversi verso un modo differente di gestire i punti di smercio».

Intanto, il bilancio familiare dei torinesi (e degli italiani) continua a basarsi su una varietà di situazioni che esclude qualsiasi precisa classificazione. Secondo calcoli approssimativi eseguiti su scala nazionale sembra però che la tredicesima verrà destinata per il 40 per cento al risparmio (da utilizzare in parte per arrotondare lo stipendio di dicembre falcidiato dal conguaglio fiscale e in parte alle maggiori spese del periodo invernale); per il 30-35 per cento alle «spese rinviate»; per il 10-15 per cento ai pagamenti procrastinati. Dedicato al Natale, in conclusione, rimarrà soltanto un altro 10-15 per cento; una somma oscillante, a seconda delle retribuzioni, dalle 15-20 mila lire sino alle 50-75.000, che non basterà probabilmente a far rientrare la tendenza ormai cronica, verso un aumento di richiesta per i beni meno qualificati, abbinato ad una forte contrazione dei consumi intermedi e ad una lieve flessione dei consumi di lusso.

«Chi passerà un Natale relativamente buono saranno i lavoratori collegati al "terziario burocratico" e cioè gli impiegati che non hanno subito il collasso della cassa integrazione, cui l'adeguamento della scala mobile (sia esso accelerato come nelle banche, oppure lento) permette di mantenere lo standard degli anni precedenti. Ben diversa invece la situazione delle categorie degli operai, in Piemonte occupati in una struttura in gran parte formata da piccole e medie aziende oggi in crisi».

Saranno proprio loro, questi operai che rischiano la disoccupazione, ad accentuare ancor più la netta biforcazione tra quei consumi di lusso ormai riservati ad un'«élite» sempre più ristretta, e la massa di consumi dequalificati (ma rincarati per l'entità della domanda) verso cui si sono ultimamente orientate per necessità di cose anche larghe fasce di lavoratori autonomi e del ceto medio commerciale.

Tra due "giustizie,, gli uccisori di Ceretto

Altre dure condanne del tribunale mafioso

Intanto i carabinieri hanno arrestato la moglie di Caggegi

NEVIO BONI

Nel corso delle indagini sull'omicidio dell'industriale Mario Ceretto, è stata arrestata ieri su mandato di cattura del giudice dott. Sorbello, Giovanna Barbuto, moglie di Giovanni Caggegi. Qualcuno ha precisato che la donna è stata arrestata dopo un estenuante interrogatorio e sotto le accuse di reticenza, falsa testimonianza, favoreggiamento. Da giorni invece le attenzioni dei carabinieri erano già sulla donna che «*qualcosa dovrà pur avere visto o sapere*». Anche il figlio di Giovanni Caggegi era stato arrestato perché «*sicuramente sapeva qualcosa*», ma era stato liberato perché nulla era emerso contro di lui. Sarà così anche questa volta?

Raffaele La Scala, che si è costituito dopo sei mesi di latitanza, è uomo «di rispetto», che «le cose le conosce», ma di lui ci è stato detto che «*non parlerà assolutamente. E' il* [illegible] *per pagare lo sbaglio che ha fatto nel reclutare la manovalanza*», ovvero gli autori materiali del crimine. La rivelazione fatta a *Stampa Sera* parla anche di un «giustiziato» dalla mafia calabrese, e sarebbe l'uomo che ha ucciso Mario Ceretto appena dopo il sequestro, davanti la porta della sua villa di Cuorgnè.

Giovanni Caggegi e la moglie Giovanna Barbuto

L'omicida avrebbe agito per interesse personale contravvenendo gli ordini dei «cervelli di Locri». Dopo un processo da parte del tribunale mafioso a Locri, l'uomo che ha commesso l'«errore» è stato costretto a tornare a Torino e poi giustiziato. «*La 'ndrangheta, con l'uccisione dell'industriale, ha perso un giro di miliardi e a Locri non sono stati certamente contenti* — è stato detto — *questi sbagli hanno un prezzo*».

Altre persone sarebbero state processate a Locri per il sequestro-omicidio dell'imprenditore di Cuorgnè. I «cervelli calabresi» non lasciano nulla al caso. Hanno voluto fare intera luce sulla vicenda che evidentemente gli era sfuggita di mano per colpa di una «manovalanza» non all'altezza della situazione. Un mese fa da un paese dell'Aspromonte è giunto a Crossano un «paciere», un uomo «al di sopra degli interessi», per capire come fossero andate esattamente le cose e ha cominciato a consigliare diverse persone di «mettersi a disposizione». «*Abbiamo dovuto andare a farci sentire per non incorrere nell'equivoco delle responsabilità e siamo stati assolti* — è stato rivelato — *Raffaele La Scala invece l'hanno obbligato a tornare dall'America ed è stato costretto a costituirsi ai carabinieri benché ormai fosse già scappato e praticamente introvabile*».

Adesso il nuovo arresto. Giovanna Barbuto Caggegi durante le perquisizioni alla sua cascina ci aveva ricevuto nell'appartamento. «*Entrate a vedere e diteci se questa è una casa di un assassino* — aveva urlato — *Giovanni non c'entra, è una vittima*». Così aveva spiegato anche Sante, un figlio del Caggegi. Seduto in salotto, con molta calma, aveva chiarito: «*Mio padre non è quello che vogliono far credere. La verità verrà fuori*». L'altro figlio del Caggegi, Matteo, era stato poi arrestato e dopo un po' di tempo rilasciato. «*Non può sapere niente, Matteo* — ci aveva detto Sante —. *Gli inquirenti sbagliano come hanno già sbagliato una volta arrestando mio padre con quell'imputazione*».

Anche il personaggio che ha rivelato la morte di uno dei tre latitanti per mano della mafia, ha escluso che il Caggegi possa essere l'assassino di Mario Ceretto: «*Era coinvolto in affari poco puliti, ma non è lui il colpevole. E' stato incastrato perché aveva anch'egli un debito da pagare ai capi*».

Da quando si è saputo che il caso Ceretto non solo non è chiuso ma il giudice e i carabinieri del colonnello Schettino avrebbero in mano nuovi elementi per compiere altri fermi, a Cuorgnè è scesa ancora la paura. Ai tempi del delitto Ceretto si diceva: «*C'è gente che sa ma non parla*». Adesso qualcuno ha detto: «*Provate a cercare fra le persone che vincono appalti per la costruzione di strade. Non è possibile che da un paese del Piemonte si possa avere un appalto per la costruzione di strade in Calabria. Tutta la nostra valle è un intrico di interessi che a metterci le mani sopra, può scoppiare come una bomba*».

Al "Nuovo,,

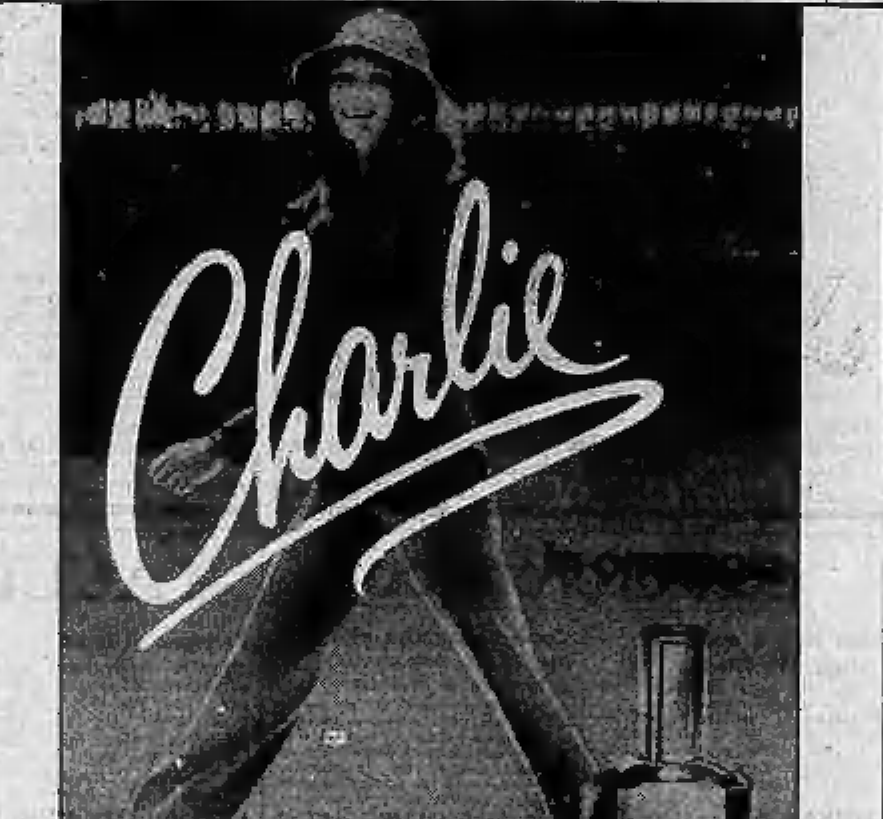
Sindaci a confronto

Domani dibattito fra Torino, Milano, Napoli

(b. f.) In che città viviamo? Cosa deve essere una metropoli? Quale la qualità della esistenza che vi si può condurre in essa?

Domani alle 9, al Teatro Nuovo, si incontreranno Diego Novelli, sindaco di Torino; Aldo Aniasi, sindaco di Milano, e Maurizio Valenzi, sindaco di Napoli per un dibattito nato nel quadro delle iniziative culturali di «Programma uno» promosso dall'Arpi-Uisp e dai Comitati studenteschi unitari.

La discussione presumibilmente sarà imperniata sui temi economici ed amministrativi che hanno caratterizzato le cronache delle tre città in questi ultimi tempi. E' fuor di dubbio che le scadenze dei bilanci e la crisi economica (che pure ha assunto aspetti diversi nella nostra città, a Milano o a Napoli) faranno la parte del leone nelle relazioni dei tre amministratori, ma, nelle intenzioni degli organizzatori, l'incontro non dovrebbe esaurirsi in questo: le relazioni dei tre sindaci forniranno lo spaccato delle realtà odierne di tre metropoli con caratteristiche, problemi e bisogni diversi.



PROFUMI
da Servetti
VIA RODI 1 - P. SABOTINO 1 - VIA TRIPOLI 7 - C.G. CESARE 214 TORINO
(A TUTTI COLORO CHE ACQUISTERANNO UN PRODOTTO REVLON)

LIBERA OPINIONE

Il sì dei costruttori

GIORGIO GROMETTO
Presidente Collegio Costruttori

Sul disegno di legge governativo concernente il regime dei suoli, la categoria dà un giudizio nel complesso positivo. I costruttori torinesi poche settimane fa — quando il provvedimento era ancora in fase di gestazione — avevano assunto una precisa posizione contro la proposta dello jus aedificandi basato sulla separazione del diritto di costruire dal diritto di proprietà e si erano dichiarati favorevoli al pagamento di un tributo, da parte del proprietario del suolo, per realizzare una costruzione privata. Il disegno di legge prevede il criterio della concessione onerosa in specifici casi, ma non introduce il principio dello jus aedificandi: questa scelta fondamentale è la ragione determinante del nostro consenso all'iniziativa del governo, che fa salvi i diritti della proprietà degli immobili.

Questo punto è di importanza estrema per gli investimenti privati in edilizia, in mancanza dei quali è illusorio qualsiasi discorso di ripresa del settore. Oggi ci troviamo in una crisi profonda, ma non irreversibile (come sarebbe diventata con lo jus aedificandi, lesivo del principio della proprietà privata): per superare la crisi occorrono essenzialmente strumenti urbanistici efficienti sul piano operativo e una politica del credito che favorisca interventi produttivi. L'iniziativa privata ha bisogno di queste premesse per programmare nuove realizzazioni e contribuire così al rilancio del settore, con benefici effetti di carattere economico e sociale che riguardano tutta la collettività. Senza l'apporto dell'iniziativa privata non si esce dalla crisi; l'edilizia pubblica va a rilento e dimostra sempre più i suoi limiti istituzionali e operativi di fronte al fabbisogno di case da soddisfare.

Il provvedimento in discussione non provocherà di per sé un rilancio immediato del settore, ma potrà favorirlo a breve o medio termine se verranno rispettate due esigenze principali: un rapido iter parlamentare del disegno di legge e una sollecita elaborazione — da parte delle amministrazioni locali — dei piani pluriennali di attuazione previsti dallo stesso disegno di legge. Noi siamo favorevoli a questo meccanismo dei piani di attuazione che avrà una funzione condizionante per lo sviluppo dell'attività edilizia, ma proprio perché ne valutiamo tutta la portata sotto tale aspetto insistiamo nel richiedere che essi diventino al più presto una realtà operante.

Assalto al tabaccaio

Caccia al ladro in piazza Derna

Dopo un movimentato inseguimento, la polizia ha arrestato un ladro che con un complice aveva tentato di rubare nella tabaccheria di piazza Derna 238. Si tratta di Vincenzo Curzi di 31 anni senza fissa dimora.

Poco dopo mezzanotte Giovan Battista Bertolusso, proprietario della tabaccheria, che abita al piano superiore del negozio, ha sentito dei rumori sospetti. Dalla finestra ha notato che due persone tentavano di forzare la porta d'ingresso. Ha telefonato subito al «pronto intervento» della questura ed in pochi minuti giungeva sul posto una «volante».

I due ladri fuggivano a piedi, abbandonando sul posto gli arnesi da scasso. Gli agenti si dividevano nell'inseguimento e riuscivano ad arrestare il Curzi. Il complice invece è riuscito a scomparire.

Segretario dc ancora rinvio

L'elezione del nuovo segretario cittadino della dc è stata rinviata a «prima di Natale». Ieri la riunione del comitato è stata disdetta all'ultimo momento per la concomitanza del dibattito sui bilanci in Consiglio comunale. L'accordo sul nome non era comunque ancora stato raggiunto; si cerca una soluzione unitaria che coinvolga tutti i gruppi interni, come è già avvenuto per la segreteria provinciale.